

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

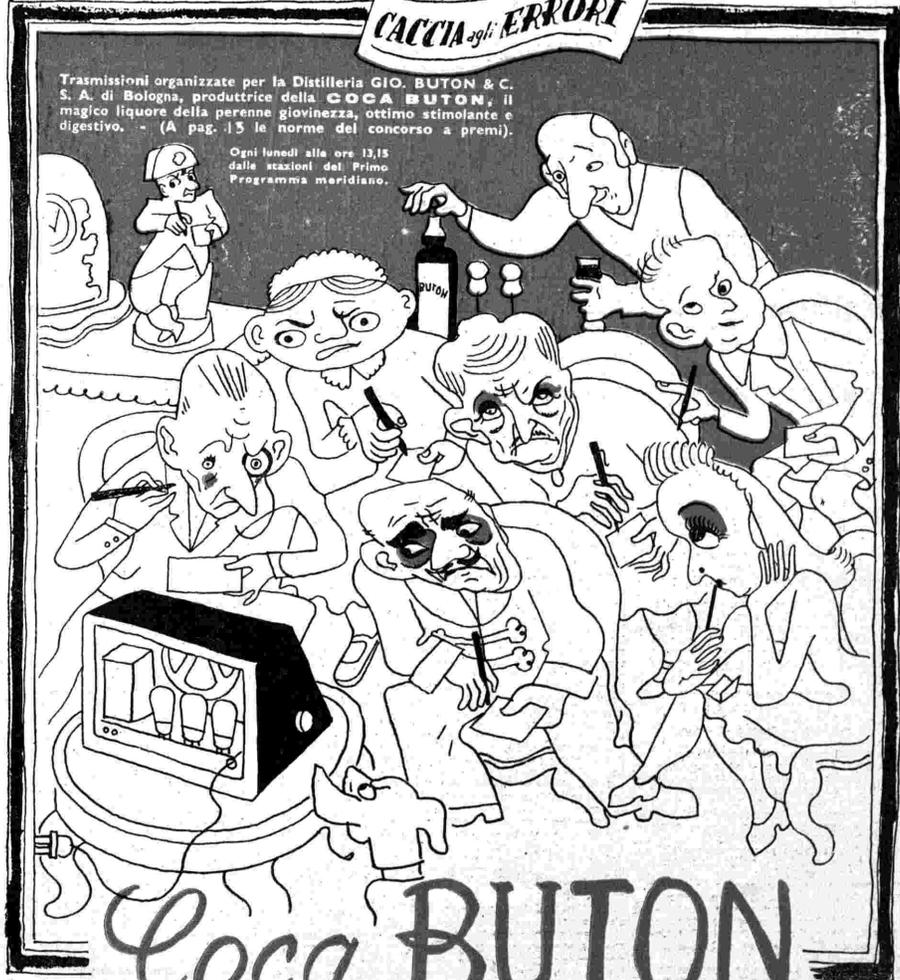
UN NUMERO SEPARATO

L. 0,70

CACCIA agli ERRORI

Trasmissioni organizzate per la Distilleria GIO. BUTON & C. S. A. di Bologna, produttrice della **COCA BUTON**, il magico liquore della perenne giovinezza, ottimo stimolante e digestivo. - (A pag. 13 le norme del concorso a premi).

Ogni lunedì alle ore 13,15 dalle stazioni del Primo Programma meridiano.



Coca BUTON

LA FORMULA DELLA COCA BUTON, UNICO DISTILLATO DALLE FOGLIE DELLA COCA BOLIVIANA, È STATA DETTATA DAL GRANDE IGIENISTA P. MANTEGAZZA.

LE LEZIONI DI LINGUA STRANIERA

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 14 GENNAIO - Ore 8

SETTIMA LEZIONE

Argomento della precedente lezione (ripetizione).
Declinazione dei nomi. — Chiamata declinazione la flessione dei nomi (sostantivi, aggettivi, numerali, pronomi). L'albanese ha una doppia declinazione: l'indeterminata e la determinata. L'una e l'altra si formano per mezzo di suffissi.

Nella declinazione albanese si distinguono: 1) tre generi: maschile, femminile e neutro; 2) due numeri: singolare e plurale; 3) quattro casi principali: nominativo, genitivo, dativo, accusativo.

Del genere ci siamo occupati nella quarta lezione; del numero ci siamo occupati nella quinta lezione. Dico ora dei casi.

- 1) **Nominativo.** — Il nominativo è il caso del soggetto e del predicato del soggetto, e risponde alla domanda: chi? che cosa? Es.: bukju punon = l'agricoltore lavora; Sigelë është një shtëpi = la Stiglia è un'isola.
- 2) **Genitivo.** — Il genitivo è il caso del complemento di specificazione e risponde alla domanda: di chi? di che cosa? Es.: shënjëja e bukju = la casa dell'agricoltore; traja e Sigelës është trikëndëshe = la forma della Stiglia è triangolare.
- 3) **Dativo.** — Il dativo è il caso del complemento di termine; a chi? a che cosa? Es.: bukju i bledet detarët (nati) = la barca abdicale al marinaio; trëndëfili natyra i shtoi gjëmbat = alla rosa la natura aggiunse le spine.
- 4) **Accusativo.** — L'accusativo è il caso del complemento oggetto e del predicato del complemento oggetto: chi? che cosa? Es.: bukju lëvra arën, tokën = l'agricoltore ara il campo, la terra; Sigelësi dikur e quajtën hambaria e Italisë = un tempo chiamarono la Stiglia dispensa d'Italia.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo. Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

Ho detto che i casi principali, in albanese, sono quattro; io non posso, infatti, considerare così il vocativo, il quale è uguale al nominativo (perché può essere preceduto dall'articolo attributivo) e può essere preceduto dall'articolo attributivo.

kallambogj; qengj (agnello); qengji; ungj (zio); ungj: /) I sostantivi uscenti in -j (quarta lezione, n. 6, dei nomi maschili). Es.: faj (colpa); fajj; muaj (mese); muajj.

I sostantivi uscenti in -ar contraggono -ar in -or dinanzi al suffisso -i. Es.: fjaluar (dizionario); fjalori; kraharur (petto); kraharori.

Nota. — I nomi uscenti nelle consonanti -r, -p, -s, -t, -m mutano dette consonanti, dinanzi al suffisso -i, nelle corrispondenti: r, p, s, t, m. Es.: urrof (vacanza (legittimosa)); urrovi; komp (mazzone); kombi; gaz (gloria); gazi; vend (luogo, paese); vendi; garth (siepe); garda.

Esempi di declinazione indeterminata:
 Nom. e acc.: mbret; re; gen. e dat.: mbreti (di re).

Nom. e acc.: djale (ragazzo); gen. e dat.: djalit (di, a ragazzo).

Nom. e acc.: mulli (mulino); gen. e dat.: mullit (di, a mulino).

Nom. e acc.: përta (torrente); gen. e dat.: përroit (di, a torrente).

Nom. e acc.: kallambogj (granoturco); gen. e dat.: kallambogji (di, a granoturco).

Nom. e acc.: muaj (mese); gen. e dat.: muajit (di, a mese).

Esempi di declinazione determinata:
 Nom.: mbreti (il re); gen. e dat.: mbretit (del, al re); acc.: mbretin (il re).
 Nom.: djalit (il ragazzo); gen. e dat.: djalit (del, al ragazzo); acc.: djalin (il ragazzo).
 Nom.: mullit (il mulino); gen. e dat.: mullitit (del, al mulino); acc.: mullitin (il mulino).
 Nom.: përroit (il torrente); gen. e dat.: përroit (del, al torrente); acc.: përroan (il torrente).

Nom.: kallambogj (il granoturco); gen. e dat.: kallambogjit (del, al granoturco); acc.: kallambogjin (il granoturco).

Nom.: muaj (il mese); gen. e dat.: muajit (del, al mese); acc.: muajin (il mese).

Esercizio di traduzione dall'albanese. — Një hark ngadhënjm (un arco di trionfo). Një telegram ngadhënjm (un telegramma di congratulazioni, di augurio). Një goditje telefoni (un colpo di telefono). Një peskë deti, lumi (un pesce di mare, di fiume). Një natë dimri (una notte d'inverno). Një fëveshë porokali (una buca, un pozzo). Një burrë shtëpi (un uomo di stato). Udhëtimin dëshiroj (voglio di piacere). Zogj pylli (uccelli di bosco). Mesh dashi, derri, kall, vaji (carne di montone, di maiale, di cavallo, di vitello). Vaji ahiri (olio d'oliva). Një motor motorë (un motore). Më kërkoi kallambogjin (mi chiese la farina di granoturco). Ujë kroi (acqua di fonte). Një patkua-kali (un ferro di cavallo). Traç-dru, bekuiri (travi di legno, di ferro). Shoqëri hundrali (società di navigazione). Mbreti (figlio di re). Artikuli udhëtimii (articoli da viaggio). Një njeri me troba gjatëtori (un uomo in abito da caccia). Sot është ditë pazarë (oggi è giorno di mercato). I biri i një kopetari (il figlio di un giardiniero). Ku është pallati i mbretit? (dove è il palazzo del re). E lidhën pas një druri (lo legarono ad un palo). Kufri grek a është larg që këtej? (è lontano da qui il confine greco?). Nëse është me këmbë (se sono a piedi). Nëse është me fjalë (se sono a parole). Nëse è

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 15 GENNAIO - ORE 19.30

SECONDISIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Ripetigo generale: I tempi dei verbi ausiliari (algemeine Wiederholung. Die Zeiten der Hilfsverben).

II. - La versione italiana (die italienische Uebersetzung). Die Eltern werden zu Hause gewesen sein. Er wurde Geduld gehabt haben er hätte Geduld gehabt). Der Grosvater wird sich geworden sein. Sie würden keine Zeit gehabt haben (sie hätten keine Zeit gehabt). Der Schüler wird die Aufgaben gemacht haben. Die Soldaten werden mutig gewesen sein. Ich würde die Wörter nicht schreiben. Morgen wird das Wetter zu kalt sein.

III. - L'argomento grammaticale (der grammatische Stoff). La declinazione dell'articolo determinativo. — La declinazione del sostantivo tedesco è più complicata di quella del nome italiano e sarà un argomento complesso e molto ampio delle nostre future lezioni. Per poter declinare un sostantivo tedesco non basta sapere la declinazione dell'articolo e la formazione del plurale come lo sarebbe sufficiente per la declinazione del nome italiano. Come nella lingua latina, ci si serve nella declinazione del sostantivo tedesco di certe desinenze per formare i diversi casi. Una certa facilitazione ci si offre nel raggruppamento dei nomi tedeschi in forti, deboli e neutri, dal momento che il sistema della coniugazione del verbo. Oggi ci limitiamo a studiare la declinazione dell'articolo che deve bastare, almeno in principio, per determinare il caso dei sostantivi nei diversi brani di lettura.

L'articolo determinato maschile si declina nel singolare:
 Nominativo: der Knabe (il ragazzo); genitivo: des Knaben (del ragazzo); dativo: dem Knaben (al ragazzo); accusativo: den Knaben (il ragazzo). Esattamente alla differenza tra il nominativo e l'accusativo in tedesco. Inculcatevi in mente la sequenza: der - des - dem - den, che è caratteristica per l'articolo maschile.

L'articolo determinato femminile si declina nel singolare:
 Nominativo: die Frau (la donna); genitivo: der Frau (della donna); dativo: der Frau (alla donna); accusativo: die Frau (la donna). Uguaglianza del nominativo coll'accusativo e del genitivo col dativo. Sequenza: die - der - der - die.

L'articolo determinato neutro si declina nel singolare:
 Nominativo: das Kind (il fanciullo); genitivo: des Kindes (del fanciullo); dativo: dem Kinde (al fanciullo); accusativo: das Kind (il fanciullo). Uguaglianza del nominativo coll'accusativo, nei quali

due casi la declinazione neutra differisce da quella maschile. Sequenza: das - den - dem - das.

La declinazione dell'articolo al plurale è unica per tutti e tre i generi:

Nominativo: die Knaben, die Frauen, die Kinder; genitivo: der Knaben, der Frauen, der Kinder; dativo: den Knaben, den Frauen, den Kindern; accusativo: die Knaben, die Frauen, die Kinder. Uguaglianza del nominativo coll'accusativo. Sequenza: die - der - den - die.

IV. - Il brano di lettura (das Lesestück): "Der Körper des Menschen" (il corpo dell'uomo). Die drei Teile des menschlichen Körpers sind der Kopf (la testa), der Rumpf (il tronco) und die Glieder (le membra). Beim (bei dem) Kopfe unterscheiden wir (distinguiamo) das Gesicht (la faccia) in den Schenkel (il cingolo) und das Auge (l'occhio). Das Gesicht besteht (consiste) aus der Stirn (la fronte [dat.]), den Augen mit den Augenbrauen (occhi col sopracciglio), der Nase, den beiden Wangen oder Backen (delle due guance; beide = ambedue; die Wangen [= die Backe] = la guancia; dem Mund mit den beiden Lippen (bocca colle due labbra) und dem Kim (il mento). Wir sehen (vediamo) mit den Augen, hören mit den Ohren (das Ohr l'orecchio), essen und trinken mit dem Mund (colla bocca) und sprechen mit der Zunge (la lingua), den Lippen (die Lippe = il labbro) und dem Kehlkopf (der Kehlkopf = la laringe).

V. I compiti (die Aufgaben). — 1. Lernen Sie die Grammatik (im vorigen Abschnitt) auswendig (a memoria). 2. Bestimmen Sie den Fall und das Geschlecht der Substantive in dem Lesestück (determina il caso ed il genere dei sostantivi nel brano di lettura). 3. Lernen Sie die neuen Wörter und schreiben Sie sie in das Wörterheft!

SECONDISIMA LEZIONE DEL CORSO DI FORTIFICAZIONE

I. - Die Wiederholung des Stoffes der vorigen Stunde: 1. Die Anekdote - 2. Die Bedeutung der trennenden Striche.

II. - Die Grammatik - 2. Die Particelle des verbi separabil (fine).

10) La particella her- denota l'avvicinamento verso chi parla. Es.: herkommen = venir verso... hergehen = dare, herbringen = portare verso... herbringen l'avvicinamento da chi parla nei verbi di moto invece si esprime colla particella hin-. Es.: hingehen = dar via; hingehen = andar verso... hinhängen = deporre da me. her- e hin- si uniscono spesso altre preposizioni e formano così nuove particelle (es: avverbi di luogo): herhin, hinein (dentro); herauf, hinauf (in su); herbei (qua, quivi); heraus, hinaus (fuori); hervor (avanti, fuori); herüber, hinüber (di là, dall'altra parte); herunter, hinunter (giù). Nell'uso dei numerosi verbi uniti a questi avverbii si deve sempre distinguere tra il moto di avvicinamento verso il

(segue a pagg. 38 e 39)

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

SCRITTI E DISCORSI DEL DUCE

Giugno 1918 - 18 Novembre 1939. In questo periodo, così travaglioso per il mondo, la personalità del Duce domina sovraneamente sull'orizzonte europeo, come quella di un moderatore, di un mediatore, di un conciliatore. Missione di altissima umanità che solo uno Statista della tempra e della statura di Benito Mussolini poteva compiere, dopo di aver assicurato all'Italia, con l'Impero, un posto preminente nella politica mondiale.

E' la parola del giusto, che sa di essere forte, quella che sempre ha detto e sempre dice il Capo quando il mondo si volge in ascolto verso Roma e questa parola, che contiene iri e germi insopprimibili del futuro risveglio europeo, risuona alta e schietta, gagliarda ed ammonitrice nei discorsi e negli scritti compresi nel XII volume delle sue opere.

Vare per conto: to, ma tutte organicamente connesse, sono queste pagine: tutte legate insieme da un unico pensiero direttivo che, se anche inesperto, si intuisce e si sottintende: il pensiero politico ed umanitario della pace con giustizia, del revisionismo, della ricostruzione di una giovane Europa. Pensiero generosissimo che l'Italia Fascista, vittoriosa dell'esperimento sanzionista tentato ai suoi danni, ha fatto suo dedicandosi ad opere interne di pace che sono esempi di laboriosità, lezioni di vivere civile a tutti i popoli.

Di questa laboriosità, di questa volontà di pace operosa, che è sorretta dalla forza cosciente e deliberata, se necessario, a combattere, i discorsi e gli scritti del Fondatore dell'Impero sono i luminosi specchi perchè Egli ha, come i pochi, autentici reggitori di popoli, il divino dono di essere ad un tempo l'interprete e la guida della Nazione, di comprenderla e dirigerla, anticipando lo svolgersi degli eventi con sagge e prudenti chiarovegenze.

Ma questo della politica internazionale fascista, basata sul revisionismo, non è che uno degli aspetti, se pure predominante, della vastità di argomenti trattati nel volume che aperto su ogni orizzonte dello spirito e della vita, è fuso e compatto come una colonna di bronzo.

Passano attraverso i discorsi le figure di autorevoli Uomini di Stato stranieri ai quali il Duce ha sempre dato l'assicurazione di una Italia disposta ragionevolmente alla pace, di un'Italia che reclama il suo spazio vitale ma che comprende e rispetta le ragioni sostanziali degli altri; passano, attraverso gli scritti ed i discorsi, figure di noti uomini politici e di produttori italiani, di industriali e di eroi, uomini rappresentativi e masse di popolo, singoli e legioni: tutta la grande, nobile, ardente materia umana della nostra Nazione che il

Duce plasma, esalta, infiamma, condensa per così dire in nuove forme di vita e raccoglie nelle nuove poderose strutture ed architetture del programma fascista.

Di questo programma, che in politica interna comprende le bonifiche, la costruzione di città rurali e minerarie, il frazionamento del latifondo siciliano, l'attarchia, la colonizzazione della Libia e dell'Etiopia, il potenziamento dell'Albania, l'E. 42 e in politica estera propugna e sostiene con ogni valido mezzo la sempre crescente affermazione italiana come fattore decisivo e dominante dell'equilibrio europeo specialmente nel Mediterraneo, si trovano, nel XII volume, tracce frequenti, segni sicuri, incisivi, che lasciano nell'anima del lettore un'impressione profonda e vi suscitano un senso di sconfinata ammirazione per la vastità dell'opera Mussoliniana, opera di rinnovamento, di ricostruzione, di rivalutazione, alla quale soltanto si possono raffrontare quelle di Cesare e di Augusto.

Una gradita, sebbene non del tutto inaspettata sorpresa, è costituita dall'appendice al volume dove figurano ufficialmente fra gli scritti del Duce alcuni articoli apparsi, non firmati, sul *Popolo d'Italia* nei quali, però, era evidente lo stile mussoliniano, inconfondibile: « Guadalajara », il « Delfino romanzato », la famosa « Lettera a Runciman » ed i briosamente satirici « Dialoghi sul Tamigi ». Arti-

coli in cui il Duce, con quell'arte polemica e quella stringente logica di argomentazioni che gli sono proprie, ristabilisce la verità dei fatti, confuta, ammonisce e talvolta amabilmente satireggia uomini superati e situazioni superpassate.

Se questi uomini e queste situazioni hanno ancora l'illusione di essere in vita e di fermare la storia, si vedrà in avvenire come faticoso e fallace sia stato il sistema anacronistico di negare il dinamismo dei popoli in crescita, le necessità dei popoli in ascesa.

Questa Italia mussoliniana, coltivata e feconda che, come ammonisce il Duce, può ancora ospitare dieci milioni di abitanti, ha la fortuna ed il privilegio di essere una Nazione giovane, non però di una gioventù senza storia. Secoli di esperienza le stanno alle spalle senza opprimerla e dal passato l'Italia rifatta, ritemperata, riplasmata dal Capo, attinge quello che non aggrava e non mortifica perchè è il soffio eterno del pensiero che si tramanda, dello spirito che si trasmette e si rinnova.

Morirebbe, questo soffio immortale e splendente, se mancasse la fiaccola per riceverlo ed alimentarlo e questa fiaccola, fuori di metafora, è la stessa Nazione, proletaria e prolificata, la Nazione voluta dal Duce, prevista e prefigurata dalle leggi razziali, demografiche e dalla politica espansionale di cui Egli è stato il mirabile artefice e sarà sempre il vittorioso custode.

Tutta proiettata verso l'avvenire, la Nazione che vede gioiosamente diminuire le bare e crescere le culle, Gli si stringe d'intorno e Lo segue operosa con l'assoluta certezza che la pace con giustizia, la pace mussoliniana, finirà per imporsi e trionfare.



Il convegno italo-magiaro di Venezia. I due Ministri degli Esteri fotografati a Torcello.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO D'AMICO RIDOTTA DA GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXIV

Gli oppositori di Carlo Goldoni Il teatro di Carlo Gozzi

DEL Goldoni non si è voluto spesso vedere, fino ai giorni nostri, soltanto la felice genialità dell'artista, che porta a movenze fantastiche d'autentica poesia la vivace osservazione del vario mondo che lo circonda. La nota fondamentale del suo spirito, la bonaria e amabile ironia, s'accordava piuttosto ad una musicale grazia e garbattezza tutta settecentesca che all'atteggiamento di staffilatore dei vizi. Eppure, forse un po' troppo indulgendo alle stesse dichiarazioni del Poeta, si è a lungo discusso sulla « morale » del teatro goldoniano.

Goldoni asserisce più volte che egli propone di dipingere i vizi e le virtù e di correggere i costumi del suo tempo; e che quello del Goldoni sia in un certo senso « commedia di costume » oltre che di caratteri, nessuno può negarlo; tanto è legata, oltre che all'eterna verità dell'uomo, agli spiriti e agli atteggiamenti del tempo suo. Ma Goldoni non giunge mai alla satira, nel senso di pittura violenta ed esasperata del vizio, non disgiunta da una fondamentale amara considerazione della vita. E se non è esatta l'affermazione di alcuni critici moderni che hanno voluto vedere l'opera goldoniana priva di intima eticità e piuttosto intimità di svagata frivolezza, è per altro vero che lo spirito del Goldoni si rivolge con indulgente comprensione alle debolezze umane e non rinuncia, per delle pretese moraleggianti, alla viva piacevolezza della sua personalità artistica.

E allora che importa che il Goldoni dichiarò apertamente che ha scritto *La locandiera* per « rendere odioso il carattere delle incantatrici sirene » così che « le donne che oneste sono, giubberanno anch'esse che si smenticano codeste simulatrici, che disonorano il loro sesso; ed esse femmine lusinghiere, arrostrano in guardarmi, e non importa che dicano nell'incontrarmi: Che tu sia maledetto? » Che importa se Mirandolina, invece di essere odiosa, è uno dei personaggi più adorabili e simpatici che mai abbia calcato le scene, e lo sia non certo per la sua conversione finale? E la virtuosa, la candida Pamela, il modello della virtù premiata, non è in fondo un delicato disegno di civetteria femminile, tanto più raffinata quanto più nascosta? Che importa infine se per il Goldoni è meglio parlare, anzi che di morale, di castigatezza e se in lui manca ogni accento religioso, ogni sentore del divino? Il suo spirito, assennatamente borghese, non avverte problemi che non erano nel clima del suo tempo, o che almeno si annunciavano in pochi uomini; in buon accordo, infine, con la società del suo tempo, Goldoni è pago di questa, che per lui non è una Divina commedia, ma una commedia umana.

Forse per pochi altri autori si può dire a maggior ragione, di quel che si dica per il Goldoni, che egli è un figlio del suo secolo; secolo in cui la società vive appagata e pacifica in raggiunte con-

venzioni, che poi dovrà distruggere la gran ventata della Rivoluzione, che impronderà di sé tutto il secolo successivo e alla quale Goldoni assiste negli ultimi anni della sua vita. Nell'ambito di quelle convenzioni di una vita civile di raffinata gentilezza, l'arte del Goldoni si muove con disinvoltura e con eleganza; con una certa apparente facilità, che non è se non spontaneità di fantasia inventiva e con un saldo e ricco senso dell'uomo espresso in un equilibrato contrappunto di armonie e di ritmi. Tanto che egli si è quasi sempre tenuto lontano dalla pura e semplice commedia di carattere a protagonista tipo, portata dalla imitazione molliera, e ha voluto invece rappresentare insieme mescolati, come nella vita, più caratteri o addirittura dipingere più sfumature d'un carattere solo, come gli è avvenuto in quel limpido capolavoro che è *I rusteghi*, dove quattro variazioni di uno stesso carattere si intersecano e si unificano in un miracolo di musicale felicità.

Le amarezze che Carlo Goldoni dovette provare in vita per le lotte fategli dai suoi nemici e più violenti accusatori son forse ampiamente riscattate dal giudizio che il tempo ha dato di questi suoi stessi nemici.

Abbiamo già parlato dell'abate bresciano Pietro Chiari, che volle contrapporsi con le sue opere al cosiddetto realismo goldoniano. Il Chiari è uno degli esponenti più caratteristici della figura dell'abate settecentesco, un po' letterato e un po' cicisbeo e molto poco prete. Si era fatto una gran fama presso il mondo frivolo dei salotti e delle signore con certi romanzi e racconti d'avventure, di guerre, di prepotenze signorili e di amori fantastici in Inghilterra, in Francia, in Tartaria, in Turchia, in Panduria, dappertutto fuorché in Italia; e aveva portato sulle scene le stesse storie avventurose e patetiche, tratte per lo più da altri romanzi di altri paesi, e aveva così ottenuto, dato il gusto che imperava, successi anche superiori ai primi del Goldoni. Tipico il caso della sua *Shiama cinese*, commedia avventurosa con cui vinse la *Sposa persiana*, che il Goldoni aveva scritto appunto male sacrificando a quel gusto che odiava.

Ma il maggiore, e ormai leggendario, antagonista del Goldoni fu il conte Carlo Gozzi, fratello dell'altro famoso letterato Gaspare. Nato a Venezia nel 1720, mortovi nel 1806, di nobile famiglia decaduta, rigido, burbero, tenacemente attaccato alle tradizioni, ferocemente avverso alle novità rivoluzionarie che in tutti i campi, dal morale al politico, dal sociale al letterario, ormai annunciavano il crollo d'un mondo e l'avvento di un altro, il Gozzi si trovò naturalmente ad essere l'antagonista della lotta che nell'accademia di puristi, quella dei Granelleschi, stava combattendo ad un tempo contro il Goldoni e contro il Chiari, messi tutti e due press'a poco alla pari nell'accusa di tradimento al buon gusto.

Il Gozzi, nel suo atteggiamento tutto letterario, l'aveva a morte tanto con le commedie importate dall'estero, fidej, romanzesche e patetiche, come quelle del Chiari, quanto con quelle che pretendevano di interessare il pubblico alle umili e gros-

solane vicende, senza grazia né fantasia, di borghesucci e di popolani, come a lui sembravano le commedie del Goldoni. Egli sosteneva che i successi ottenuti da quei tipi di teatro non volevano dir nulla, poiché bastava prendere la più sciocca e banale favola e rappresentarla sulla scena a suscitare meraviglia, per essere applauditi dal pubblico. Contro il Chiari ed il Goldoni scrisse dapprima la famosa *Tartana degli Infussi per l'anno bisestile 1756*, poemetto satirico in due canti, e poi, per dimostrare praticamente le sue affermazioni, una favola o commedia fantastica, *L'amore delle tre melarance*, di cui tolse il soggetto da una notissima e popolare fiaba. Vi aggiunse anche la parodia del Chiari e del Goldoni e le sue trasparenti allusioni ebbero grande successo presso il ceto conservatore; e la fiaba piacque al pubblico per la sua fantasia mirabolante e coreografica.

Allora, come preso dall'incanto del suo stesso giuoco, e abbandonando più o meno gli intenti parodistici, il Gozzi scrisse altre nove fiabe, tra le quali *Il corvo*, *Re cervo*, che verrà prossimamente ripresa da una Compagnia drammatica italiana, *Turandot*, da cui venne tolta l'ultima opera del Puccini, *La donna serpente*, che ha offerto un altro libretto d'opera ad Alfredo Casella, *La Zobeide* e *L'auellin Belverde*; ed infine dei drammi attinti dal teatro spagnolo del '600.

La caratteristica di tutta l'opera del Gozzi è nel disprezzo della realtà, nella ricerca del fantastico, brillante e abbagliante; e da ciò provengono i soggetti tolti da storie immaginose, la predilezione per le pompe della scenografia e per i colpi di scena, l'amore della magia e degli incantesimi, le patetiche commozioni e infine il comico grottesco, affidato alle maschere della Commedia dell'arte, lasciate recitare all'improvviso.

Il teatro del Gozzi ebbe un successo grande, ma effimero. Erano l'avventurosa coreografia settecentesca e la Commedia dell'arte, che sposate, davano gli ultimi tratti. Ma era anche un certo sapore del popolare, del colorito e del fantastico, che si affermava in questo genere di teatro, anche se non sapeva giungere alla chiarezza costruttiva dell'opera d'arte. Per questa ragione nella critica moderna vi è stato il tentativo di rivalorizzazione del teatro gozziano, che ha invitato, specie fuori d'Italia, molti registi moderni, forse sollecitati dalle possibilità coreografiche e parodistiche.

In un certo senso è vero che nel teatro del Gozzi, bizzarro e piuttosto arido che fantastico, è accennata una strada che avrebbe potuto condurre alla grande poesia drammatica, come quella, ad esempio di un Shakespeare; ma è un'impreciso accenno, tutto esaurito nella volontà di climi fantastici e rinchiuso in certa mecanicità, talvolta piacevole, talvolta artificiosa e non mai riscaldata dall'intima forza di una umana poesia.

Comunque al teatro del Gozzi occorre riconoscere questo significato di tentativo verso climi di fantasia e di magia poetica; anche se poi in effetti ci accorgiamo che per essere fantasioso nel più vero senso della parola Goldoni non ha avuto bisogno di ricorrere ad aiuti esteriori e i suoi miracoli li ha operati dal niente. Nel Goldoni, nella sua miracolosa facoltà di annodare e ricamare e sciogliere un intreccio, nella sua vena colorita e brillante, è proprio quell'incanto che negli scenari della Commedia dell'arte non troviamo più. E in tutte le dieci fiabe di Carlo Gozzi non c'è la fantasia che scherza, ad esempio, nel colorito trastuono delle *Baruffe chiozzotte*.

GIULIO PACUVIO.

radiocorriere
IN ITALIA
NELL'IMPERO
IN ALBANIA E
NELLE COLONIE

L'ABBONAMENTO AL "RADIOCORRIERE", COSTA:

per gli abbonati alle radioaudizioni

Per un anno L. 27 - Per un semestre L. 15

Per un trimestre L. 10

Per le Sedî dell'O. N. D. e per i Soci della C. T. F. sconto 5%

ABBONATEVI SUBITO: riceverete in omaggio i test delle lezioni di lingue straniere già pubblicate, se ne farete richiesta.

Il cic del « Radiocorriere » porta il n. 2/13500, e il versamento in c/c postale è il sistema più pratico e più economico.

per i non abbonati alle radioaudizioni

Per un anno L. 33 - Per un semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana.

ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

Grande Referendum a Premi

fra tutti gli abbonati dell' Eiar

PREMI PER LIRE 700.000

PRIMO PREMIO L. 100.000

10 premi da L. 10.000 - 304 premi da L. 1000

392 premi da L. 500 (quattro per ogni provincia)

in Buoni del Tesoro.

QUESTIONARIO

I^a PARTE: Domande alle quali è **obbligatorio** rispondere per essere ammessi al sorteggio dei premi:

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____ Paternità _____
 domiciliato in _____ Comune di _____ (Provincia di _____)

Via _____ N° _____, età _____ anni, abbonato alle radioaudizioni

(*) per uso privato con N. _____ di ruolo del Comune di _____ Ufficio del Registro di _____

OPPURE:

(*) con licenza speciale E. I. A. R. N° _____ rilasciata dalla Sede E. I. A. R. di _____

dichiara di avere regolarmente effettuato il versamento per (*) $\frac{\text{l'intero anno}}{\text{il 1° semestre}}$ 1940, presso (*) $\frac{\text{l'Ufficio postale}}{\text{la Sede E. I. A. R.}}$

di _____ il _____ e invia il presente questionario debitamente riempito onde essere ammesso al sorteggio dei premi che verranno estratti secondo le norme del regolamento.

(*) Cancellare la parte che non interessa.

A) Quali dei seguenti generi di programmi ascoltate normalmente?

(Indicare con **SI** i generi che ascoltate con piacere, con **NO** quelli che non vi interessano, e lasciate in bianco quelli per i quali non avete preferenze.

- | | |
|--|---|
| 1) Opera lirica | 15) Giornale radio |
| 2) Operette, riviste e commedie musicali | 16) Commento ai fatti del giorno |
| 3) Musica leggera | 17) Radiocronache di avvenimenti sportivi |
| 4) Varietà e selezioni di canzoni | 18) Conversazioni e interviste |
| 5) Musica da ballo | 19) Dizione di versi |
| 6) Concerti bandistici | 20) Camerata dei Balilla e delle Picc. Italiane |
| 7) Concerti sinfonici | 21) Radio Sociale |
| 8) Concerti di musica da camera | 22) Ora dell'Agricoltore |
| 9) Concerti vocali | 23) Trasmissioni per le scuole |
| 10) Concerti corali | 24) Trasmissioni per le Forze Armate |
| 11) Musica sacra | 25) Servizi religiosi |
| 12) Commedie drammatiche | 26) Lezioni di lingue estere |
| 13) Commedie comiche | 27) Ginnastica da camera |
| 14) Scenette umoristiche | 28) Listino di Borsa |

Figurare questo modulo trasversalmente in tre parti e spedire all' E. I. A. R. senza includere né affrancare.

Chi avesse smarrito o non avesse ancora ricevuto il questionario per partecipare al referendum può usare questo modulo.

E' necessario riempire molto chiaramente tutta la parte obbligatoria del questionario senza omettere alcuna indicazione (soprattutto non si deve dimenticare di trascrivere il numero di ruolo e gli estremi dell'abbonamento per il 1940).

L'ultimo giorno per pagare l'abbonamento e per rispondere al referendum è il **31 gennaio**.

Continuazione della 1ª Parte del Questionario: domande alle quali è obbligatorio rispondere per essere ammessi al sorteggio dei premi.

B) Quale è la Vostra professione?

(Indicare chiaramente se datore di lavoro, dirigente, impiegato o prestatore d'opera dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio, del Credito o delle Assicurazioni, artigiano oppure libero professionista, od artista, medico, avvocato, pittore, musicista, architetto, infermiera diplomata, ecc. o dipendente dallo Stato o da Enti Pubblici (specificare il grado, magistrato, insegnante (scuole superiori, medie o inferiori), ufficiale o militare delle Forze Armate (specificare il grado); addetto al culto, studente, donna attendente a casa, benestante, ecc. ecc).)

C) Quante sono le persone della Vostra famiglia (Voi compresi) che generalmente ascoltano la radio

sotto i 15 anni?

dai 15 ai 50?

dai 50 in poi?

D) Quali sono le ore in cui spesso ascoltate la radio nei giorni

feriali?

di giorno dalle alle

di sera dalle alle

festivi?

di giorno dalle alle

di sera dalle alle

E) A quale ora cessate per lo più alla sera di ascoltare la radio?

F) Quali sono le stazioni trasmettenti italiane che ascoltate di solito?

di giorno?

di sera?

(FIRMA DELL'ABBONATO)

REGOLAMENTO

- 1) - Allo scopo di conoscere e possibilmente di esaudire i desideri dei propri abbonati, l'E.I.A.R. indice un grande referendum a premi. Saranno ammessi al sorteggio dei premi tutti gli abbonati che in regola al 31 gennaio 1940-XVIII con il pagamento dell'abbonamento alle radio-audizioni per il 1940, o per il primo semestre di esso, avranno inviato entro il 31 gennaio 1940-XVIII alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - il questionario del referendum debitamente riempito.
- I titolari di più abbonamenti, in regola con il pagamento per il 1940, potranno inviare altrettanti questionari e partecipare con ciascuno di essi al sorteggio dei premi.
- 2) - I 707 premi che l'E.I.A.R. sorteggerà per complessive L. 700.000 in Buoni del Tesoro sono così suddivisi:

1 primo premio di lire 100.000	
10 premi	10.000
304 premi	1.000
392 premi	500

I premi da L. 500 verranno estratti fra tutti gli abbonati partecipanti in ragione di 4 premi per ognuna delle 98 provincie d'Italia.

- 3) - Non si terrà conto dei questionari con timbro postale di partenza successivo al 31 gennaio e così pure dei questionari che, sebbene spediti entro il 31 gennaio, pervenissero per qualsiasi causa oltre il 5 febbraio. Saranno del pari ritenuti nulli i questionari non riempiti nella parte obbligatoria, scritti in modo poco chiaro, e che non recheranno il numero di ruolo e gli altri estremi esatti dell'abbonamento per il 1940.
- 4) - Saranno considerati in regola con il pagamento dell'abbonamento i vecchi abbonati per uso privato (cioè con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1940-XVIII) che avranno rinnovato l'abbonamento entro il 31 gennaio versando per mezzo dei moduli di conto corrente postale i contenuti nel libretto personale di iscrizione per le radioaudizioni, il canone annuale (Lire 81) o la prima rata semestrale (Lire 42,50) per il 1940, e tutti i nuovi abbonati del gennaio 1940, ossia coloro che avranno contratto un nuovo abbonamento tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII versando il canone annuale, o la prima rata semestrale a mezzo conto corrente postale 2/16000;
- 5) - Le Organizzazioni del Regime che avranno versato entro il 31 gennaio ad una Sede dell'E.I.A.R. il canone per il 1940 in contanti, a mezzo vaglia postale o assegno bancario (l'incasso dovrà essere stato effettuato materialmente dall'E.I.A.R. entro la data suddetta); gli abbonati con licenza speciale (esercizi alberghi, pensioni, ecc) che avranno versato entro il 31 gennaio ad una Sede dell'E.I.A.R. il canone annuale o la prima rata semestrale del 1940 in contanti a mezzo vaglia postale o assegno circolare bancario (l'incasso dovrà essere stato effettuato materialmente dall'E.I.A.R. entro la data suddetta).
- 6) - L'E.I.A.R. provvederà ad inviare entro il 30 aprile 1940-XVIII agli abbonati ammessi al sorteggio dei premi una cartolina sulla quale saranno indicati: la combinazione di lettere, la serie ed il numero con i quali

l'abbonato parteciperà all'estrazione dei premi (per esempio: lettere BZ, serie 42, numero 35).

- 6) - Gli abbonati che avranno inviato il questionario e pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio e che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile, dovranno fare reclamo alla DIREZIONE GENERALE DELL'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovranno essere uniti:

- a) il libretto personale di iscrizione per le radioaudizioni contenente la ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante è un privato;

oppure:

la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale;

- b) un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'E.I.A.R.).

Saranno ritenuti nulli tutti i reclami che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.

- 7) - L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio 1940 che saranno ammessi tutti indistintamente al sorteggio dei premi.

I nuovi abbonati che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale n. 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio. A tale lettera dovrà essere unita:

la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c/c postale 2/16000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino e riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radioaudizioni, se il reclamante è un privato;

oppure:

la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

- 8) - L'estrazione dei premi avrà luogo presso il Teatro E.I.A.R. di Torino, entro il 31 luglio 1940-XVIII nei giorni e nelle ore che verranno preventivamente pubblicati nel "Radiocorriere" e alla presenza di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un R. Notaio, e, nei limiti di capienza della sala, del pubblico.

- 9) - Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte presentare in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, od assicurata, non oltre il 31 agosto 1940-XVIII alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale n. 21, Torino.

Perderà ogni diritto al premio qualunque sia la causa del ritardo, il vincitore che non avrà fatto pervenire la cartolina vincente alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. entro il termine suddetto.

(Segue a pagg. 35 e 36).

prosa

FUMATE ROSSE

Tre atti di Felice Gaudiosi (Domenica 14 gennaio - Primo Programma, ore 21).

Tre giovani sottotenenti e un capitano di artiglieria vivono in un ridotto sul fronte, tra gli scoppi delle bombarde e delle granate, con l'anima semplice di chi sa che domani può morire; e allora ci si accorge che la vita è assai meno complicata e quasi primitiva. I giovani, per rompere la noia, si divertono a scommettere, ad ogni colpo di granata, sul tipo di cannone che l'ha sparata e il capitano li tratta come dei ragazzi che sono un po' petulanti ma bravi. In questo ambiente si delinea tenue e delicato l'intreccio. Una avventura d'amore: due di loro, Miro e Rino, l'hanno avuta per caso con la stessa ragazza a Torino e questo potrebbe generare il dramma tra loro. Ma c'è tempo per queste complicazioni perché c'è la guerra e allora bisogna pensare ad altro. C'è da fare un'importante ricognizione dalla parte di là, e segnalare con fumate rosse l'esatta posizione del nemico. La sorte sceglie Miro che serenamente si prepara ad andare forse incontro alla morte. Il terzo giovane ufficiale, Dario, non si dà per vinto perché l'estrazione a sorte è stata fatta senza di lui e allora, visto che non ha nemmeno l'avventura che lo può trattenere, parte per la ricognizione e lascia ai compagni un biglietto dove spavalidamente li saluta dichiarando che a lui della ragazza non gliene importa e che saranno certamente fumate rosse. Potrà essere questo biglietto forse il suo eroico testamento, non lo sappiamo. Intanto riprendono lontani i colpi e gli schianti intorno al ridotto, perché la guerra è una cosa seria e continua.

LA MAESTRINA

Tre atti di Dario Niccodemi (Martedì 16 gennaio - Terzo Programma, ore 20,30).

La *maestrina* è la commedia della maternità dolorosa, la commedia di una giovane donna, delusa, offesa, che nella scuola e nell'insegnamento ad un gruppo di bambine riversa la piena di un affetto che ella crede perduto per sempre, l'amore per una piccola creatura morta, frutto non del peccato, non della colpa, ma di un'ingenuità, di un'innocenza ingannata e tradita.

Per fortuna, non tutti gli uomini, come asserisce il titolo di una commedia, sono dei mascoloni. E qui ne *La maestrina* il tipo e l'esempio dell'uomo di cuore, del galantuomo, che cerca la verità e mette molte cose a posto, è rappresentato da un sindaco, gentiluomo campagnolo, tipo strano, ma che ha molta esperienza della vita e vede chiaro nei fatti e nelle intenzioni. Il Sindaco trova il bandolo della matassa, restituisce alla mamma, alla *maestrina*, la figliolotta che credeva perduta e, cedendo ad un impulso magnanimo, della giovane donna fa la sua amorosa fedele compagna.

IL CENTAURO BENDATO

Un atto di Nino Salvaneschi (Lunedì 15 gennaio - Secondo Programma, ore 22,20).

Andrea, il giovacchio cieco, torna al microfono per largo desiderio di suo ne udi, or non è molto, l'avventurosa malinconica e pur semplicissima storia d'amore e di rimpianto, e di chi, ammirando la vasta opera di Nino Salvaneschi, romanziere e



Luigi Cimara ricorda i suoi: «Vent'anni». Sono con lui da destra a sinistra: Irma Fusi, Tina Paternò, Rina Centanaro, Angela Neroni, Vittorio Sanipoli, Silvio Rizzi, Walter Tincani, Augusto Grassi, Sandro Parisi (Organizza. Sipra).

poeta delle più toccanti e sottili psicologie, vuol conoscere anche questa nuova forma della sua gamma artistica. Quando il gran pubblico si muove, ciò significa che incontro a questo pubblico si è andati con una sorta di fraternità umana, quasi invitandolo a una cena dello spirito, convitendolo a una solidarietà dello spirito e del cuore. La storia di Andrea non è sublime né peregrina. Ma sublime e peregrino è quel suo accostarsi alle gioie e ai dolori della gente che spesso è più cieca dei ciechi, e quel sentire l'autore farsi amico di tutti col grande diritto di chi ha subito e subisce se non una sventura e ne trae profitto non a mendicare comforti ma — anzi — a darne senza aver l'aria di darne. C'è insomma quel tanto di evangelico che non è pagina imparata ma vissuta. E tutta incorporata col canto delle creature, siano lavandaie o siano monidine, mamme o figliole, uomini o bimbi. Ciascuno, a suo modo, a aver fede e camminare meno ciecamente possibile.

(Casalbo)

LA POLVERE NEGLI OCCHI

Commedia in tre atti di Eugenio Labiche (Giovedì 18 gennaio - Secondo Programma, ore 21).

La Sotogena è paese sabbioso, ingrato, tutto brughiera. Ma Eugenio Labiche era riuscito a far di quel terreno un magnifico podere, biondo di grano e verde di pini, nonché un meraviglioso pascolo per armenti di buoi e di montoni. ... *Questo grande contadino* — scrive Emilio Anger che era andato a trovare l'illustre amico — *percorreva a piedi le strade di campagna, buttando in ogni direzione i suoi sguardi di proprietario che sa il fatto suo, un bastone ferrato in mano, le gambe chiuse nelle ghette di cuoio. E a forza di seguirlo attraverso le vaste distese coltivate, finì per dimenticarmi che egli era l'autore di tante feste fantasie, il grande maestro della risata, il nostro primo produttore di gas esilarante.*

Lo stesso miracolo col quale Labiche seppe rendere feconda una terra sterile si verifica nelle sue commedie, dove una materia quasi sempre quotidiana e apparentemente usata, comune, terra-terra, diventa — sotto la sua penna — un lievito fragrante. Labiche ha l'aria di non meditare sullo scenario o sul canovaccio delle sue commedie. Pone l'uno di fronte all'altro due uomini, preferibilmente due uomini qualunque. E comincia a farli parlare. Paravano due fantocci e diventano due indoviatoli spiriti bizzarri, capaci delle più estrose trovate, dei più mirifici paradossi. Molta parte della comicità di Labiche deriva, è vero, da un certo meccanismo esteriore, come quello di porre i suoi protagonisti in situazioni analoghe ed opposte, con perfetto sincronismo di battute fino all'identità; ma ciò non servirebbe a nulla, se il meccanismo non fosse vivi-

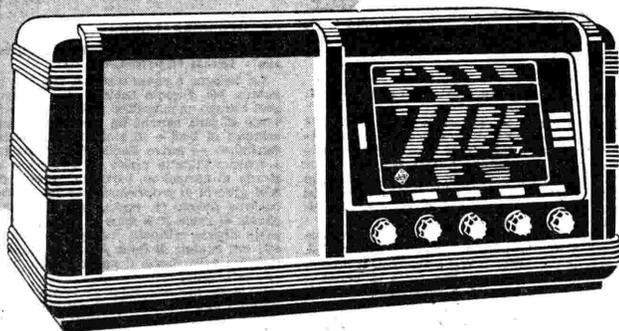
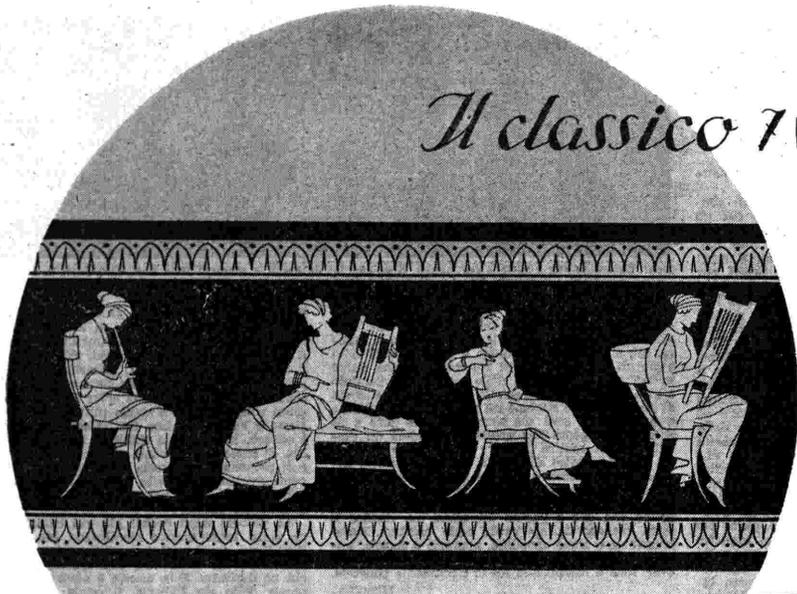
ficato da un sorprendente giuoco di fuochi artificiali, da una fredda partita di scoppiettante dialettica, da un ammirevole funambolismo di faelette. E non facezie a fondo perduto. Pur non facendo il filosofo né il moralista, Labiche tocca sempre però un lato vero della vita umana, sfiora col suo scherzo i difetti, ride senza voler castigare ma non senza voler additare e spesso pungere. Il suo umorismo è lepido, ma non mai sciocco. E se talvolta è sciocco, lo è per una specie di necessità, di fatalità, di inesorabilità, come se non fosse possibile ai suoi personaggi cavarsela diversamente; diremmo, come avviene nella vita quando il nostro spirito amenga miseramente nel suo sforzo. Umorismo, dunque, anche questo.

La polvere negli occhi: già nel titolo è palese un certo intendimento moralistico. Ma, badiamo, lieve lieve, quasi pudico, e subito abbandonato all'evliezza dei fatti, alle conseguenze immediate che ne derivano. E la morale è affidata alle oneste parole dello zio Roberto, il quale da trent'anni commercia in legname sul porto, e dal tempo in cui aveva soltanto dodici soldi in tasca si è fatto ricco ma porta ancora le bisce agli orecchi, da quel solido contadino che fu e che è rimasto. Per quanto parigino da lungo tempo, egli non ha buttato e non butta polvere negli occhi a nessuno, né — per contro — se l'è mai lasciata buttare. Mentre, intorno a lui, quanto gente l'ha fatto e lo fa! Materia da commediografo che la piglia sul serio, se vogliamo. Ma il nostro autore, buttata la freccia, se la svinga da par suo e tiene salde in mano le redini della gaia corsa all'umorismo. Anzi, si guarda bene dal presentarci due famiglie — Malingear e i Ratinois — che vivono nel difetto annunciato dal titolo. Tutt'albro, Brava gente, sana e cordiale. Gente che vive di rendita, ma con la testa sul collo. Case tranquille, dove tanto la signora Costanza come la signora Bianca fanno le calze ai rispettivi mariti con l'uncinetto e dove ogni giorno si segnan le spese e si lesina sugli acquisti. O come mai, dunque, la signora Malingear, madre della lillabe Ermelinda, alla quale fa una corte spietata il giovane Federico Ratinois, avvocato senza clienti, come mai quella bravissima donna si lascia traviare dal mal vezzo di buttar polvere negli occhi al suo prossimo? Per amor: di sua figlia. Dovendo ricevere in casa propria i coniugi Ratinois e sapendo che essi vengono allo scopo di constatare se i Malingear siano degni di imparentarsi con loro, la signora Bianca obbedisce a un cieco impulso di vanità e... comincia a creare la polvere negli occhi. Preso dal suo esempio, anche il tranquillo dottor Malingear la segue sulla pessima china. E trascinati da loro, ecco i Ratinois buttarsi a nuoto nelle infide acque delle spaccate, inventare ricchezze e lusso e spese travolgenti e pranzi lucculliani e doti favolose.... Finché il loro stesso giuoco li sommerge. Sono tutti troppo onesti e borghesemente virtuosi per saper continuare una partita così infernale. Arrivati a un certo massimo, restano senza fiato. Si guardano in faccia. Si puliscono gli occhi. Si battono le braccia al collo. E tornano indietro verso il piedistallo modesto ma sicuro da cui eran partiti con uno slancio insostenibile. Con le lacrime agli occhi riconoscono di aver peccato e il buon Ratinois arriva al punto di sentire rimorso per le sei portate di tartuffi con cui ha voluto galvanizzare l'offerio pranzo di fidanzamento. Ma nessuno vuol essere eroico. E i tartuffi, almeno quelli, saran consumati bravamente. Se non per dar polvere negli occhi, come punizione di averne buttata già troppa. (Casalbo).



Luigi Carini racconta ad Irma Fusi una sua avventura «Quando avevo vent'anni». A sinistra: Walter Tincani, Augusto Grassi, Vittorio Sanipoli. (Organizza. Sipra).

Il classico 7 valvole



TELEFUNKEN 779

Vendita in contanti	L. 2360,—
a rate: alla consegna	» 257,—
e 12 effetti mensili cad. di	» 193,—

(prezzi e escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA
SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

29, VIA FABIO FILZI - MILANO VIA FABIO FILZI, 29

Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - VIA FRATTINA, 50 - 51



MILANO

TELEFUNKEN

DISCHI DI ALTA CLASSE

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL' «EIAR»

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Gian Luca Tocchi (Martedì 16 gennaio - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Marcello, Bizet, Tocchi, Debussy e Rossellini.

L'opera musicale più importante, e ancor oggi ben nota di Benedetto Marcello sono i *Salmi* composti nell'Estro Poetico Armonico, dove le doti migliori del compositore vi si mostrano in evidenza singolare e con grande coerenza stilistica.

Vicino all'Estro possono essere posti tra le opere più importanti le *Sonate per violoncello* e i *Concerti*, ancor oggi eseguiti, nei quali si esprime, in senso strumentale, la medesima ispirazione melodica che anima i *Salmi*.

La *Prima sinfonia in do maggiore* di Bizet è una composizione che, se artisticamente non aggiunge nulla di nuovo all'opera musicale del Maestro, ne mette tuttavia in evidenza alcuni tratti caratteristici. La sinfonia si compone di quattro tempi: «Allegro vivo», «Adagio», «Scherzo», «Allegro vivo». Il primo tempo, che è costruito seguendo gli schemi classici di questa forma musicale, i temi hanno un carattere prevalentemente melodico che mette in evidenza le note tendenze espressive del linguaggio bizetiano.

Luna Park di Gian Luca Tocchi è una «suite» per «balletto» nella quale l'autore del *Canti di Strapasse* ha ritratto personaggi ed episodi della vita del circo riuscendo a creare una composizione piacevole e nel tempo stesso musicamente interessante.

Le *Stampe antiche della vecchia Roma* di Rossellini, sono divise in tre tempi. Nel primo, *Natale*, due pifferai suonano davanti ad una immagine di bambino posta sulla cornice del teatro di Marcello; un coro si inchina ai piedi dei pifferai, mentre più in là il classico «callarostro» vende la sua merce fumante. Il secondo tempo, *I bircai*, descrive l'andare lento e faticoso nel meriggio di agosto dei caratteristici bircai romani che trasportano, camminando l'un dietro all'altro, il buon vino dei Castelli. Il terzo tempo è il *Saltarello* di villa Borghese. La folta scorpionata nel paesano costume romanesco danza febbrilmente nella stupenda cornice di villa Borghese, e infine canta a gran voce una rude e generosa canzone popolare.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Willy Ferrero (Venerdì 19 gennaio - Secondo Programma, ore 21.10).

Il programma del concerto comprende la suite sinfonica *Sheherazade* di Rimski-Korsakov, il *Concerto per orchestra di Peralgio*, e la seconda suite *Dafni e Cloe* di Ravel.

Alla partitura di *Sheherazade* di Rimski-Korsakov è apposta la seguente nota illustrativa: il sultano Schariar, convinto della falsità e della infedeltà delle donne, aveva giurato di far dare la morte a ciascuna delle sue mogli dopo la prima notte. Ma la sultana Sheherazade riuscì ad avere salva la vita raccontandogli per la durata di mille ed una notte le sue fantasiose novelle. Spinta dalla curiosità di sentirne sempre delle nuove, il Sultano rimandava da un giorno all'altro il supplizio e alla fine rinunciò al sanguinoso proposito. Ogni brano della suite, organicamente costruito costituisce una meravigliosa fiaba.

Il *Concerto per orchestra* è una delle più recenti composizioni di Mario Peralgio. Il concerto che nella sua costruzione segue liberamente lo schema classico, è la maggiore affermazione che il Peralgio ha dato sino ad oggi nel campo sinfonico e rappresenta anche una decisa presa di posizione nelle tendenze musicali del giovane compositore. In una nota illustrativa di questo *Concerto*, Alfredo Casella osserva che se nella *Ginevra degli Almieri* il compositore poteva anche sembrare esitante fra varie eterogenee posizioni musicali, nel nuovo *Concerto* l'Autore supera quelle esitazioni e si schiera decisamente nella corrente più viva e più degna della nuova Italia.

Il *Concerto per orchestra* di Ravel, come lo stesso Maurizio Ravel volle chiamarla, sul sog-

getto della novella di Longo sofista, ridotta a balletto da Michele Fokin, fu composta nel 1906. La rappresentazione ebbe luogo a Parigi al Teatro dello Châtelet e precisiamo l'13 di giugno del 1912. In seguito l'autore ne trasse due «suite» d'orchestra, di cui viene oggi eseguita la seconda, corrispondente molto fedelmente alla terza parte del balletto originario. Eccone in breve lo svolgimento. Secondo le didascalie apposte alla partitura: Dafni giace svenuto dinanzi alla gratta delle ninfe. Spunta l'alba. Si percepiscono dei canti di uccelli. Un pastore passa in lontananza col suo gregge. Entra un gruppo di pastori alla ricerca di Dafni e Cloe. Essi scoprono Dafni e lo risvegliano. Dafni ansiosamente cerca invano Cloe con lo sguardo, ma infine questa appare circondata da pastorelli e si getta nelle sue braccia. Il vecchio pastore Lamons spiega a Dafni che Cloe è stata salvata da Pan e che questo è avvenuto in ricordo della ninfa Siringa, da Pan già amata. Dafni e Cloe riproducono allora in pantomima l'avventura di Pan e di Siringa; Cloe raffigura la giovane ninfa errante nella prateria; Dafni-Pan le appare dichiarandole il suo amore. La ninfa lo respinge. Il dio la segue sempre più da vicino. Cloe riappare figurando, con la sua danza, gli accenti del fiato. La danza si anima sempre più, alla fine di un turbinoso volteggio Cloe cade nelle braccia di Dafni. Innanzi all'altare delle ninfe Dafni giura fede all'amata. Entra uno stuolo di fanciulle bacchanti, scuotendo dei tamburelli. Un gruppo di giovani invade la scena. Gioioso tumulto. Danza.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Willy Ferrero - Trasmissione dal «Comune» di Firenze (Domenica 14 gennaio - Secondo Programma, ore 17).

Il programma comprende musiche di Haendel, Respighi, Krennikoff, Pizzini, Turina, De Falla e Wagner.

Il Concerto ha inizio con l'ouverture *Agrippina* di Haendel, composizione nella quale, il grande musicista ha profuso quella vivace ed eloquente musicalità che caratterizza molte delle introduzioni haendeliane.

«Gli Uccelli, suite di Ottorino Respighi, sono una serie di episodi orchestrali composti sulla base di antiche musiche per liuto o cembalo di vari autori e ispirate, come il titolo stesso dice, dal verso particolare di alcuni uccelli. Gli spunti dei singoli brani che dovranno poi venire compiutamente sviluppati ed elaborati negli episodi successivi sono accennati in isocroto, come presentazione preliminare, nel Preludio, inquadrati in un *Allegro moderato* tolto da un'Aria di Bernardo Pasquini a cui è altresì riservato il compito di chiudere, come breve epilogo, la pagina finale della Suite. La materia del secondo movimento: *La colomba*, è tolta da musica di Jacques de Galot. Il terzo movimento: *La gallina* è la trascrizione per orchestra di uno dei più celebri «Pièces de clavecin» di Rameau, il quale ha preso a base il verso della gallina, che imita ingenuamente con mezzi musicali. La coda è tolta da opera del traduttore. L'ultimo tempo è tratto dalla ben nota *Toccata* del verso di Pasquini, e si conclude, come già si è detto, con una breve ripresa del movimento iniziale della suite (*Allegro moderato*).

Segue la *Prima sinfonia* di Krennikoff, crogiolo interessante di complesse esperienze strumentali e foniche, ed opera di successo accenni non rari alla tradizionale musicalità slava.

Il *Poema delle Dolomiti* di Pizzini si compone di quattro movimenti che si susseguono senza interruzione: 1° Risveglio del sole; 2° Praterie fiorite; 3° Il lago di Carezza; 4° Le Tofane eroiche. Le visioni di bellezze ineffabili della natura ed il ricordo di eroiche gesta Italiane sono evidentemente associate nella composizione del musicista. Il quarto episodio freme tutto di spiriti bellici; ma anche nel primo «momento», l'evocazione della trionfale luminosità del sole che irradia sulle sublimi, vertiginose vette dolomitiche, è musicalmente fusa con gli squilli di un'armata vittoriosa, ed ancora nel

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Elio Carabella (Sabato 20 gennaio - Primo Programma, ore 21.30).

Il programma del concerto comprende musiche di Sassoli, Porrino, Donaudy e Carabella.

Rodi è una ben costruita suite sinfonica di Sassoli il quale ha prevalentemente dedicato la sua attività nel comporre importanti commenti sinfonici per filmi.

Le *Tre canzoni italiane* di Porrino costituiscono l'ultima produzione del giovane compositore.

La prima è una canzone religiosa («La processione di S. Eufisio»), S. Eufisio è il Santo protettore di Cagliari. Questa prima canzone vuol rendere l'impressione del passaggio di una processione. La seconda è una canzone d'amore («Dispiaciuta di Aggius»). Aggius è un paese della regione settentrionale della Sardegna nominata «Gallura». La «dispiaciuta» è una delle forme musicali popolari sarde amata (in origine canto per destare la fanciulla e renderla partecipe dei sentimenti dell'amorato che canta). In questo canto si concentrano tutte le possibilità d'espressione amorosa del popolo sardeo; espressione che spesso tocca i vertici del dolore e dello spasmato d'amore.

La terza è una canzone a ballo («Danza di Dessulo»). Dessulo è un paese della regione centrale della Sardegna, chiamata Barbagia. In questa regione si può ancora vedere la tradizionale danza sarda; che è soprattutto danza d'amore.

Stefano Donaudy, principalmente noto per le sue arie di stile antico, svolge la sua attività di compositore nel campo del teatro. Fra le sue opere sono da notare *Tedoro Korner*, *Sperduti nel buio*, *La Fiamminga* e *Ramuntcho* di cui in questo concerto viene eseguito il preludio dell'atto quarto.

Elio Carabella, compositore assai operoso, ha scritto molti lavori per orchestra.

Andante con variazioni che si eseguì in questo concerto fu eseguito nel 1921 all' «Augusteo» sotto la direzione del M° Bernardino Molinari.

La composizione liricamente espressiva e sapientemente elaborata è uno dei lavori sinfonici più interessanti del musicista romano.

Il passaggio al secondo «momento» si insinuano accenti ai ritmi marziali di una falange di guerrieri. Nel secondo episodio: «Praterie fiorite», il corneo italiano canta la pace e la serenità geografica con una melodia, la cui frase, al suo scioglimento nell'energico gurgesco «dell'ultimo momento» in un gesto musicale d'espressione impetuosa. Nel terzo episodio: «Il lago di Carezza» — un vivace Scherzo ove predominano la fantasia ed il colore — l'ispirazione proviene tutta dalla poesia del paesaggio.

La *Oración del Torero* di Turina è una pagina breve di commossa eloquenza e di immediata assimilazione.

Il *Interludio e danza* da «La vita breve» di Emanuel De Falla, sono notissime al pubblico e si riscoltano sempre con vivo diletto.

Il programma termina con la *Capriccio delle Walchirie*. Le vergini guerriere, figlie di Wotan, giungono da ogni parte cavalcando, recando sulle loro selle i corpi degli eroi morti in battaglia che portano al Walhalla, rocca degli Dei, a difesa della potenza di questi ultimi, insidiata dalle nemiche forze che la maledizione procedente dal fatale anello genera a agglomerare attraverso le varie vicende del dramma.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franz Von Hoesslin; Orchestra della Svizzera Romanda - Trasmissione da Ginevra (Mercoledì 17 gennaio - Primo Programma, ore 21.40).

Il programma comprende la *Settima sinfonia in do maggiore* di Franz Schubert. Questa sinfonia fu scritta nel marzo 1828 l'anno stesso della morte del maestro, avvenuta il 19 novembre. Si tratta di un'opera di vaste proporzioni e ricca di idee, con episodi espressivi. Nell'introduzione (Andante) si afferma un tema fondamentale che ritornerà varie volte nel successivo «Allegro, ma non troppo», costituendo un elemento essenziale di molti sviluppi e della conclusione. Il tempo di mezzo è un tempo vigoroso il primo, più dolce il secondo, con un carattere quasi di melanconica danza. L'Andante è basato su una melodia dolce e melanconica e su un altro tema d'un raccoglimento quasi religioso. Lo «Scherzo» (Allegro vivace) ci trasporta nella gaia atmosfera del valzer viennese; il «Finale» (Allegro vivace) si attraversa su due temi, il primo d'una vigorosa tumultuosità e giuliva, il secondo col carattere di una cantilena più melodica.

Le cronache

IL BAGLIARDETTO DEL «DAS» ALL'EIAR DI FIRENZE

Il 5 gennaio è stato inaugurato, alla presenza del Segretario Federale di Firenze, il bagliardetto del Dopolavoro dell'Eiar, benedetto da monsignor Magri, il noto e colto predicatore che illustra per radio il Vangelo. Era madrina la signora Giulia Benini, consorte del Sottosegretario per gli Affari albanesi, che ha poi distribuito i doni ai piccoli convenuti per la Befana Fascista. Una piccola italiana ha graziosamente ringraziato, attraverso il microfono, tutti gli intervenuti esprimendo la riconoscenza dei suoi piccoli camerati per il Duce nel cui nome si procura ai bambini tanta letizia in occasione dell'Epifania. Facevano l'onore di casa i dirigenti e il personale della Stazione Eiar di Firenze.

Ancientissimi famosi musicisti e direttori d'orchestra fra i più noti al pubblico tengono ricordati e ritratti in scene preparate da Gale Pedrick, che la Radio inglese trasmette adattate da Roy Speer sotto il titolo Let her go professor! I protagonisti sono autori di musiche popolari e folkloristiche e direttori quali Jimmy Glover e Herman Finck; essi fe-



Il salone della Radio alla Mostra friulana di Udine.

coro rivivere le belle soavi melodie sentimentali del tempo edoardiano, per i quali i tradizionalisti ascoltatori inglesi sentono grande nostalgia. E' una trasmissione originale presentata con brio in una sceneggiatura di vita romanziata.

La B.B.C. inglese sta organizzando un servizio speciale destinato ai soldati britannici che si trovano fuori d'Inghilterra. Tali programmi saranno diffusi su una lunghezza d'onda di m. 342 e cominceranno i prossimi giorni alle dieciotto. I programmi dureranno da una a due ore e si comporranno di musica da danza, musica d'organo, varietà, musica leggera, cronache sportive. Per il momento non si tratta che di un semplice esperimento. Se darà i risultati aspettati, i soldati britannici godranno di un programma quotidiano più completo.

Lo scrittore galiese Jack Jones e Rowland Hughes, i due instancabili ricercatori di notizie e documenti da trasmettere nel loro programma Rural background, hanno elaborato un notiziario avente per soggetto l'equipaggio d'una nave mercantile carboniera. L'ascoltatore ha così modo di accostarsi alla vita semplice, rude e non priva di pericoli di questi uomini che passano la maggior parte dell'anno nei porti e sul mare, compiendo un lavoro tanto utile ed apprezzato ma non abbastanza conosciuto. Trasmissione senza dubbio interessante quali già furono altre della serie, Home fires burning e Stalson.

Al Teatro Reale di Stoccolma ha avuto luogo la prima rappresentazione della nuovissima opera buffa Amella al ballo del giovane maestro milanese Gian Carlo Menotti. L'opera ebbe lieto successo a S. Remo nel 1935, e così pure sulle scene del Metropolitan di

New York. Questa brillante parodia di gelosia coniugale in un atto, quasi donizettiana, vestita in abito moderno sia nella concezione che nell'attuazione, ha trovato una ben meritata buona accoglienza anche dal pubblico e dalla critica svedese. La parte dell'amante fu eseguita, in assenza del tenore Jussi Djorling, in questo momento negli Stati Uniti d'America, dal giovanissimo Einar Andersson. La sua voce superba ha prodotto un'impressione tale da far pensare che questo giovane artista un giorno farà parlare il mondo di sé.

Alessandro Dargomyzski, che è stato presentato dalla stazione di Budapest, è uno dei musicisti russi meno conosciuti. Fu di molto precedente a Borodine in quanto nacque nel governo di Tula nel 1813 e morì a Pietroburgo nel 1889. Scrisse una infinità di canzoni, duetti, canzonette ed opere teatrali tra le quali sono rimaste Esmeralda, La festa di Bacco, Rodgana e la più importante, quella postuma, Il Convitato di pietra, ispirato al Don Giovanni di Puskin. Di lui Radio Budapest ha messo in onda Katchoke, o Danza cosacca, opera coloritissima che rivela già tutti i caratteri specifici della strumentazione russa.

È IN VENDITA

la sesta Edizione del

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

Compilato da S. E. Bertoni e dal Prof. F. A. Ugolini

Edito dall'E. I. A. R.

Prezzo L. 11 (Ritagliato alla bodoniana L. 13)

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

e bevitore, il quale s'innamora d'una danzatrice e la vuole sposare. Ma ella rifiuta, perchè vuole sposare solamente un uomo che abbia le fattezze di un santo. Lord George Hell si reca da un abile artefice di mascherare il quale viene confezionata una seconda il suo desiderio. Così cambiato può coronare il suo sogno d'amore. Quando l'inganno viene scoperto è troppo tardi, perchè i due giovani si amano e la storia finisce lietamente.

La trasmittente canadese di Montreal CHM avrà prossimamente una nuova stazione che è in costruzione a Marieville. Per il momento diffonde sulla trasmittente di Laprairie, ma gli ascoltatori della regione orientale si lagnano di non poter ricevere chiaramente i programmi e perciò è stata decisa la costruzione della nuova trasmittente. Questa avrà una potenza di 5000 Watt ed una frequenza di 980 kc. Sarà la trasmittente più moderna e possederà tutti i perfezionamenti più recenti nel campo della tecnica radiofonica. Si conta di poterla inaugurare nel giugno prossimo.

La storia d'amore di sir Philip Sidney, soprannominata il fiore del Rinascimento, poeta, cantore e luttista alla Corte della regina Elisabetta, viene messa in onda dalla Radio inglese in un programma dal titolo Astrophel and Stella in un adattamento di Diana Poulton. Le scene sono tratte da canzoni e sonetti di Sidney, accompagnati da musiche del periodo elisabettiano; il titolo è preso da un suo poema. La trasmissione termina con musiche per liuto di un compositore anonimo, musiche che Diana Poulton, una fra i pochi abili luttisti inglesi, suonerà con la maestria che i radioscoltatori conoscono, poichè Diana Poulton ha sovente eseguito alla Radio musiche per liuto.

La Spagna ha intenzione di costruire una nuova trasmittente a Larche, nel Marocco spagnolo. La stazione lavorerà sull'onda di m. 293,5 e con la potenza di kw 70.



La cerimonia della consegna del bagliardetto del «Das» all'Eiar di Firenze.

Il Questionario del Referendum può rappresentare la fortuna per la vostra casa

Fulvio Palmieri ha tenuto in questi giorni alla Radio la seconda conversazione sul modo migliore di rispondere al Referendum dell'«Eiar». Pubblichiamo il testo della arguta e brillante conversazione.

Un giornale umoristico — in questi giorni — ha ribattezzato l'E.I.A.R. così: "Ente Italiano audizioni referendum".

Questo prova ancora una volta che, quando un argomento diventa piagnucola preda degli umoristi, vuol dire che si tratta di una cosa seria.

Un volo di moduli bianchi neri e verdi si è sparpagliato per raggiungere tutti gli abbonati dell'E.I.A.R., dalle Alpi al Libano: un lavoro enorme per gli organizzatori del grande referendum, per i postini e per le fantasie.

Esaminando il modulo, salta subito agli occhi una cifra: L. 700.000 — 1° premio: L. 100.000; 10 premi da L. 10.000, ecc., ecc.

Rendiamo omaggio allo spirito pratico degli ideatori del referendum, i quali hanno messo al posto d'onore e prepotentemente in vista l'elenco dei premi.

Si riaffaccia l'antico problema: è l'interesse la molla di ogni umana attività, oppure essa si muove sulle ali bianche dell'idealismo?

Il modulo del referendum, di fronte a tale problema, ha prudentemente e saggiamente equilibrato le due soluzioni, la pratica e l'idealistica.

Chi partecipa al referendum, potrà forse finalmente conoscere quanto pesa un pacchetto di cento biglietti da mille,azione utile e simpatica, e certamente contribuirà al raggiungimento di un alto scopo ideale: quello di rendere sempre più viva e armonica l'irresistibile voce della radio.

Gli abbonati sono chiamati dal referendum a collaborare; abitualmente siete voi ad ascoltare la radio, questa volta sarà la radio ad ascoltarvi; il referendum è come un immenso colloquio senza precedenti. Il popolo, al quale la radio fascista si rivolge, è invitato a far sentire la sua fattiva partecipazione a questa grande voce della Nazione.

In fondo, questa radio è diventata una necessità. Se, camminando, ci accorgessimo di non essere più seguiti o preceduti dalla nostra ombra, ci parrebbe di essere soli, non potremmo resistere, ci affanneremmo a cercarla, questa nostra compagna fedele.

La radio è un po' come l'ombra del nostro spirito, oggi: essa canta e parla con noi, per noi, di noi. Il referendum serve a precisare i contorni di questa amica fedele, che sulla parete più intima della casa proietta il respiro del cielo, della terra e del mare.

E avete mai pensato che la radio è un po' come il mucchio di lana che il guerriero romano lascia, parlando, alla sposa, perché la filasse e filando, diritto naturalmente, ricordasse?

C'è sempre nelle case chi ha il destino di attendere: madri e mogli, in genere. Sono sole nella casa, che sembra aspettare anch'essa. Ma c'è la radio; e le canzoni raggiungono l'aspettante e si mescolano, in cucina, al vapore odoroso delle pile, ritmano l'ago che cuce, o i sogni della fidanzata che aspetta la posta.

Sono certo che la legione delle aspettanti risponderà compatta al referendum. Sono esse che assaporano le trasmissioni della radio: queste prendono posto negli interstizi della loro esistenza quotidiana e la impregnano. Sicché le buone massale hanno il cuore vibrante di delicate onde medie, sintonizzate — secondo le ore — sul primo, sul secondo o sul terzo programma.

Il questionario del referendum si presenta sorridente sulla soglia della vostra casa.

Non è un esattore: è un visitatore, che vi rivolge un invito, avvolto — per qualcuno — nella carta pastosa e nobile dei Buoni del Tesoro. «Chi siete, dove abitate, che professione avete, e, scusate, solo per formalità: siete in regola con l'abbonamento?».

Queste sono le prime domande che vi rivolge il sorridente signor questionario.

E poi vi chiede con modesta dignità quali generi di programmi ascoltate con piacere e quali non con piacere.

Vi si chiede un sì o un no: piccoli monosillabi destinati a dare soddisfazione o dolori a molta gente, ma nessuno ve ne serberà rancore. Leggete la lunga lista dei generi dei programmi: è un mondo che parla, che canta e abbraccia l'universo, la realtà e la fantasia: è il vostro mondo, abbonati della radio.

Il questionario è ormai seduto con voi intorno alla tavola, nell'intimità della vostra casa. «Chi tra voi ascolta abitualmente la radio, che età hanno gli ascoltatori? Sono bimbi, ragazzi, giovani, anziani, vecchi rispettabili e cari? A che ora chiedono di andare a letto?».

Per rispondere a questa domanda ogni papà dovrà ricordare che Mariccio deve alzarsi presto per ripassare le lezioni, e quindi alle 10 di sera in casa c'è silenzio. Ma egli, papà, quando si trasmette una bella commedia o una bell'opera (la Lucia, il Trovatore, che bellezza!) sta a sentire curio sulla radio come su una fiamma, abbassando però il volume del suono, perché il figlio dorma tranquillo, cullato magari dalla melodia che l'apparecchio susurra nella stanza accanto.

In modo solo facoltativo gli abbonati sono invitati anche ad esprimere giudizi più personali, patiti, riperi, proposte. Ma il questionario non chiede che i cervelli si stillino: esso ha una faccia semplice, amica e leale. Tutti quelli che rispondono alle domande obbligatorie — e sono in regola con l'abbonamento, sia pur detto a bassa voce ma chiaro — concorrono ai premi, e tutti contribuiscono al successo del referendum, che sarà certamente trionfale ed assicurarsi all'avvenire della radio italiana una massa preziosa di dati statistici e di genuini indizi e suggerimenti.

Quindi, è superfluo fare l'elogio del referendum. Non è superfluo invece raccomandare a quanti non l'abbiano ancora fatto di riempire il modulo e spedirlo all'E.I.A.R., via Arsenalè 21, Torino, senza nemmeno comprare il francobollo.

C'è un quesito, nel questionario, che invita gli abbonati a diventare gli spargitori del buon seme radiofonico, esortandoli a indicare il nome di qualche conoscente che ancora non sia in possesso della radio.

Il solito giornale umoristico non mancherà di notare che ognuno scriverà dietro questa domanda del referendum i nomi di tutti i suoi nemici.

Corridiamo benevolmente all'insinuazione, e siamo invece certi che ognuno proporrà i nomi di persone amiche, le quali — dopo l'acquisto della radio — stringeranno vincoli ancora più stretti, per gratitudine.

Signori, sono le 14. E' l'ora di rispondere al referendum: se ancora non lo avete fatto.

Fatele, anche se a riempire il modulo possa contribuire il desiderio di notare in fondo al questionario: «Tutto bello quello che fa l'E.I.A.R. Soltanto vi preghiamo di non far parlare più al microfono quel seccatore che il giorno 9 gennaio, alle ore 13,50, tenne una conversazione, per fortuna breve, sul «Referendum dell'E.I.A.R.».



Il monastero di S. Benedetto aggrappato alla roccia viva...



IL MICROFONO NEL CHIOSTRO

Affacciati sulla valle amena percorsa dall'Aniene chiosso, si ergono a Subiaco i due Monasteri benedettini di S. Scolastica e di S. Benedetto. Tra le meraviglie del sacro speco, nella pace dei chiostri, si è recato il microfono dell'Eiar; i cronisti Pia Moretti e Vittorio Veltroni hanno affidato alle parole la suggestività dell'ambiente, cogliendo fra l'altro anche impressioni dalla vita voce di qualche Padre benedettino. Visione di serenità, di pace e di preghiera che trovano nel lavoro il loro più grande completamento. Ma poi, a mezzo della notte, ecco squillare una campanella; è l'ora del «Mattutino». Nella chiesa, mentalmente illuminata si canta il primo inno al giorno che nascerà.

Questa serie di impressioni dal vero sarà trasmessa il 20 gennaio alle ore 21 dalle stazioni del Primo Programma.

TRASMISSIONI SPORTIVE

Il microfono vagabondo dell'Eiar non trascura di frequentare i campi sportivi. Nelle ultime settimane abbiamo così seguito, attraverso le cronache di Nicolò Carosio e Mario Ferretti, la marcia più o meno regolare dell'Ambrosiana, del Bologna, della Lazio, del Genova, che sono le compagini cui vanno i maggiori sufragi per la conquista dello scudetto di campione d'Italia.

Ma le trasmissioni sportive non si sono arrestate nel campo calcistico, che infatti Alfredo Gianoli ha dedicato le fasi del Gran Premio Ippico d'Inverno, nel quale Havelline trionfava sul favorito Pierone. Il microfono dell'Eiar ha colto anche gli istanti febbrili della partenza del primo apparecchio della linea transoceanica italiana ed infine venerdì 12 si è spostato al Teatro del Circo Massimo in Roma ove Mario Ferretti è stato estensore della radio-cronaca delle ultime riprese dell'incontro pugilistico che ha visto alle prese Enrico Ubrinani e Gavino Matta per il titolo dei pesi mosca.

INDISCREZIONI ASTRALI

Quanti sono coloro che hanno potuto finora visitare un Osservatorio astronomico? Certo, pochissimi.

L'Eiar ha portato il suo microfono anche in questo ambiente nuovissimo e colmo di attrattive e, attraverso la descrizione della cronista Pia Moretti, accompagnata nella sua visita da una sapiente guida quale quella del prof. Pio Emanuelli, tutti gli ascoltatori potranno penetrare nei segreti celesti a guardare — metaforicamente — attraverso il telescopio, il volto degli astri e delle nebulose incandescenti. La trasmissione avrà luogo martedì 16 gennaio nel primo intervallo del Secondo Programma serale.

Per essere ammessi al sorteggio delle 700.000 lire di premi del REFERENDUM EIAR

bisogna aver pagato l'abbonamento entro il

31 Gennaio

Chi rinnoverà l'abbonamento dopo tale data sarà soggetto, da parte dell'Ufficio del Registro, al pagamento della soprattassa prevista dal R. D. L. 21 febbraio 1938-XVI, N. 246. Il rinnovo dell'abbonamento potrà essere fatto presso le Sedi dell'Eiar o presso un qualsiasi Ufficio postale a mezzo degli speciali moduli di c/c contenuti nel libretto di iscrizione di cui ciascun abbonato è in possesso.

DOMENICA DI GIORNO

14 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Seok Muktar ben Rege, 8: LEZIONI DI ARABESSE (prof. Angelo Leotti), 8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo, 8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEI CARMINEI MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Schumann: *Preludio festivo*; 2. Motu: *Corale*; 3. Foote: *Allegretto*; 4. Quef: *Canzona*; 5. Plum: *Toccata n. 1*, 9,15: TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE: Parte prima: UN COLPO DI OBIETTIVO, scena di Vincenzo Rovi; Parte seconda: POSTA DEL SOLDATO, 10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MASSA RURALE, 11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE, 12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): Padre Franz; (BA I): Monsignor Calamita; (RO - AN - VE): Padre Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (FI): Mons. Emanuele Magri; (BZ): Padre Francesco Lagazzi; (TO I - GRI - TS - PD): Padre Petazzi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Rigoletto*, «Caro nome» (Galli Curedi); b) *Otello*, monologo (Zanelli); 2. Marchetti: *Ruy Blas*, «Io che tentai» (Scapellati, Merli); 3. Wagner: *Tannhäuser*, racconto dell'atto terzo (Fagoaga); 4. Giordano: *Il re*, valzer dall'opera (Capser), 12,55: CALENDARIO ANTONETTI, 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio, 13,15: IL VOSTRO NOME, scena musicale (Trasmissione organizzata per la Soc. ANON. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna), 13,20 (TI): Giornale radio in arabo - 12,25: Recita Felina e la sua orchestra - Canzoni tripoline, 13,40: L'EREDITA' DELLO ZIO, scena di ANGELO NIEZA, interpretata da NINO TARRANTO e TITINA DE FILIPPO (Trasmissione organizzata per gli orologi Tissot), 14: PICCOLO ALPINO (Trasmissione organizzata per la MANIFATTURA), 14,15-14,55: RADIO IGEEA: TRASMISSIONI PREPARATE IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12,30: ORCHESTRA D'ARCHE DI RITMI E DANZE diretta dal M^o MARIO SALERNO: 1. Delle donne; Gavotta; 2. Padri; *Castello*; 3. Bridgewater; *Prusella*; 4. Culotta; *Pesta di gnominose*; 5. Kruger; *Gioiattolo norimberghese*; 6. Vitale; *Parlami del tuo cuore*; 7. Markham; *I fiumi del Devon*; 8. Ala; *Tamerò così*; 9. Billi; *Sogno mattutino*; 10. Bucchi; *Strimpellata sentimentale*, 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio, 13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o MARIO GIARDINO: 1. Vivaldi: *Piccola apertura*; 2. Giuranna: *Apina rapita dai nani della montagna*; suite; 3. Martucci: a) *Canzonetta*; b) *Giga*, op. 61, n. 3; 4. Cherubini: *Lodoiska*, apertura, 13,40: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M^o A. D'ELIA, Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia dell'opera; 2 D'Elia: *Prima rapsodia italiana con celebri canzoni del 1800 e del 900*, 14,15-14,40: DISCHI DI CANZONI: 1. Filippini G.: *Il primo capello bianco*; 2. Fetracchi: *Vorrei saper perché*; 3. Redico-Minili: *Ma io non so cantare*; 4. Casavola: *Valzer del cuscolo*; 5. De Muro: *Gentiluomo*; 6. Pizzigoni: *Senti Teco*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
- BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
- TORINO III - TRIPOLI

- 15,30-16,15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna), 16,45: Notizie sportive.

Varieta

- ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SAVERIO SERIACI con il condottiero di BENITA FANCUCCI, DINO DI LUCCA, ALDO MARCA e FULVIO PIZZAGLIA, Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive - Bollettino presagi, 18,30-18,50: Notizie sportive, 18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

- 15,30-16,15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna), 16,45: Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o WILLY FERREO

Parte prima:

1. Haendel: *Agrappina*, introduzione; 2. Respighi: *Dalla suite Gli uccelli*: a) *Preludio*; b) *La colomba*; c) *La gallina*; d) *Il cuco*; 3. Kresznic: *Prima sinfonia* op. 4; a) Allegro non troppo; b) Adagio; c) Allegro molto.

Parte seconda:

1. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti*, poema sinfonico; a) *Risveglio nel sole*; b) *Praterie fiorite*; c) *Il lago di Carezza*; d) *Tofane eroiche*; 2. Turina: *La preghiera del torero*; 3. De Falla: *Interludio e Danza da «La vita breve»*; 4. Wagner: *La cavalcata delle Valchirie*, dall'opera «La Valchiria».

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 14 GENNAIO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le Stazioni

Il vostro nome: ????

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI:

In questa trasmissione non viene indicato il nome cui si riferiscono i dati onomatologici annunciati. Gli ascoltatori possono tentare di determinare questo nome attraverso i dati stessi e altri elementi metodici e canori che compongono la trasmissione, o a inviare un cartolina postale alla SIPRA - Casella 470 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto, preferibilmente compilata dal giudizio sull'eventuale fondamento pratico dei teoremi onomatologici esposti. Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI» messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA, produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

RISULTATI SESTO CONCORSO «SARTI»

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **Caterina**

TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 31 DICEMBRE 1939-XVIII

LE 10 CASSETTE DEI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Salomone Franco (Roma), (cartolina N. 1763) - Pietro Chiarone, Savona (64283) - Paolo Grosso, Novacale (4481) - Lina Castiglioni, Milano (5518) - Don Cesare Gherardi, Savigliano (2713) - Cesare Lombardo, Palermo (5587) - Lia Bradacchia, Givizia (2950) - Italia Bruschi, Milano (1029) - Bice Miragoli, Milano (195) - Ferretti Ferruccio, Milano (3435).

(Organizzazione SIPRA - Torino)



DOMENICA 14 GENNAIO - Ore 15,30

Ascoltate la trasmissione del

SECONDO TEMPO

DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

DIVISIONE NAZIONALE A

organizzata per conto della

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna

Produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale, e del **BIANCOSARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

Organizzazione SIPRA - Torino

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA III

14,40: Dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Boris Godunov

Dramma in un prologo e quattro atti (da Puskin e Karamsin). Parole e musica di M. P. MUSSORGSKI. INTERPRETI: Tancredi Passero, Lina Zinetti, Lina Fraboni, Olga De Franco, Alessandro Wessetovski, Camillo Nannini, Corrado Zambelli, Benzo Pigni, Rina Corsi, Luciano Donaggio, Bruno Spaihecher, Maria Nasti, Ubaldo Tofanetti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI - Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1) Notiziario; 2) «Tra fantasia e realtà: la donna che poteva essere la moglie di Mussorgski», conversazione di Gigi Michelotti; 3) *La sda*, scena di Mario Buzzichini.

DOMENICA

DISERA

14 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19.35 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (ta-
guida), Eubacher ben Hag Salah. — 19.10:
Canti «Maluf». Complesso corale e strumen-
tistico dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Ali Idris.
— 19.30: Orchestra dell'E.I.A.R.: Ritmi orien-
tali. — 19.40: «Dor egiziano». Coro e orche-
stra I. «Orientale».
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo -
Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, con-
versazione del prof. Nazzareno Padellaro: «La
scuola media».
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPA-
GNOLA: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Scar-
latti-De Nardis: *Burlesca*; 2. La Rosa Parodi:
Morte di Cleopatra, dall'opera «Cleopatra»;
3. Mallipero: *Il cucù*, dalla suite «Impressioni
dal vero, prima serie». — 20.45: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi II Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati
del Campionato di calcio Serie C.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Con-
versazione del prof. Nazzareno Padellaro: «La
scuola media».
- 20.30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI
RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO:
1. Girard: *Antiche danze provenzali*; 2. Brown:
Il mio Broadway; 3. Lodi: *Préludo autunnale*;
4. Venui: *Prendendo posto*; 5. Bucchi: *Cap-
riccio viennese*; 6. Rusi: *Présto*; 7. Merano:
Orchidea; 8. Carabella: *Danza dell'Aulularia*.

21:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

- 22: Conversazione scientifica di Ernesto, Berta-
relli - (RO II): Cronache del turismo in nor-
vegese.

22.10:

Concerto

del QUARTETTO ITALIANO

(Primo violino: Remy Princeps; secondo vio-
lino: Ettore Gandini; viola: Giuseppe Mat-
teucci; violoncello: Luigi Chiarappa).

1. Haydn: *Duetto per violino e violoncello*.
2. Zanella: *Quartetto in la*: a) Allegro;
b) Andante; c) Finale.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 19: CAMERATA IMOLESE DEI CANTERINI ROMAGNOLI
diretta dal M° TURIBIO BARUZZI: 1. Montanari:
Dove vai, o Mariolina; 2. Mantucci-Spallucci:
A gramadora; 3. Pratella-Spallucci: *Le foarrie*;
4. Guerra: *In una barchettina*; 5. Baruzzi-Cerri:
Il carro di Silla; 6. Pratella: *Ninna nanna*; 7.
Pratella: *Il trescone*.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del
Campionato di calcio Serie C.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, CONVER-
SAZIONE (Vedi Primo Programma).

20.30: Radiofolle di gennaio

Rivista di RICCARDO MORBELLI
Orchestra diretta dal M° Egidio STORACI
Allestimento di GUIDO BARBARISI

21.10: Musiche per orchestra

dirette dal M° ALFREDO SIMONETTO

1. Rameau: *Rigaudon*; 2. Sammartini: *Cento amo-
roso*; 3. Cuiotta: *Altalena*; 4. Brahms: a) *Fedella
d'amore*, b) *Sulle rive del Danubio*; 5. Bazzini:
Fantasticherie; 6. Mussorgski: *Scherzo*; 7. Pedrol-
lo: *Serenata veneziana*; 8. Alfano: *Al chiostro ab-
bandonato*, dal balletto «Ellana»; 9. Zandonati:
Intermezzo scenico dall'opera *La farsa amorosa*.

21.45: CANZONI NAPOLETANE

eseguite dal baritono MARIO JANUARIO
Al pianoforte: MARIO SALERNO

1. Tosti: *L'ultima canzone*; 2. Cottrau: *San-
ta Lucia*; 3. Di Capua: *O sole mio*; 4. Igno-
to: *Vieni sul mar*; 5. Nutille: *Mamma mia
che vo' sapè?*
- 22.10: VALZER CELEBRI (dischi): 1. Strauss: *Vino,
dolce e canto*; 2. Rull: *Appassionatamente*;
3. Gounod: *Valzer* dall'opera «Faust»; 4. Ca-
talan: *Valzer dei fiori*, dall'opera «Loreley».
22.30-24 (PI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA
BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

21:

Fumate rosse

Tre atti di FELICE GAUDIOSI
(Novità)

PERSONAGGI: *Il capitano Saviza*, Edoardo
Borelli; *Il sottotenente Dario Boscaio*, Fran-
co Becci; *Il sottotenente Mtro Magni*, Leo
Garavaglia; *Il sottotenente Rino Daloni*,
Angelo Bassanelli; *Il sergente Amphis*, Fe-
lice Romano; *Baccica*, Mario Riva.

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

22.30 circa (escl. RO I):

LA GATA BRIGATA

diretta dal M° ENNIO ARLANDI

1. Kramer: *Evviva il torero*; 2. Olivieri: *O bella
bionda*; 3. Ardi: *Cunegonda*; 4. Lang: *Passa-
giata*; 5. Brown: *La ragazza dal cappello
verde*; 6. Meniconi: *Scherzando*; 7. Anselmo:
Sveglia, ragazzi; 8. Petruzzelli: *Ritmo nuovo*.
- 22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese
e in inglese - Dischi.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

Se avete

smarrito o non ancora ricevuto
il modulo per partecipare al

REFERENDUM

utilizzate quello stampato a
pagg. 5-6-35-36.

Il termine utile per la spe-
dizione è mercoledì 31 Gennaio.



Piccolo Alpino

La MANDERFILM - ROMA - VIA FIRENZE, 48

bandisce un concorso fra i BALILLA D'ITALIA
per la scelta del PROTAGONISTA del film

Piccolo Alpino

DALL'OMONIMO ROMANZO DI SALVATOR GOTTA

**Balilla
d'Italia,**

ASCOLTATE OGGI LA RADIOTRASMISSIONE DELLE
ORE 14 DAL PRIMO PROGRAMMO!



(Organizzazione SIPRA - Torino)

LUNEDÌ DI GIORNO

15 GENNAIO 1940 - XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud), *Scek Muktar Huria*.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30: RADIO RURALE: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazione di radiotelegrafia.
11: ORCHESTRA DEL BASTIONE FIORITO DEL CASTELLO DI S. GIUSTO DI TRIESTE diretta dal M^e U. MANZETTI: 1. Mancetti: *Circolo del cotone*; 2. Mason: *Dies il mio cuore*; 3. Gordini: *Cosa fanno le ragazze innamorate*; 4. Rolandi: *Partiamo insieme*; 5. Pizzigoni: *Bugie d'amore*; 6. Olivieri: *Grazie*; 7. Fassino: *Casanova*; 8. Manzetti: *Tromba, suona*; 9. Campanini: *Nel paese blu*; 10. Melichino: *Parlami sotto le stelle*; 11. La Rocca: *Ruggio della tigre*; 12. Filippini: *Ricordami*; 13. Raimondo: *Chi l'ha visto passar*; 14. Ali: *Conosco una ragazza*; 15. Rizza: *Sei tu, amore*; 16. Gusetto: *Rose*; 17. Pan: *Viole*; 18. Cramer: *In un valzer*.
11 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Aquila romana*; 2. Catalani: *In gondola*; 3. Amadei: *Zeffiro*; 4. Luporini: *Sorrisi birichini*; 5. Puccini: *Manon Lescaut*; fantasie di: 6. Mallo: *Innocenzo*; 7. Billi: *Serenata veneziana*; 8. Cinque: *Madonnella*; 9. Tagliareri: *Tarantella a Capri*.
12: Borsari - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO MILANO I - TORINO I
GENOVA I TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI**

(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: LA CACCA AGLI ERRORI: *L'orologio solare*, scena di ENZO COMERI: Trasmissione organizzata da LA DISTRIBUZIONE GIOV. BUTON & C. SOC. AN., Bologna.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30: Musica araba classica. Esecutori Mustafa Dahmani e Mehémmed Hassan Bel - 13,45: Musiche arabe riprodotte.
13,40: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Sperino: *La moretiera*; 2. Cambieri-Montanini: *Finché la pa' così*; 3. Setti: *Tutto brío*; 4. Frati: *Con che cuore*.
13,50: I TRETTI MINORI DI MONDADORI: «La cavalcata del Giunone di collin».
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II FIRENZE II**

- 12,30: CONCERTO del pianista ADOLFO CAVANNA: 1. Vivaldi: *Largo*; 2. De Lachi: a) *Toccata*; b) *Sulzarella*; 3. Plick Mangiagalli: a) *Mascherata*; b) *La ronda degli arlecchini*; 4. Parelli: *Pifferata di Natale*; 5. Ljadov: *Una scintilla musicale*; 6. Cseray: *Due studi da concerto*, dall'op. 365.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Stravinsk-Glubra: *Missa narrant*; 2. Arditi: *Parla*; 3. Dazza: *Se...*; 4. Tirindelli: *O primavera*.
13,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e Barzizza: 1. Shelton: *Qualcuno di questi giorni*; 2. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 3. Corisini: *Domani*; 4. Paganò: *Simpatia*; 5. Di Lazzaro: *Donna Gelsomina*; 6. Rusconi: *Casetta sperduta*; 7. Ghiford: *Jazz bianco*; 8. Santafé: *Autunno*; 9. Ferrari: *Foresta incantata*; 10. Noe: *Cherokee*.
14,15: DISCHI IN MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *La battaglia di Legnano*, sintonia dell'opera; b) *Un ballo in maschera*, «Eri tu»; c) *Aida*, «Ricordo»; d) *Traviata*, «Ciononostante»; e) *La forza del destino*, «Amor ti vieta»; b) *Finale dell'atto secondo*.
14,45 (CI): Giornale radio.

- 15-16: (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERA DEI RITELLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): *Barnabinoipi*; (BA I): *Fata Nera*; (PA - CT): *Giornalismo*; (BO): Racconti e varietà di Gian-Bonello; (MI I - AN - PD - VE): Mario Ortensi: «I fantasmi del vecchio castello»; (TO I): *La rete azzurra di Spumettino*; (I): *Fata Dinora*; (EZ): a) *La Zia del perché*; b) *La cucina Orietta*.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - AN - VE - TI): CONCERTO del violinista EDMONDO MALANOTTE: 1. MOZART: *Concerto in re maggiore*; a) Allegro; b) Andante cantabile; c) Rondò (Allegro); 2. ANDREOTTI: *Missa narrant*; 3. Brunelli: a) *Gevoffa*; b) *Scherzoso*; 4. Paganini: *Capriccio n. 2*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17,50: Notiziario dall'Impero - Movimento linaea dell'Impero - Bollettino presagi: 17,55-20,30 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18,15 (escl. NA I - BA I): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA: Produzione del cons. naz. Vincenzo Lal. Presidente della C. F. L. A.

- 18,15-18,25 (BO I): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».
18,30 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-19 (BO I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



ORGANIZZATI PER LA S. A. MARTINI & ROSSI - TORINO

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1940 - XVIII - Ore 21 - 22,10
da tutte le Stazioni Radio del 1° e del 2° Programma

6° CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL

Maestro GIUSEPPE BARONI

COL CONCONSO DEL SOPRANO
MARGHERITA CAROSIO

E DEL BARITONO

CARLO TAGLIABUE

PARTE PRIMA

1. WEBER - OBERON, sintonia dell'opera... orchestra
2. ROSSINI - IL BARBIERE DI SIVIGLIA, «Una voce poco fa» soprano
3. LEONCAVALLO - PAGLIACCI, prologo... baritono
4. DONIZETTI - LINDA DI CHAMONIX, «O luce di quest'anima» soprano
5. VERDI - OTELLO, «Credo»... baritono

PARTE SECONDA

6. GIORDANO - SIBERIA, intermezzo dall'opera (La Pasqua) orchestra
7. BIZET - I PESCATORI DI PERLE, «Siccome un di» soprano
8. GIORDANO - ANDREA CHÉNIER, «Nemico della patria» baritono
9. DONIZETTI - LUCIA DI LAMMERMOOR, «Ardon gli incensi» soprano
10. VERDI - RIGOLETTO, «Pari siam»... baritono
11. WAGNER - TRISTANO E ISOTTA, preludio e morte d'Isotta orchestra

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

CHINA MARTINI con acqua calda, zucchero e buccia di limone è un deliziosa digestivo più efficace del caffè.
La CHINA MARTINI MANTIENE SANO COME UN PESCE

(Organizzazione SIPRA - Torino)

L U N E D Ì

D I S E R A

15 GENNAIO 1940-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19,20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline di Chaïl el Tarzi con coro e orchestra araba dell'E.I.A.R. —
19,20: Canzoni tripoline di Salem ben Moham-
med con coro e orchestra araba dell'E.I.A.R. —
19,40: Canzoni umoristiche di Kerî ben Su-
leiman.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo -
Dischi.
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz
Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA diretta
dal M° CARLO ZEMME. 1. Raimondi: *Bella mi-
lunguera*; 2. Gaudiosi: *Canzone del deserto*;
3. Setti: *Scintille*; 4. Bianco: *Datemi un no-
me*; 5. Frati: *Era lei sì sì*; 6. Sperino: *Tar-
gano*; 7. Raimondo: *Arriva un milionario*; 8.
Cergoli: *Perché*; 9. Gorni: *La suocera*.
21: Concerto sinfonico-vocale
diretto dal M° GIUSEPPE BARONI
col concorso del soprano MARGHERITA CAROSIO
e del baritono CARLO TAGLIABUE
(Vedi Primo Programma).
(Trasmissione organizzata
per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino).
22,10: « Qui si vendono canzoni », scena di Cimi-
nagli - (MI I): Voce danese da Roma.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Dischi.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA diretta
dal M° CARLO ZEMME. 1. Raimondi: *Bella mi-
lunguera*; 2. Gaudiosi: *Canzone del deserto*;
3. Setti: *Scintille*; 4. Bianco: *Datemi un no-
me*; 5. Frati: *Era lei sì sì*; 6. Sperino: *Tar-
gano*; 7. Raimondo: *Arriva un milionario*; 8.
Cergoli: *Perché*; 9. Gorni: *La suocera*.
21: Concerto sinfonico-vocale
diretto dal M° GIUSEPPE BARONI
col concorso del soprano MARGHERITA CAROSIO
e del baritono CARLO TAGLIABUE
(Vedi Primo Programma).
(Trasmissione organizzata
per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino).
22,10: « Qui si vendono canzoni », scena di Cimi-
nagli - (MI I): Voce danese da Roma.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE
E DISCHI DI MUSICA VARIA: SOPRANO MARIA SCARAMON-
CINI, al pianoforte ANTONIO BELFRANTI. 1. Montagne:
Il soldatino di piombo; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*;
« Son pochi fiori »; 3. D'Ambrosio: *Ridda di soletti*;
4. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel di ven-
dremo »; 5. De Micheli: *Serenata alla luna*; 6.
Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine mor-
bide »; 7. Buchi: *Scherzo*.
18,30: QUINTETTO RUFFO: 1. Rizzoli: *El simpatico*; 2.
Bettinelli: *Storielle d'un tempo*; 3. Ciaikovski: *Rom-
anza in fa minore*, op. 5; 4. Zeller: *Il venditore
d'uccelli*; 5. Perrella: *Foglie al vento*.
19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Marengo: *Gran
marcia e galoppo dal ballo "Excelsior"*; 2.
Plessow: *Serenata in blue*; 3. Keteibey: a)
Campagna lontana; b) *Nella terra mistica d'Et-
gipto*; 4. Rizza: *Flor di Spagna*; 5. Higgs: *Un
giardino giapponese*.
19,30: CORO DEL DOPOLAVORO AZIENDALE U.I.T.E. DI GE-
NOVA: 1. Carbone-Margutti: *E tre caravalle*; 2. Pie-
ragostini: *Trallalero*; 3. Rastelli-Olivieri: *Tornerai*;
4. Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; 5. Margutti:
Serenatella spagnola; 6. Pieragostini: *L'ultima can-
sona*; 7. Ignato: *Parienza*, antica canzone genovese.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: L'INGRATO
Scena di ENRICO RIBULZI
21: Canzoni e ritmi
ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI
21,45: TRIO TIPICO DI TERNI
1. Maclocchi: a) *Milena*, b) *Cielo di Siv-
iglia*; 2. Donati: *Fantasia africana*; 3. Fer-
raris: *Sojanka*.
22,5: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° MARIO SALERNO
1. Escobar: *Balletto abanese*; 2. Armandola:
Tarantella; 3. King Reginald: *All'ombra del-
le palme*; 4. Culotta: *Valzer da concerto*;
5. Liuba: *Noite triste*; 6. Brown: *Bolero
americano*; 7. Buchi: *Canto e danza gitana*;
8. Setti: *Giardino viennese*.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA
BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

21: Concerto sinfonico-vocale
diretto dal M° GIUSEPPE BARONI
col concorso del soprano MARGHERITA CAROSIO
e del baritono CARLO TAGLIABUE
1. Weber: *Oberon*, sinfonia dell'opera.
2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una
voce poco fa ».
3. Leonevallo: *Pagliacci*, prologo.
4. Donizetti: *Linda di Chamounix*, « O lu-
co di quest'anima ».
5. Verdi: *Otello*, « Credo ».
6. Giordano: *Siberia*, intermezzo dell'op-
era (La Pasqua).
7. Bizet: *I pescatori di perle*, « Siceone
un di ».
8. Giordano: *Andrea Chénier*, « Noiaia
della patria ».
9. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « So-
don gli incensi ».
10. Verdi: *Rigoletto*, « Pari siam ».
11. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio
e morte d'Isotta.
(Trasmissione organizzata per la DITTA
MARTINI e ROSSI di Torino).

22,20: Il centauro bendato
Un atto di NINO SALVANESCHI
Regia di ALBERTO CASELLA
Personaggi:
Andrea Sandro De Macchis
Angela Adriana De Cristoforis
La padrona Tilde Teldi
Fernanda Vittoria Bragaglia
Capo lavanderia Tina Palermo
Indovina Stefania Plumatti
Lavandaie - Mondine - Marina!
Regia di ALBERTO CASELLA
23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

22,20: Concerto
del pianista BRUNO RIGACCI
1. Clementi: *Sonata op. 39, n. 3*; 2. Zanella: *Il
passero solitario*; 3. Chopin: *Prima ballata in sol
minore*, op. 23; 4. Liszt-Busoni: *La caccia* (studio
n. 5 in mi maggiore da « Sei grandi studi di Pa-
ganini »); 5. Liszt: *Moristo-nizer*.
Nell'intervallo: « La vita teatrale », notiziario -
(RO I-2 RO 3): Notiziario in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
24-0,15 (RO I-2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I-2 RO 9): Notiziario in inglese.

NORME PER IL CONCORSO A PREMI
"BUTON"
I carti del genere successivo alla trasmissione. Fra i radioascoltatori che specificarono esattamente tutti gli errori, ver-
ranno sorteggiati con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette di insuperabili liquori Buton, tipo grande. Fra
quelli invece che specificarono una sola parte degli errori, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette
di insuperabili liquori Buton, tipo piccolo. I premi verranno spediti direttamente agli interessati, dalla distilleria S. A.
GIO. BUTON & C. di BOLOGNA. (I nomi dei premiati verranno pubblicati sul « Radiocorriere »).
LUNEDÌ 15 GENNAIO 1940-XVII
ORE 13,15 (DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO)
Quarta puntata:
L'orologio galante
di ENZO CORDERI
in questa radioscena ci sono tre errori
Trasmissioni organizzate per la Distilleria
GIO. BUTON & C. - S. A. - Bologna
produttrice del COCA BUTON
Il mancato liquore della perenne giovinezza. Formula di Mantegazza.
(Organizzazione SIPRA - Torino)
Risultati della seconda puntata: GLI AFFARI SONO AFFARI
trasmessa il 10 Gennaio 1940-XVII
I tre errori rilevati nella trasmissione furono: 1) Il cane bra-
cco non è da guardia ma cacciatore; 2) Il bracco non ha pelo
lungo, ma corto; 3) Il cane non è un furetto. - Le cinque
cassette di liquori Buton tipo grande, sorteggiate fra tutti i
concorrenti che specificarono esattamente i tre errori ven-
nero assegnate ai signori: Bar. Luisa Zanaboni, Torino (cartolina
N. 805) - Giovanni Furlano, Trieste (1028) - Giovanni Reque-
reno, Genova (2896) - Carradini Corrado, Barga (2181) - Lina
Bini, Milano (2589). Le dieci cassette di liquori Buton tipo
piccolo sorteggiate fra quelli che specificarono due o un solo er-
rore vennero assegnate ai signori: Stefano Leononico, Padova
(1763) - Sironi Natale, Milano (3408) - Costa Ettore, Mon-
foggio (1605) - Corsi Alcide, Trieste (1918) - Leila Lazzar-
ro, Longo (1920) - Luigi Giozza, S. Zeno (170) - Imelde
Borgogni, Cronelli (2078) - De Maestri Sara, Verelli (2017)
- Enrico De Pino, Bologna (1826) - Anita Azzurrini Baldeschi,
Pisa (3818).

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1940-XVII - ORE 13,50
XIV CONCORSO MONDADORI
(Leggete le norme a pag. 20)

MARTE DI GIORNO

16 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Seok Mustata es Suisi.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Linea della svista.
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Terza lezione musicale per il Terzo corso: « LA MUSICA SINFONICA » (Parte prima).
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « ACCADEMIA DELLA G.I.L. ».
11: ORCHESTRA GINECICO: 1. Restelli: *Ci vedremo domattina*; 2. Lotti: *Tramonto indiano*; 3. Rizza-Panzari: *Quando il gallo canterà*; 4. Guecco: *Castiglia innamorata*; 5. Kramer: *Suonatina ambulante*; 6. Savino: *Serenata romantica*; 7. Consiglio: *Aereo postale K 3*; 8. Morotti-Mazzoli: *Cosa senti fu bambina*; 9. Fessio: *Allegria di sez.*; 10. Meniconi: *Lamento argentino*.
11. Bodi: *Le campane di Ucraina*; 12. Mascheroni-Mari: *La pifa è bella*;
13. Olivieri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme*; 14. Gurrieri: *Vado a spasso*; 15. Casaroli-Restelli: *Giardino d'Hawai*; 16. De Martino-Cram: *Le vendemmiatrici*; 17. Guecco-Chiappo: *Qui sotto le stelle*; 18. Papanti-Fouché: *Che bellezza*.
12: Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

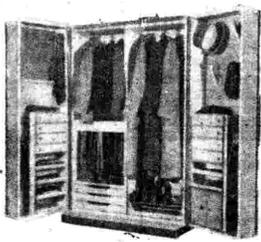
- 12.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Masogni: *Il piccolo Marat*, grand duetto dell'atto secondo (De Voltri, Lazaro); 2. Zandonai: *Francesca da Rimini*, duetto dell'atto quarto tra Gianciotto e Malatestino (Stabile, Nessi); 3. Giordano: *Il re, o Colom-bello, sposati* (Cappisi); 4. Wolf-Ferrari: *Sip, la canzone dell'oro* (Merli); 5. Luni: *Le furie di Arlecchino, o Colom-bina* (Zamboni, De Muro Lomanto).
12.35: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: PERMETTETE UNA PAROLA, rivista musicale di Rich - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.30: «Baz» Isaluita, complesso corale strumentistico E.I.A.R. diretto da Muehtari al Sabet.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

- 15-16: (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GIU' ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40: LA CAMERATA DEI BALLERÀ E DELLE PICCOLLE ITALIANE: Angelo Migreco: «La Camera Sinfonica».
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° SICILIANI.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - FA - CT - PD): CONCERTO del soprano LINDA OSINI: 1. Calgara: *Sedben crudel*; 2. Paisiello: a) *Chi vuol la zingarella*, b) *Donne wagne*; 3. Gluck: *O del mio dolce ardore*; 4. Schumann: a) *Sei bella o mia dolcezza*; b) *Solo ben mio*; 5. Grieg: *La principessa*; 6. Guarnieri: *Coro il mio bambino*; 7. Respighi: *Neveata*; 8. Lattuada: a) *Di là dal mare*, b) *Carbone di calcedonio*; 9. Bechi: *Bergerette*.
17.50: Notiziario dell'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17.55-20.00 (BAI): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18.30 (encl. NA I - BA I): RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI PASCISTE DEI LAVORATORI).
18.30-18.40 (PA): Il Cantastorie: racconti popolari della Sicilia.
18.45 (GO I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marinai sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

BOLOGNA
Torre Asinelli
Telefono 29-075
FIRENZE
Via Cavour, 20
Telefono 26-411
GENOVA
Via Carducci, 13-15
Telefono 51-652
MILANO
Largo Cairoli, 1
Telefono 17-061

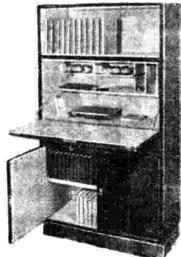
ANTONIO
FERRETTI
STABILIMENTO E SEDE CENTRALE:
Milano - Via A. Gentile, 6 - Milano
Telefoni 40.079 - 40.080 - 44.551
OTTO DEPOSITI-FILIALI IN ITALIA

NAPOLI
C. Umberto I, 39
Telefono 32-301
ROMA
Via Regina Elena
Telefono 681-640
TORINO
Via S. Teresa, 10
Telefono 33-177
VENEZIA
S. Marco - Merceria
Orologioi Tel. 22-956



ARMADIO PER UOMO «PRONTOSERVU»
(Brevettato)
cm. 195 x 125 x 65

Può contenere in scrupoloso ordine 6 giacche, 2 cappotti, 1 impermeabile, 6 paia di pantaloni, 4 cappelli, 4 paia di scarpe, 1 paio di sci, giacchetta, camicie, fazzoletti, calze, maglie, mutande, scarpe, cravatte, collietti, cinghie, bretelle, ombrello, bastone, spazzole e accessori vari.



SCRIVANIA - LIBRERIA
QUETTA cm. 145 x 80 x 34
QUERIO cm. 168 x 88 x 34
(Brevettato)



Poltrona «NISA»



STUDIETTO «FERRETTI»
cm. 96 x 62 x 78
FACILITA E RENDE LIETO LO STUDIO
(Brevettato)

Funge da scrivania e da piccola libreria; è fornito di appositi scomparti per la cancelleria, per il calamaio, i quaderni, i libri ed ogni oggetto necessario allo studio; nel cassetto centrale trovano posto le cartelle, i disegni, gli atlanti e gli oggetti di grande formato. Il ripiano laterale può chiudere il piano superiore della scrivania.

Gli interessati
chiedono il catalogo RC 147.

PROGETTI
PREVENTIVI
A RICHIESTA

Abolite

cachets, cartine, compresse di effetto incerto, lento e sovente di difficile digestione, appropriaque, quasi sempre, di irritazioni gastriche. Nelle nevralgie, emicranie, reumatismi, chiudo solare usate la

NEURALGINA BORELLA
FLACONE SAGGIO GRATUITO
Richieste a: FARMACIA DOTT. BORELLA - CUORGNÈ (AOSTA)

Aston, prof. Aneta N. 17199 - 89-10-1925

tutti i giorni alle ore 12.55 ascoltate il
Calendario "Antonetto"
organizzato per la Ditta Marco Antonetto
produttrice della SALITINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce Partigiana purgativa

(Organizzatore e SIPRA - Torino)

MARTEDI DI SERA

16 GENNAIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLE

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19,20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Besicr Fehmi e la sua orchestra, canzoni tripoline. — 19,25: Lettura di brani scelti, Saied Ahmed Lahsairi. — 19,30: Besicr Fehmi e la sua orchestra, canzoni tripoline.
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30 (escl. RO I): Vedi Secondo Programma.
19,40 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA - Notiziario.
20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,30: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Pagano: *Ritorno delle rondinelle*; 2. Mc. Hugh: *Perduto nella nebbia*; 3. D'Anzi: *Ricordi ancor le mie parole*.
19,40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. MI I - RO II): DISCHI: 1. Cottrau: *Santa Lucia* (Livi); 2. Gastaldin: *Musica proibita* (Ferraris); 3. Leoncavallo: *Mattinata* (Livi); 4. Arditi-Aldighieri: *Il bacio* (Ferraris); 5. Mario: *Santa Lucia luntana* (Del Signore); 6. Bizio-Cherubini: *Ninna nanna della vita* (Doliver); 7. De Crescenzo: *Rondine al nido* (Livi); 8. Schmidt-Gentner-Braochi: *Canzone d'amore* (Ferraris); 9. Pererra-Fouché: *Rumba del fuoco* (Massegia e Trio vocale Lescano).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18: ORCHESTRA WALDEMAR: 1. Miliديو: *Fiesta*; 2. Sassore: *Truccature*; 3. Ramalli: *Luisia*; 4. Ducci: *Follie per farmonica*; 5. Car Rubrecht: *Selezione di valzer*; 6. Lama: *Caro puccino*; 7. Bertini: *Ultime foglie*; 8. Filippini: *Luce lontana*; 9. Daniele: *Signorina cittadina*.
18,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Aida*, « Ebben qual nuovo fremito » (Arangi-Lombardi e Capuana), b) *Luisa Miller*, « Quando le sire al placido » (Lugo); c) *Don Carlo*, « Ella giannai m'amò » (Passero); 2. Puccini: *La bohème*, « Che gelida manina » (Lugo); 3. Cilea: *L'arlesiana*, « Esser madre » (Muzio).
19: LA GAIA BRIGATA diretta dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Gasti: *Musica per le gambe*; 2. Gardoni: *L'amore passò accanto a te*; 3. Marbada: *Staccato*; 4. Rusconi: *Balleremo la mazurca*; 5. Rosini: *Ti ricordi ancor*; 6. Kramer: *Balla Floro*; 7. Hugh: *Con te*; 8. Casiroli-Consiglio: *La pantera nera*.
19,30: DOPPIAVORO CORALE « GIUSEPPE VERDI » PRATO diretto dal M° DANILLO ZANNONI: 1. Landini: *Foglie morte*; 2. Rheinberger: *La primavera*; 3. Zannoni: *L'alba*; 4. Ignoto: *La montanara*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Caudana: *Campagna a sera*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,45: Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di GIUSEPPE ADAMI e RENATO SIMONI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

La principessa Turandot . . . Jolanda Magnoni
L'imperatore Altoun . . . Luigi Cilla
Timur, re tartaro spodestato

Antonio Cassinelli

Il Principe Ignoto (Calaf) . . . Giuseppe Lugo
Liù, giovane schiava . . . Licia Albanese
Ping . . . Piero Fasserotti
Pav . . . Vladimiro Lozzi
Pouy . . . Luigi Nardi
Un mandarino . . . Piero Zennaro

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
NINO SANZOGNO

Maestro del coro: SANTE ZANON

Negli intervalli: 1. Conversazione di Antonio Foschini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese; 2. Racconti e novelle per la radio: Orio Vergani: « Gli occhi dell'altro » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GIAN LUCA TOCCHI

1. Marcello: *Concerto per oboe, archi e cembalo*: a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Allegro.
2. Bizet: *Prima sinfonia in do maggiore*: a) Allegro vivo; b) Adagio; c) Scherzo; d) Allegro vivace.
3. Tocchi: *Luna Park*, suite per un balletto: a) Nella folla; b) La pitonessa; c) Il prestigiatore e i danzatori giapponesi; d) Funerale dei cani ammaestrati; e) Frère Jacques il clown; f) Balletto e pantomima nel circo.
4. Debussy: *Corteggio e aria di danza*, dalla scena lirica « Il figliuol prodigo ».
5. Rossellini: *Stampe della vecchia Roma*: a) Natale; b) I birocci; c) Saltarello a Villa Borghese.

Nell'intervallo: « Indiscrezioni astrali », intervista col prof. Pio Emanuelli.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO

20,30: La maestrina

Tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Il conte Filippo . . . Romano Calò
Giacomo Macchia . . . Fernando Soleri
Pallone . . . Umberto Casolini
Il cavalier Guidotti . . . Luigi Grossoli
Un usciere . . . Giuseppe Valpreda
Maria Bini . . . Nella Bonora
La direttrice . . . Giuseppina Falcini
Gina . . . Misa Mari
Annina . . . Elena Beltramo

Regia di ALDO SILVANI

21,50: ORCHESTRA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Ragas: *Blues azzurro*; 2. Sciorilli: *Nostalgia d'oltremare*; 3. Cergoli: *Temperamento neroso*; 4. King: *Annabella*; 5. Oliver: *Furberia*; 6. Faye: *Bene, bene*; 7. Chiri: *Ritmi moderni*; 8. Poletto: *Huba*; 9. Kennedy: *Cindarella*; 10. Granata: *Ti farò danzar*.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MARCA MARTIN
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



28 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di argenterie ed articoli affini a prezzi il più conveniente generale per l'Italia

GUGLIELMO HAUFER - Milano
Via Monte Napoleone 24 (ang. v. Spavento) - Tel. 70-891
CAMPAGNA A RICHEZZA

RATE CAMBI

Guida fotografica gratis D9



Foto Brennero
dal Com. A. Vasari & F.
ROMA
PIAZZA ESEDRA 67

CHERRY-BRANDY

LUXARDO

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anomale. Gratis riservalto catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure

Fabbriche C. F. ROSSI, S. MARGHERITA LIGURE

MERCOLEDÌ DI GIORNO

17 GENNAIO 1940 - XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Seek Muctar Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « DISEGNO RADIOFONICO ».
11: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o ARMANDO FRAGA.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA**

VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o S. SERACINI: 1. Foggi: *Vieni al Canada*; 2. Marconi: *Vi vorrei baciare*; 3. Marf: *Valentina se lo giuro*; 4. Di Lazzaro: *Bolero*; 5. D'Anzi: *Grandi mapazzini*; 6. Raimondo: *Stefania*; 7. Mescheroni: *Montania*; 8. Greppi: *Un po' di solitudine*; 9. Selli: *Giardino etnese*.
13,30 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,30: Canzoni tripoline di Challi el Tarzi con coro e orchestra araba dell'E.I.A.R. — 13,50: « Zocra beduina ».
13,50: QUATTRO CHIACCHIERE CON RASCHIEL.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

15-16: (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONIETI.

16,40: LA CAMERAATA DEI BALLELLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Chiuffetto.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): CONCERTO del violista TOMASO VALDENICI: 1. Sarasate: *Romanza andalusa*; 2. Veracini: *Sonata in mi minore*; a) Largo, b) Allegro con fuoco, c) Minuetto, d) Gavotta, e) Giga; 3. Wolf-Ferrari: *Canto triste*.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.

17,50: Notiziario dall'Impero - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.

17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18 (escl. NA I - BA I): TRASMISSIONE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - MARINAI PER FORZA, scena di VINCENZO ROVI - Notiziario.

18,25-18,35 (escl. BA I - NA I): Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,35 (RO I): Conversazione di Anna Garofalo.

18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.

18,40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II**

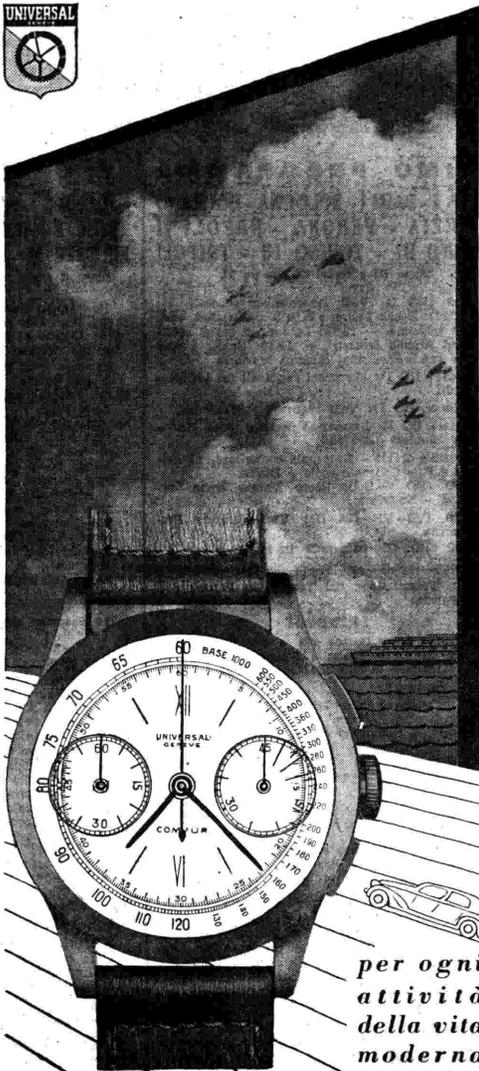
12,30: CONCERTO della pianista ANNA ROSA TABOREI: 1. Schumann: *Farfalle*, op. 2; 2. Montani: *Tre preludi*; 3. Nordio: *Umoresca*; 4. Ferrari-Treccate: *Schiaccia nocchie*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M^o E. ARLANI: 1. Vidale: *Marcia militare*; 2. Bucucci: *Valzer*; 3. Cergoli: *Non significa nulla*; 4. Marengo: *Ballo sport*; 5. Montagnani: *Mi sento allegro*; 6. Manchnelli: *Danza di nozze*; 7. Casirrol: *E' così*; 8. Boario: *Al Sestriere*.

13,50: CANZONI MODERNE eseguite dall'ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^o M. SALERNO con ritornelli cantati.

14,30: DISCHI DI MUSICA CINESTICA: 1. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila* «Anelante d'amore» (Stignani); 2. Cilea: *L'arlesiana*, racconto del pastore (Basiola); 3. Puccini: *La bohème*, « Oh! soave fanciulla » (Tassinari-Paulli).
14,45-15 (circa): Giornale radio.



per ogni
attività
della vita
moderna

CRONOGRAFO COMPUR
a 2 pulsanti

UNIVERSAL

GENÈVE.

Come usare il Cronografo - Chiedere opuscolo, gratis a franco,
all'Ufficio Propaganda Zenith-Universal - Casella Postale 797 - Milano

MERCOLEDÌ

DI SERA

17 GENNAIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzoni tripoline di Mohammed Selim. — 19-20: Canzoni tripoline delle Zemzemat. — 19-40: Canzoni fezzanesi di Ali Haddad.
- 19,70 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
- 19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19,45 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
- 20: Segnale orario - Eventuale comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Radecchi: *Annie*; 2. Merano: *Orchidea*; 3. Bucchi: *Piccola danza*; 4. Schisa: *Notte a Sorrento*. — 20,45: Notiziario.
- 20,30: (VT - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
Lezione XXVII: Il teatro inglese alla fine del sec. XVII - Il più grande attore: Garrick: il maggior commediografo: Sheridan.

21,20 (escl. RO I): DISCHI DI CANZONI: 1. Carocci: *E gira la rota*; 2. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore*; 3. Frati-Olivieri: *Suona chitarra*; 4. Kramer-Rastelli: *Vecchio Tom*; 5. Tacconi e Aminta: *Dammi del tu*; 6. Redi-Frati: *Suona tanto innamorata*; 7. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze* - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

21,40: Trasmissione da Ginevra:
Concerto sinfonico
DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA SVIZZERA ROMANDA diretta dal M° FRANZ VON HOSSLIN
Schubert: *Settima sinfonia in do maggiore*: a) Andante, Allegro ma non troppo; b) Andante con moto; c) Allegro vivace (scherzo); d) Allegro vivace (finale).

22,30: BOBA DI CASA
Fantasia di ANGELO MIGNECO
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
- 19,20: Previsioni regionali del tempo.
- 19,25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19,45: RUBRICA FILATELICA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30 (escluse MI I - RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Un mattino, un mezzogiorno e una sera a Vienna*; 2. Braga: *Serenata*; 3. Gillet: *Chiacchierio*.

20,45: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI
Personaggi:
Il marchese di Calatrava: Luciano Neroni
Donna Leonora: Gina Cigna
Don Carlo di Vargas: Armando Borgioli
Don Alvaro: Beniamino Gigli
Preziosilla, giovane zingara: Cleo Elmo
Padre Guardiano: Tancredi Passero
Fra Melitone: Carmelo Maugeri
Alcade: Dario Caselli
Mastro Trabucco: Giuseppe Nessi
Un chirurgo: Melchiorre Lulse
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GNSO MARINZUOLI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. «La vincetta», scena di S. Candiani; 2. Nino Alberti: «La prima moglie di Verdi»; Margherita Barezzi; lettura; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Chi fa un
NUOVO ABBONAMENTO
tra il 1° e il 31 Gennaio partecipa gratuitamente al sorteggio delle 700.000 lire di premi del Referendum senza bisogno di riempire il questionario.

Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari.
Una fisarmonica **SARGA**
Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze: da L. 75 a L. 5000
Rate mensili da L. 28 a L. 100.
Chiedete catalogo gratis, inviando questo taloncino a:
SARGA - Casella Postale 86 - ANCONA

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: **QUINTETTO CAMPESTRE** col concorso di **ALDO MASCA**: 1. Metro: *Sta allegria, Pina*; 2. Martelli: *Hollis hollis*; 3. Chlaberta: *Imo*; 4. Castrolì: *Entra la torre di Pisa*; 5. Boario: *Musetta*; 6. Chlaberta: *Cade la neve*; 7. Chiri: *Attraverso il Monferrato*; 8. Chlaberta: *Edo Vienna*.
- 18,30: DISCHI DI MUSICHE OPERISTICHE: 1. Gounod: Balletto dall'opera *Faust*: a) Tempo di valzer, b) Adagio, c) Allegretto, d) Moderato maestoso, e) Moderato con moto, f) Allegretto, g) Allegro vivo, h) Valzer (Orchestra sinfonica diretta dal M° Mellicher); 2. Smetana: *Poica*, dall'opera «La sposa venduta» (Orchestra di Minneapolis diretta dal M° Armandy).
- 19: **ORCHESTRA ALA**: 1. Maletti: *Vana attesa*; 2. Gnecco: *La luna non c'è*; 3. Schisa: *Spirita il sole*; 4. D'Anzi: *Bimba*; 5. Metro: *Lontano da voi*; 6. Kramer: *Due battute*.
- 19,20: DISCHI DI CANZONI: 1. De Muro: *Ritorno alla vita*; 2. Setti e Frati: *Malignocia d'autunno*; 3. Olivieri: *Non era un sogno*.
- 19,30: **QUINTETTO RUFFO**: 1. Moffa: *Alla Schubert*: a) Marcia, b) Andante cantabile; 2. Ruffo: *Mattinata amorosa*; 3. Lehar: *Finalmente soli*, fantasia dell'opera; 4. Pumo: *Siciliana*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30: MUSICHE DA FILMI incise su dischi CETRA-PARLOPHON: 1. Contini-Ferri: *Primo amore*, da «Il segreto di Villa Paradiso»; 2. Biko-Cherubini: *Valzer dell'organino*, da «Due milioni per un sorriso»; 3. D'Anzi-Riani: *Chi sarà*, da «Una bionda sotto chiave»; 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da «Sposiamoci in otto»; 5. Filippini-Galdieri: *Violetta, dove'ra il tuo cuore*, da «Folle del secolo»; 6. Bonagura-Ruccione: *Voce lontana*, da «La grande luce»; 7. D'Anzi-Pabiani: *Bimba dagli occhi pieni di malia*, da «Una moglie in pericolo»; 8. Ferri-Galdieri: *Nostalgia*, da «Traversata nera»; 9. Mancini-Morini: *Sul mar la luna pallida*, da «Le sorprese del divorzio».

21: Il paese dei campanelli
Operetta in tre atti di C. Lombardo
Musica di VIRGILIO RANZATO
Personaggi:
Bombon Nina Artuffo
Nela Enrica Franchi
Ethel June Cacciagli
Pomerania Amelia Mayer
Hans Armando Giannotti
La Gaffe Riccardo Massucci
Atanasio Gino Leoni
Terquisio Angelo Alessio
Basilio Domenico Matrone
Orchestra diretta dal M° ADOFEO DEL VICCHIE
All'estinimento di RICCARDO MASSUCCI

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

divertente
più alti! anche ad età AVANZATA
METODO NUOVO STUDIATO DA MEDICI
Vedete il vostro peso arieggiato da 1, 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 110, 120, 130, 140, 150, 160, 170, 180, 190, 200, 210, 220, 230, 240, 250, 260, 270, 280, 290, 300, 310, 320, 330, 340, 350, 360, 370, 380, 390, 400, 410, 420, 430, 440, 450, 460, 470, 480, 490, 500, 510, 520, 530, 540, 550, 560, 570, 580, 590, 600, 610, 620, 630, 640, 650, 660, 670, 680, 690, 700, 710, 720, 730, 740, 750, 760, 770, 780, 790, 800, 810, 820, 830, 840, 850, 860, 870, 880, 890, 900, 910, 920, 930, 940, 950, 960, 970, 980, 990, 1000.
PER INFORMAZIONI E DOCU-
MENTAZIONI GRATUITE
UNIVERSAL BOLZANO
CASA BOLZANO

SAISA FABBRICA A MOBILI
Scrivete oggi stesso!
Il nostro UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA, vi fornirà ogni dettaglio come lo ha venuto di persona
CATALANO BRATE
ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

LUNEDÌ 15 GENNAIO 1940-XVIII ALLE ORE 13,50 ASCOLTATE
IL XIV° CONCORSO A PREMI MONDADORI

La Casa Mondadori trasmetterà un episodio sceneggiato tratto dal romanzo

LA CAVALCATA DEL COLONNELLO FRANKLIN

dal celebre autore di «Antonio Adverse»
di cui sono apparse cinque edizioni
HERVEY ALLEN
che è stato pubblicato nella collezione «Medusa».

La Casa Mondadori prega tutti i radioscultatori di seguire attentamente le fasi dell'episodio tratto dalla **CAVALCATA DEL COLONNELLO FRANKLIN** e li invita a segnalargli con esattezza il numero delle pagine dove la scena è contenuta. Le risposte dei radioscultatori, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S. I. P. R. A., Torino, Via Roma, 24, non oltre il 24 corrente. Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte la Casa Mondadori estrarrà a sorte, con le norme di legge, tre premi in libri di sua edizione, destinati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo estratto.

PRIMO PREMIO LIRE **1 000**
SECONDO PREMIO LIRE **5 00**
TERZO PREMIO LIRE **3 00**

I vincitori potranno scegliere i volumi per l'ammontare del premio nel catalogo delle edizioni Mondadori che l'editore farà loro pervenire appena avvenuta l'estrazione. Il risultato del Concorso sarà reso noto nel **Radiocorriere** del 4 febbraio.

RISULTATI DELLA TRASMISSIONE DEL 18 DICEMBRE 1939 - XVIII

«Nessuno torna indietro» di Alha De Céspedes

Il numero delle pagine in cui è contenuto l'episodio è da pag. 432 a pagina 437 e da pagina 104 a pagina 105.

PRIMO PREMIO di L. 1900 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig.a ANNA MARIA MUTTI - Collecchio = SECONDO PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig.a MIMINA AMBROSOLI - Via Verga, 15 - Milano = TERZO PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla Sig.a EUGENIA POPPI - Piazza Cittadella, 6 - Piacenza

(Organizzazione SIPRA - Torino)



OTTIMO!!!

La Comp. Italiana Liebig non pone sul mercato un prodotto che non sia degno della sua reputazione. **ITALDADO non è un surrogato!**

USATELO CON FIDUCIA!

PRODOTTO AUTARCHICO
LIEBIG
PER LA SAPORITA
CUCINA ITALIANA



ITALDADO

COMP. ITALIANA LIEBIG S.A. SEDE E STABILIMENTO IN MILANO

A TUTTI I RIVENDITORI RADIO

CHÉ NE FARANNO RICHIESTA ENTRO IL 31 GENNAIO 1940 - XVIII INVIEREMO **GRATIS**

LA GRANDE PUBBLICAZIONE

“IRRADIO 1940”

La **IRRADIO** lancia per la stagione 1940 una serie di radiorecettori che caratterizzano uno dei programmi più completi della nostra industria.

Questa pubblicazione Vi presenterà una meravigliosa serie di apparecchi radio di 13 modelli diversi, le caratteristiche di ogni singolo ricevitore, una moderna officina radio, la televisione, l'atlante mondiale con tutte le stazioni trasmettenti ed altre importanti notizie.

Tutti i lettori del Radiocorriere che desiderano conoscere la produzione «Irradio 1940» possono richiederci il catalogo generale.



IRRADIO

UFFICIO PROPAGANDA IRRADIO - MILANO

VIA DELL'APRICA, 14

TELEFONO 691-857 - 691-858

MODELLO 715 PHONOLA

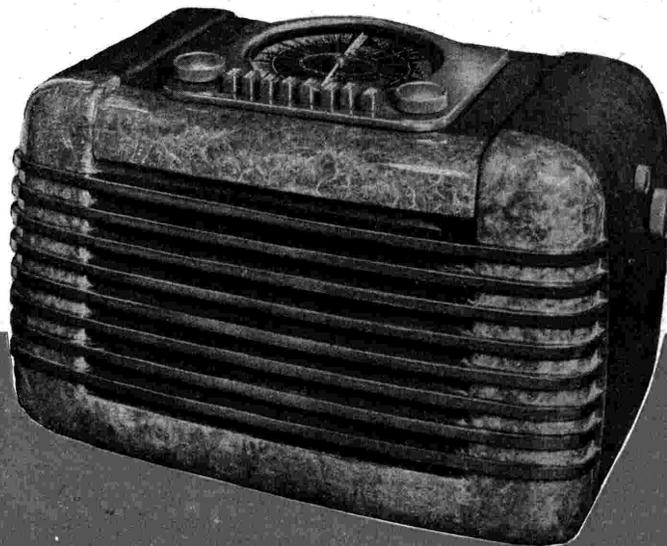
IL MIGLIOR RADIORICEVITORE AL MONDO

Come tutti gli apparecchi che portano il marchio



questo modello della serie **SINTOGRAMMA TACHISINTOGRAFO** dimostra che la **qualità** è considerata nei laboratori FIMI al di sopra di ogni ragione costruttiva o commerciale • È questo il segreto del dominio che gli apparecchi Phonola hanno sul mercato radiofonico • Il **Tachisintografo** unisce alle ben note doti Phonola **comodità di manovra e velocità di sintonizzazione**

IN VENDITA PRESSO
I MIGLIORI RIVENDITORI
D'ITALIA E DELL'IMPERO



CONDENSATORI
DUCATI
VALVOLE ROSSE

L. 3000

Nel prezzo è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

**ONDE CORTE - ONDE CORTISSIME
ONDE MEDIE - ONDE LUNGHE - VOCE PHONOLA**

SONO TUTTE QUALITÀ SPICCATISSIME DI QUESTA NUOVA CREAZIONE DEL LABORATORIO PHONOLA CHE DISTANZIA NETTAMENTE TUTTA LA PRODUZIONE MONDIALE

G I O V E D Ì D I G I O R N O

18 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seck Hassan Scalin.
7,30: Giannaccio da camera (Primo corso) - 7,45: Secondo corso.
8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,15-10,15 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: CONCERTO DECATO a Riccardo Wagner (per tutti i corsi).
11: ORCHESTRA diretta dal M° C. Zeme: 1. Montagnini: *Pronto, pronto!*; 2. Daniele: *Bimba, verrà stasera!*; 3. Mara: *Che paura!*; 4. Bocconi: *Suona, zingano!*; 5. Sperto: *Terra di Spagna!*; 6. Calda: *Perdonami, Lita!*; 7. Consiglio: *Il pinguino!*; 8. Ala: *Pallida Mimì!*; 9. De Martino: *Sorgente!*; 10. Raimondo: *Prendimi con te!*; 11. Nervetti: *Danzando col vento!*; 12. Zeme: *Principessa!*; 13. Sotti: *Tu mi piaci!*; 14. Chiri: *Ritmi moderni!*; 15. Coati: *Evviva il Tirolo!*; 16. Leonard: *La più bella frase!*; 17. Henderson: *Nervi scossi!*; 18. Redi: *Canzone a Lucia!*; 19. Milderio: *Ritmo al bruto!*.
19: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20 DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA:
1. G. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia dell'operetta; 2. Lehár: *Il paese del sorriso*, fantasia cantata (Bonelli, Voltolina, Marconi, Mazzi); 3. Künneke: *Viaggio felice*, selezione; 4. Petri: *Rompicello*, fantasia cantata (Bonelli, Mazzi, Guerrieri e coro).
12,55: CALENDARIO ANTICHI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Giornale radio.
13,15: ALMANACCO CINZANO di F. Donaggio - ORCHESTRA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. CINZANO di Torino).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - F.30: Parolario alle donne musulmane - conversazione di Seck Besmir del Hag. - 13,45: Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Ahmed Ghenaou.
13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Weber: *Adagio e rondo!*; 2. Paradisi: *Quei rasciolti!*; 3. Brahms: *Berenz ungherese n. 1!*; 4. a) Monteverdi: *Lasciatemi morire!*; b) Ignoto del secolo XVII: *Son come farfallina!*; 5. Chopin: *Musica da camera in re maggiore*, op. 57.
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALIATI MARCONISTI.
16,10: LA CANTIERA DEL BALLO e DELLE PICCOLE ITALIANE: «L'amicò Lucio! Signori! È il giornale radio» - (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - RA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD): CONCERTO del soprano CESARINA DIOPI e del basso FERRU BONATI: 1. Gounod: *Faust*, Aria dei gioielli; 2. Verdi: *Don Carlo*, «Per me è giunto il dì supremo»; 3. Cilea: *Adriano Lecocquer*, «Poveri fiori!»; 4. Wagner: *Tannhäuser*, «O tu bellastro!»; 6. Delibes: *Lakmé*, «Ciel figlio a me si vela!»; 7. Massenet: *Manon*, «Or via, Manon, non più chinarsi!»; 8. Mascagni: *Don Giovanni*, «Deh, vieni alla finestra!».
17,15 (PA - CT): CONCERTO della violinista CLARA RICCARDI BERTIVIGNA e della pianista MARIA BERTIVIGNA: 1. Schumann: *Sonata in fa minore*, op. 105, per violino e piano/orc.; 2. Allegro appassionato; 3. Vivaldi; 4. a) Mozart: *Pulpiti di s. Giovanni*; b) Beethoven: *Clavichino*; *Basso ostinato*.
17,20: Notiz. dall'Interno - Movimento linea aerea dell'E.A.R. - Bollett. presagi.
18 (secl. NA I - BA I): RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI E CON L'E.R.R.).
18: CONFESSIONE di MORTE Aurelio Sigmeta: «Il cinquantenario dell'Opera San Pietro per il ciro indiano».
18,40 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,45 (GR): La cantata di BELLINI e della FRODOA SALLAZAR: Fata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Recitazione cantata del Corano (tagliud), Seck Muktar Huria.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12,30: DISCHI DI MUSICA VASIA: 1. Albanese: *Cavalli al trotto*, da «L'arca di Noè»; 2. Petracchi-Bugianè: *Se penso a te!*; 3. Webster: *Silenio di violini!*; 4. Bruilo-Santini: *La bella Margherita!*; 5. Cardoni: *Convegno di gnomi!*; 6. Fiorillo-De Muro: *Negli occhi tuoi!*; 7. D'Anzi: *Mi piacciono le donne!*; 8. Garavanti: *Lidia!*; 9. Leonard: *Serenata dei fiori!*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° TIRÒ PERRALIA: 1. Escobar: *Alborada nueva!*; 2. Balzato: a) *Fox della luna*, b) *Nella notte misteriosa dell'operetta*; «Il paese dei campanelli!»; 3. Monti: *Giardas per violino ed orchestra!*; 4. De Curtis: *Non ti scorderò di me!*; 5. Bucchi: *Moto perpetuo!*; 6. Filippini: *Musata!*; 7. Petri: a) *Duetto del viaggio!*, b) *Preliud dell'atto secondo!*, c) *Splende la bellezza*, dall'operetta, «Doretta».
14: QUERERE: *Quarico*; *Strimpellata!*; 2. Mascagni: *Silvano barcarola!*; 3. Lehár: *Fraquita*, selezione dell'operetta; 4. Bampton: *Luci di Vienna!*; 5. Mascineroni: *Serenata al vento!*.
14,30: DISCHI: Bizet: *Giochi di fanciulli*, suite; a) *L'Aladino*, b) *La troietta*, c) *La bambola*, d) *Il cavallino di legno*; e) *L'equilibrata*, f) *Trombetta e tamburino*, g) *Mosca cieca*, h) *I quattro cantoni*; i) *Maritino e movente*; j) *Giulio*; *Orchestra F. S. L'armonica di Londra* diretta dal M° Dorati).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

ANNO
1929

DA TUTTE LE STAZIONI DEL
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
GIOVEDÌ 18 GENNAIO XVIII
ORE 15,15

Almanacco Cinzano
DI F. DONAGGIO CON MUSICHE E
ADATTAMENTI MUSICALI DI E. STORACI

CINZANO
PRODOTTRICE
DEL FAMOSO
SPUMANTE CINZANO
RISERVA
PRINCIPE DI PIEMONTE

Organizzazione SIPRA - Torino

L'esperienza dei Medici nella cura del mal di testa

Esistono innumerevoli specifici contro il mal di testa; ma i Medici si preoccupano del danno che può venire al paziente dall'uso di medicinali di qualità scadente o pericolosi per l'organismo.

I Medici confrontando nella loro esperienza quotidiana i vari prodotti, hanno visto che per togliere il mal di testa, un rimedio efficacissimo e senza pericolo è il Veramon.

Il Veramon è il risultato di anni ed anni di ricerche di Medici e Farmacologi di fama mondiale, i quali si erano posti il compito di trovare un mezzo che

facesse scomparire i dolori di qualunque natura — mal di testa, di denti, nevralgie — senza recar danno al cuore, ai reni, allo stomaco, ecc. Grazie alla sua speciale composizione, il Veramon agisce con rapidità e sicurezza, senza danneggiare l'organismo; non dà spassatezza né sensazione di calore e ridona il benessere.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 6 — Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL
RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» potrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDIETLO AL VOSTRO FORNITORE, esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio.

Una trovando rievoluti diretti alla
Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5
che la invierà contro assegno - senza porta e imballato
Tutti i modelli sono in elegante scatola di lappetto

RIFERIBATE DALLE IMBITA 1001

Per Appar. 34 valvole	7 valvole	Per Appar. 8-12 valvole
Tipo BS 61	Tipo BS 100	Tipo BS 160
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132

G I O V E D Ì

DI SERA

18 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.10 (TI): Canti «Malif» di Mahmud Canun. Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.30: Versi scelti - Dizione di Saïed Ahmed Ghenaba. — 19.40: Canzoni tripoline di Camel el Gadi - Coro e orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässser).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: MUSICA RICHIESTA. — 20.45: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE T): Dischi.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässser).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI: A PIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Teolis: *Sangue spagnolo*; 2. Trindelli: *Visione*; 3. Tortone: *La caccia*; 4. Sala: *Acrobati*; 5. Hugh: *Voglio fischiettare*; 6. Kirchstein: *Sogni del Mare del Sud*; 7. Migliacci: *Canto degli italiani*; 8. Restelli: *Moto perpetuo*.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: DISCHI di CANONI: 1. De Muro-Florillo: *Ricordare*; 2. Perraris-Fouché: *Per telefono all'amore*; 3. Rampoldi-Valdes: *Sogna, Marit*; 4. Marf-Lao Schor: *La mazurca del fonografo*; 5. Sagarra: *Dimmi*; 6. De Serra-Silombra: *Porta chiusa*; 7. D'Anzi-Bracchi: *Cerco una ragazza*; 8. Marf-Mascheroni: *Giovanotti*.
- 18.30: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. De Seta: *Titina*; 2. Toschi: *Sulle onde del Reno*; 3. Lombardi: *La scintilla*; 4. Fiaccone: *Venite, fanciulle*; 5. Billetti: *Tramonto in campagna*; 6. Cerrati: *Capricciosa*; 7. Sorato: *Tatiana*; 8. Bernardi: *Appassionato*; 9. Kramer: *Clarinetto pazzo*; 10. Lupo: *Gala fisarmonica*.
- 19: DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, «S'era in faccende», finale dell'atto secondo (Saraceni, Schipa, Badini, Poli e Callegari); 2. Verdi: *Falstaff*, «Dal labbro il canto» (Pauli); 3. Puccini: *La bohème*, «Si, mi chiamano Mimi» (Favero), *Manon Lescaut*, «No! pazzo son» (Perrile).
- 19.30: GRUPPO CORANISTICO DEL DOPOLAVORO COMUNALE di Luce: 1. Eruni: *Castiglione*; 2. Camerini: *A Trebbio*; 3. Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; 4. Montanari: *Danza di galli*.
- 19.45: DISCHI di MUSICA SINFONICA: Wolf-Ferrari: 1. *Il segreto di Susanna*, sinfonia dell'opera; 2. *I gioielli della Madonna*; a) Intermezzi n. 2, b) Introduzione al secondo e terzo atto.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30:

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Andrea Chénier

Dramma in quattro atti di LUIGI ILICA
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

- Andrea Chénier Galliano Masini
 - Carlo Gerard Carlo Tagliabue
 - La contessa di Coigny Amalia Bertola
 - Madalena di Coigny Maria Cantella
 - La mulatta Bersi Vittoria Palombini
 - Roucher Dullio Baronti
 - Il scancelotto Mathieu detto «Populus» Leone Paci
 - Madelon Maria Marcucci
 - Un «Incredibile» Gino del Signore
 - Il romanziere Dario Catelli
 - Urbate Giuseppe Nessi
 - Schmidt Eraldo Coda
 - Il maestro di casa Eraldo Coda
 - Dumas, presidente del Tribunale Giulio Zecca
 - Fouquier Tinville Massimiliano Serra
- Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Carlo Felice - Terzi e oggi, due modi di vivere - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in francese - 2. «Il H-brettista dell'Andrea Chénier» Luigi Illica - lettura - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in inglese - 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

21 (escl. PA - CT):

La polvere negli occhi

Tre atti di EUGENIO LABICHE
(Prima trasmissione)

Personaggi:

- Il signor Malingear, medico Sandro De Maechi
 - La signora Bianca Malingear Tilde Teldi
 - La signorina Ermelinda Malingear, loro figlia Stefania Plumatti
 - Il signor Ratinois, ex pasticcere Silvio Rizzi
 - La signora Costanza Ratinois Ada Cristina Almirante
 - L'avvocato Federico Ratinois, loro figlio Vittorio Sanpoli
 - Lo zio Roberto Guido De Monticelli
 - Alessandrina, domestica Tina Paternò
 - Sofia, cuoca del Malingear Rina Centanaro
 - Giuseppina, domestica Angela Meroni
 - Un tappezziere Walter Tinconi
 - Un primo cameriere Augusto Grassi
 - Un domestico Sandro Parisi
- Regia di ALBERTO CASELLA

22.20 circa (escl. PA - CT):

Concerto

del violoncellista ALDO PAIS
Al pianoforte: NORA PAIS

- 1. Pergolesi: *Adagio e Presto*; 2. Mozart: *Rondo*; 3. Debussy: *Sonata per violoncello e pianoforte*; 4. Prologo lento); 5. Serenata e finale (moderatamente animato - animato); 6. Petrarci: *Canzone per addormentare una bambina*; 5. De Falla: *Danza spagnola*; 6. Mussorgski: *Gopak*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:

GLI ESULI

Commedia in 4 tempi di LUCIO D'AMBRA
Personaggi: *Laura Del Giglio*, Eleonora Tranchina; *Wioletta d'Arco*, Anna Cajolo; *Madama Koff*, Maria Platone; *Contessa Grandenigo*; *Livia Sassoli*; *Ninetta*, Pupetta Labruzzi; *Massimo Del Giglio*, Alessandro Landi; *Lorenzo Ronchi*, G. G. De Maria; *Il principe d'Arco*, Salvatore Di Silvestri; *Briera*, Giovanni Balardi; *Valmonti*, Pietro Castiglia; *il senatore Grandenigo*, Paolo Pietrabissi; *Pacini*, Franco Tranchina; *il notaio Giovanni*, Gianfrancesco Truzzi.

Regia di FEDERICO DE MARIA

22.30-23: MUSICA VARIA.

Concerto

diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE
col CONCERTO del TRIO VOCALE ROMANO (OLGA LAMANUZZI - LAVINIA MUGNAINI - GUGLIELMO BANDINI).

- 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia dell'opera.
- 2. Monteverdi: Sei canti guerrieri e amorosi a tre voci: a) *Gira il nemico insidioso*; b) *Nol lasciamo passare*; c) *Armi false non sono*; d) *Vuol degli occhi*; e) *Non è più tempo*; f) *Cor mio* (Trascr. Savagnone).
- 3. Mozart: *Mi lagnerò tuccendo* (K. 437) (terzetto per due soprani e basso).
- 4. Puccini: *Pare appunto un amorino* (duetto di Fiorina e Auretta).
- 5. Veretti: *Una favola di Andersen*, suite.
- 6. Savagnone: *Quattro jaecole di Trilussa*, per tre voci e piccola orchestra.
- 7. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, sinfonia dell'opera.

21.15:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI
col CONCERTO di GABRIELLA SALVATI FULVIO PAZZAGLIA e RENATO VOLPI.

- 22: DOPOLAVORO CORALE «GIOACCHINO ROSSINI» DI MODENA, diretto dal M° ARISTIDE GIUNGI: 1. Mattioli: *Maggio*; 2. Buscher: *Il canto dell'agricoltore*; 3. Gornod: *La cicala e la formica*; 4. Gazzotti: *Il cantore dei campi*; 5. Ari: *Inno a Trieste*; 6. Seghizzi: *Repubblica italiana*; 7. Russo: *Vendemmia*; 8. Montanari: *La guaza ed la mataina*; 9. De Rilli: *La sera*.
- 22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ROSFOTODARSIN

SIMONI

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per VIA ORALE che IPODERMICA

RIDONA RAPIDAMENTE
LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo presso le buone farmacie

VENERDI GIORNO

19 GENNAIO 1940 - XVIII

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI**

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Seek Muctar Huria.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45: Secondo corso.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «MUSICHE DI DESSINI»
11: THIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: a) *Marcia notturna*, b) *Canzone dell'acqua*; 2. Catalani: *In sogno*; 3. Ferraris: *Idillio ispano*; 4. Fibich: *Poema*; 5. Gonnod: *Valzer*, da «*Roméo e Giulietta*»; 6. Ciaikovski: *Alcune melodie*; 7. Ranzato: *Paganelli giapponesi*; 8. Saint-Saëns: *Il cigno violoncello e pianoforte*; 9. Vernaldi: *Il sogno del pupo*.
11-11.50 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Peppalardo: *Marcia nuziale*; 2. Cabella: *Mazurca*; 3. Mancinelli: *Cleopatra*, andante e barcarola; 4. Rusconi: *Ultimo sinfonia*; 5. Sgarzia: *Topolino*, inemorato; 6. Cuscitani: *La fidanzata di Mirù*, fantasia; 7. Wassil: *Bruna*; 8. Montanari: *Fra i lili*; 9. Ranzato: *Ronda misteriosa*.
11.40: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Egmont*, introduzione, op. 84; 2. Boccherini: *Minuetto*, 3. Cui: *Taranella*.
12: Borsa - Dischi.
12-12.20 (TI): Trasmissione dalla Moschea di Sidi Hammuda: Predica del venerdì, predicatore Seek Besch ben Hamza.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI**
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

**ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II**

12.20: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDEAZIONI FASCISTE DEI LABORATORI).

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: SELEZIONE DI OPERETTE ITALIANE: ORCHESTRA diretta dal M^o ADOLFO DEL VECCHIO.

13.50: Conversazione di Alessandro De Stefanis: «Le novità cinematografiche».

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10 (TI): Giornale radio in arabo.
— 14.20: «All'angolo del mercato», canzoni popolari. — 14.45: Musiche con «Magrigna».

Chi fa un nuovo abbonamento tra il 1^o e il 31 Gennaio partecipa gratuitamente al sorteggio delle 700.000 lire di premi del REFERENDUM senza bisogno di riempire il questionario.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCHIONTI (a cura dell'E.R.R.).
16.40: LA CAMERA DEI BALLATI E DELLE PICCOLE ITALIANE: BALLATA d'ITALIA, giornale dei ragazzi.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: QUARTETTO DELLA CAMERA MUSICALE ROMANA (Esecutori: Emilio Belardinelli, primo violino; Dandino Sentuti, secondo violino; Emilio Berengio Gardin, viola; Luigi Fusilli, violoncello); 1. Beethoven: *Quartetto*, n. 7 in fa maggiore op. 59, n. 1; a) Allegro; b) Allegretto vivace e sempre scherzando; c) Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo); 2. Gbedini: *Adagio e rondò* per quartetto d'archi; 3. Ravel: *Quartetto in fa maggiore*; a) Moderato; b) Vivo; c) Lento; d) Allegro - Nell'intervallo: Giornale radio - Notiziario dall'Interno - Movimento linea dell'Impero.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Giornale radio - 17.15: MUSICA DA BALLO.
17.30: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressag. — 18.10: NOZIONI E CONSIGLI PRATICI DI ECONOMIA DOMESTICA.
17.55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.25 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



Solo la
CIPRIA DIADERMINA
è capace di dare al viso tutto lo splendore e tutta la grazia che si desiderano e alle carni quella morbidezza vellutata, che ricorda i petali dei fiori.

Cipria Diadermina

Esiste in tutte le tinti:
**Scatole da L. 2,60,
da L. 4 e da L. 7,50**

LABORATORI BONETTI FRATELLI
VIA GOMELICO N. 36 - MILANO

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

RISULTATI DEL CONCORSO DEL 22 DICEMBRE U. S.

- 1^o Premio - Cronoforo d'oro da uomo della gran Marca «Tarames» al Sig. Gaetano Barbera - Via Ghibellina, 131 - Messina - Abbonato 5205.
 - 2^o Premio - Orologio d'oro da polso da uomo o da donna della gran Marca «Tarames» al Sig. Mario Longhi - Via Mantegani, 1 - Milano - Abbonato 31230.
- Le composizioni trasmesse sono state le seguenti: Musiche di Giacomo Puccini: 1. «Tosca» - E lucevan le stelle; 2. «La bohème» - Donne! Ieta usci; 3. «Madama Butterfly» - Addio fiorito asil!

RISULTATI DEL CONCORSO DEL 29 DICEMBRE U. S.

- 1^o Premio - Cronoforo d'oro da uomo della gran Marca «Tarames» al Sig. Giuseppe Azzali - Piazza S. Nazario, 15 - Milano - Abbonato 37346.
- 2^o Premio - Orologio d'oro da polso da uomo o da donna della gran Marca «Tarames» al Sig. Pasquale Solzano - Via Verona, 21 - Bolzano - Abbonato 5444.

Le composizioni trasmesse sono state le seguenti: Musiche di Pietro Mascagni: 1. «Cavalleria rusticana», Vite il vino spumeggiante; 2. «Guglielmo Ratelli», Il sogno, intermezzo; 3. «Le Maschere», La Panna.

I risultati del Concorso Indetto il 5 gennaio u. s. verranno pubblicati sul prossimo numero.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 52,50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55 con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 68,50 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

**Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)**

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-948
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzigione 24 - Telefono 34-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VENERDI DI SERA

19 GENNAIO 1940 XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Cori Islamic, complesso corale e Orchestra dell'E.I.A.R. diretti da Soehh Mohammed el Trechi. — 19.30: Conversazione di Soehh Mahmud el Mselati: «Il Corano e la Legislazione». — 19.40: Canti «Sulamia», complesso corale diretto da Soehh Mustafa Sasi.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): Conversazione di Edilberto Cavallo: «Esportazione cotoneira italiana e suo significato autarchico».
- 19.40 (escl. RO I): LEZIONI DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.25: Bollettino della neve.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): CANTANTI «900» (Trasmissione organizzata per la Società An. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabico.
- 20.40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
- 21.10:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA MODERNA

diretta dal M° S. SERACINI

- 22.10 (escl. RO I): Conversazione di Vincenzo Costantini - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese.

22.20:

Concerto

del pianista NICOLA ORLOFF

1. Bach: Siciliana.
2. Schubert: Rondò, dalla «Sonata in re maggiore».
3. Chopin: a) Notturmo in mi minore (opera postuma); b) Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54; c) Quattro preludi: 1) in fa diesis minore, 2) in si bemolle maggiore, 3) in do minore, 4) in sol minore; d) Polacca brillante in mi bemolle magg.
4. Ljadov: Preludio in si minore.
5. Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone.

- 22.50 (escl. RO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Winkler: Canzone d'amore del violino; 2. Salvini: Carillon; 3. Ranzato: La fontana luminosa.
- 22.50 (RO I-2 RO 3): Notiziario in inglese.
- 23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 24-0.15 (RO I-2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0.16-0.30 (RO I-2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: Conversazione di Edilberto Cavallo: «Esportazione cotoneira italiana e suo significato autarchico».
- 19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.25: Bollettino della neve.
- 20.30: CANTANTI «900» (Trasmissione organizzata per la S. A. GIUSEPPE ALBERTI di Benevento).
- 20.40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

21.10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° WILLY FERRERO

Prima parte:

- Rimski Korsakov: *Sheherazade* (da «Le mille e una notte»), suite sinfonica, op. 35: a) Il mare e la nave di Simbad, b) Il giovane principe Kalender, c) Il giovane principe e la giovane principessa, d) Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo - Conclusione.

Seconda parte:

1. Peragallo: Concerto per orchestra: a) Allegro; b) Andante sostenuto; c) Allegro eroico (prima esecuzione).
2. Ravel: *Dafni e Cloe*, seconda suite dal balletto: a) L'alba, b) Pantomima, c) Danza generale.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.

VOGATORE A TIRANTI

BREVETTATO



IRROBUSTISCE IL GRAGILE - SNELLISCE L'OBESO

Un attrezzo di grande robustezza e perfetto funzionamento col quale è possibile praticare l'esercizio più proficuo e diffevole senza ingombrare la casa e con una spesa ragionevole. - Modello in metallo cromato L. 150, in legno L. 100 (Porto L. 11,25 in più. Per le spedizioni in giugno - che aumentano di L. 3 - anticipare almeno L. 20 anche in franco-bollo).
Ai Radioabbonati è concesso fino al 15-2-1940 il PAGAMENTO IN 3 RATE. Richiedere l'apposito modulo d'ordinazione. Ordinat. e vaglia: ARCO - Via Viceriuvi, 2 - Milano
OPUSCOLO GRATIS - DIMOSTRA ION GRATUITE SENZA IMPEGNO PRESSO LA DITTA

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: ORCHESTRA RAMPONI: 1. Pennati-Malvezzi: *Ragazze belle*; 2. Filippucci: *Serenata amorosa*; 3. Ghecco: *Quando spunta la luna*; 4. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 5. Lotti: *Piccola Fely*; 6. Ferraris: *Carota della steppa*; 7. Gallati: *Occhi sognanti*; 8. Ramponi: *Rosinella*.
- 18.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Rondò*, op. 51, n. 2 (pianista Lamond); 2. Wagner: *Foglio d'album* (violinista Kulenkampff); 3. Borodin: *Notturmo* dal «Quartetto in re maggiore» (Quartetto d'archi di Budapest); 4. Respighi: *Adagio e variazioni* (violoncellista Bonucci).
- 19: QUARTETTO CANTASTORI: 1. Salvatore-Accardi: *Quando balla Maratona*; 2. Panzeri: *Fontanello*; 3. Lama-Bovio: *Ti aspetto a Napoli*; 4. Picci: *Foglie*; 5. Bibio: *La mia canzone al vento*; 6. Raimondi: *Un tango ancora*; 7. Nicolas: *Anabella*; 8. Tagliareri: *Serenata napoletana*; 9. *Fantasia del Quartetto*.
- 19.30: BANDELLA DELLA X LEGIONE MILIZIA FERROVIARIA «GIUSEPPE CIRILLO» DI NAPOLI diretta dal M° FRANCO PATANE: 1. Roccardi: *Marchia albanese*; 2. Rossini: *Otello*, sinfonia dell'opera; 3. Caravaggio: *Primo tempo della «Suite in stile antico»*; 4. Marinuzzi: *Valzer campestre*, dalla «Suite siciliana»; 5. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico, op. 26.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.25: Bollettino della neve.

20.30:

Salsiccia, re dei ghiottoni

Tre atti burleschi di GIULIO BUCCOLINI
da un poemetto dialogato
di GIOVANNI BUCCOLINI

Musica di VIRGILIO RANZATO

Personaggi:

- Salsiccia, re dei ghiottoni* Guido Barbarisi
Don Mastolo, suo fratello Luigi Pralavorio
Mustarda, loro madre Amelia Mayero
Tartufo, loro padre Angelo Alessio
Farfella Ghecco, suo marito Nina Artuffo
Ghecco, suo marito Gino Leoni
Mamma Scodella Lilliana Villarmesa
Chicca Norina Pangrazi
Gelatina Ada Napoli
Capitan Marmitta Franco Rina
Primo cuoco Domenico Martorelli
Secondo cuoco Luigi Costavato
- ORCHESTRA diretta dal M° SERIO VACCARI
Regia di RICCARDO MASSTCCI

Indi: MUSICA DA BALLO.

- 22.30-24 (PI I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO
- Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Ascoltate

questa sera alle ore 20.30 dalle Stazioni del Primo e Secondo Programma la trasmissione organizzata per la

S. A. DITTA GIUSEPPE ALBERTI

di Benevento produttrice del Liquore Strega di fama mondiale. (Rivenditori: SIPRA - Torino)

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA

di 10 libretti d'opera differenti L. 15

PACCO SCENE fotoincise di 10 opere L. 8

CANZONI d'ogni autore

con parte e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6, cad.

Pagamento anticipato - Spedizioni immediate raccomandate franco di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

SABATO

DIGIORNO

20 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (agglid) - Bubaker ben Hag Salah
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino della neve - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: QUINTA LEZIONE PER IL PRIMO CORSO SULL'UNITA' DELLA LINGUA
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « VOCE DALLA LIGURIA »
11: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ARTURO STRAPPINI.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12.20: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI:
1. Carlotto: *Una sera a Robinson*;
2. Miglavacca: *Mazurka*; 3. Bonfocci: *Il sogno di 29 donne*; 4. Ibatto: *Lo studente passa*; 5. Ignoto: *Una notte a Catania*; 6. Grisoli: *Privolezze*; 7. Curti: *Cuba ardente*; 8. Vico: *Senza lana*; 9. Scampini: *Blues del 900*; 10. Ferrero: *Rigoletto*; 11. Ignoto: *Danzante*.
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: PASSEGGIANDO PER MILANO, biografia non vera di VITTORIO MASCHERONI tracciata da MARIO CERANO ORCHESTRA diretta dal M° E. STORACI.
13.20 (TI): Giornale radio in arabo - 13.30: Canzoni tripoline di Salem ben Mohammed - 13.45: « Tob-bela » e « Magruda » - Complesso corale di Muktar ben Scander.
13.40 (circa): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Massenet: *Fedra*, sinfonia dell'opera; 2. Dvorak: *Scherzo capriccioso*; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo dell'opera.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

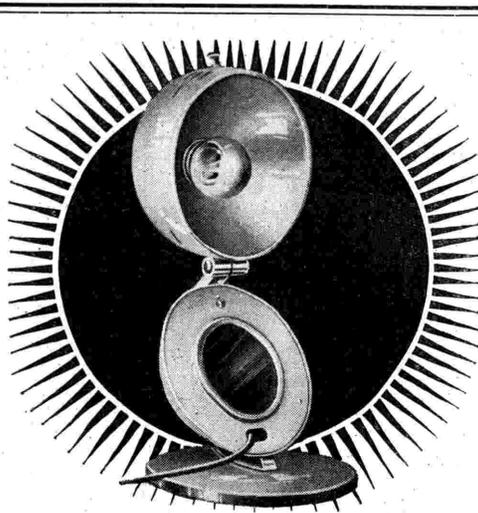
- 15-16 (RO III): DISCHI.
16 (MI I): DISCHI DI CANZONI.
16.30 (BA I): « Il salotto della signora », conversazione di L. Terrotoli Adam
16.40 (TS): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Zio Bombarda
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

- 17.15 (RO III - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II):
TRASMISSIONE DALLA SALA DEL CONSERVATORIO DI NAPOLI « SAN PIETRO A MATELLA »:
CONCERTO diretto dal M° F. M. NAPOLITANO con il CONCERTO del TITO PELLICCIA-PULITI-AMFITEATRO (pianoforte: Ornella Puliti Santoliquido; violino: Arrigo Pelliccia; violoncello: Massimo Amfiteatro); 1. Beethoven: *Triplo concerto*, op. 56, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca; 2. Respighi: *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra*; a) Allegro moderato, b) Adagio molto, c) Presto (solista: O. Puliti-Santoliquido); 3. Brahms: *Doppio concerto*, op. 102, per violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo (solisti: A. Pelliccia e M. Amfiteatro).

- 17.15: DISCHI NOVITA' CETRA PARLOPHONE: 1. Cavaliere: *2. Gatti: La danza delle note*; 3. Hugh-Willy: *Tu vuoi giocare col mio cuore*; 4. Hudson: *Hocus Pokus*; 5. Siragusa: *Perché partire*; 6. Togi: *Don't be Tittina*; 7. Di Ceglie-Borella: *Harem*; 8. Sciorilli-Lao: *O cara...*; 9. Kenny-Valabrega: *Come una signora*; 10. Verner-Arrigo: *Nel bazar di Zangibar*; 11. Mirow-Mills-Redmond: *Innamorata*.
17.55-20.50 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18: Notiziario dell'Interno - Movimento linea dell'Impero - Bollettino presagi.
18.50 (escluso BA I - NA I): RADIO RURALE: CROCIACCHI DELL'AGRICOLTURA.
18.40 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. Felicità: *Cuori sul mare*; 2. Serra: *Felicità*; 3. Kenny: *Chiesetta tra i fiori*; 4. Setti: *Bacioni e grappoli*; 5. Giuliani-Martelli-Neri: *Pellegrini*; 6. Caldiari: *Quando*; 7. Brogi: *Le lucciole*; 8. Dezza: *Gechi di jata*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: MUSICA VARIA diretta dal M° A. DE VECCHIO: 1. Kostal: *Seconda suite*: a) L'alba, b) Il pastore, c) In un caffè orientale; 2. Amadei: *Impono, serenata*; 3. Buder: *Sevilla, serenata*; 4. Crisarola: *Marcella gata*; 5. Linderati: *Serenata zingara*; 6. Vidale: *I cadetti*, matcia; 7. Fischer E.: *Quadretti italiani*: a) Sul molo, b) Terrazza sul mare, c) Corso dei fiori di Tarantella; 8. Lantuschager: *Marce di sogno, valzer*.
14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARCIZZA: 1. La Rocca: *Al ballo*; 2. Redi: *Matia*; 3. Vanni: *La dondellina*; 4. Perrera: *Appassionato bolero*; 5. Dorsey: *Mania di danzatore*; 6. Ferrero: *Dolci parole*; 7. Mascheroni: *Do ve sei*; 8. Lala; 9. Abbati: *Anna Maria*; 9. Kramer: *Non c'è due senza tre*; 10. D'Anzi: *Silenzioso slow*; 11. Olivieri: *Per uomini soli*; 12. Rizza: *Vediamoci sissera*; 13. Berry: *Cristoforo Colombo*; 14. La Rocca: *Parata di bande*.
14.45-15 (circa): Giornale radio.



Eccovi il nuovo

“Piccolo Sole d'Alta Montagna,,

a buon prezzo!

Il “Piccolo Sole d'Alta Montagna,, - Originale Hanau - col generatore di vero quarzo tipo S 100, a buon prezzo è un nuovo progresso tecnico. Basta premere un bottone ed esso irradia raggi ultravioletti, dotati di virtù terapeutiche, nonché tenui raggi calorifici. Nel suo effetto esso somiglia al sole naturale in alta montagna; abbronzia la pelle, protegge dalle malattie e Vi mantiene sani. Per il suo minimo prezzo ogni famiglia è in grado di acquistare il “Piccolo Sole d'Alta Montagna,, che perciò non dovrebbe mancare in nessuna casa

Prezzo: L. 1050
COMPLETO FRANCE MILANO

Richiedete prospetti gratuiti, senza impegno alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B - MILANO
Piazza Umanitaria N. 7 - Telefoni 59-032 - 59-712

“Piccolo Sole d'Alta Montagna,, Originale
Hanau

Pregovi spedirmi il nuovo prospetto “Piccolo Sole d'Alta Montagna,,
S 100

NOME:

INDIRIZZO:

CITTA':

SABATO DI SERA

20 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Musica araba classica, esecutori Mustafa Dahamani e Mehèmed Hassan Bej. — 19.15: Racconti umoristici di Kerl ben Suleiman. — 19.25: Besir Fehmi e la sua Orchestra, canzoni tripoline.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19.40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA ITALIANA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPANOLA: SELEZIONE DI OPERETTE diretta dal M. A. DEL VECCIO. — 20.45: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: IL MICROFONO NEL CHIOSTRO
Impressioni di
PIA MORETTI e VITTORIO VELTRONI
registrate al
MONASTERO DI SANTA SCOLASTICA A SUBIACO

21.30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:
Concerto sinfonico
diretto dal M. Ezio CARABELLA
1. Sassoli: *Rodi*, suite sinfonica.
2. Porpho: *Tre canzoni italiane*: a) Canzone religiosa; b) Canzone d'amore; c) Canzone a ballo.
3. Donaudy: *Ramuntich*, preludio dell'atto quarto.
4. Carabella: *Andante con variazioni*.

- 22.30 (escl. RO I): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M. M. SALERNO: 1. Petralia: *Dimmi tu*; 2. Nieman: *La carrozella cinese*; 3. Artigli: *Amore autunnale*; 4. Mascheroni: *E' stata una follia*; 5. De Nisco: *Cade una stella*; 6. Barbieri: *Il piccolo buttero*; 7. Montagnini: *Idillio*; 8. Escobar: *La trottola*.
- 22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-0.30 MUSICA DA BALLO.
0.30-0.45 (RO I - 2 RO 9): Notiz. in francese.
0.46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN ROMEO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo.
- 19.25: LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19.45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO II): DISCHI DI MUSICHE OPERETTISTICHE: 1. Suppe: *Poeta e contadino*, sinfonia dell'Opera; 2. Orchestra Filarmónica di Berlino diretta dal M. Isserstedt; 3. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia (Orchestra Bernese diretta dal M. Snaga); 4. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*, fantasia cantata (Carmi, Capponi, Massucci e coro); 4. Lehár: *Memorie musicali* (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M. Hansgeorg).

21: Trasmissione dal Teatro Verdi di Trieste:

La fiera di Sorocinzi

Opera comica in tre atti
dalla novella di Goeck
Versione italiana di ENRICO MAGNI
Musica di M. P. MUSSORGSKI
Terminata e strumentata da N. CEREFIMINE

Personaggi:

- Cerevik Vincenzo Bettoni
- Grieko Piero Pauli
- Il figlio del Pope Alfio Tedesco
- Il compare Mario Gubiani
- Lo zingaro Ottavio Serpo
- Parascia Marianna Radev
- Chiria Giuseppina Sani
- Primo imputato Edoardo Pagliani
- Secondo imputato Carlo Beaz
- Troto imputato Carlo Ulivi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: OTTAVIO VERTOVA

Negli intervalli; 1. Conversazione di Diego Valeri: «Elogio di Venezia»; 2. Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30).

Per essere ammessi al sorteggio delle
700.000 lire di premi del
REFERENDUM EIAR
bisogna aver pagato l'abbonamento
entro il

31 Gennaio

Chi rinnoverà l'abbonamento dopo tale data sarà soggetto, da parte dell'Ufficio del Registro, al pagamento della sopratassa prevista dal R. D. L. 21 febbraio 1938-XVI, N. 246. Il rinnovo dell'abbonamento potrà essere fatto presso le Sedi dell'Eiar o presso un qualsiasi Ufficio postale a mezzo degli speciali moduli di c/c contenuti nel libretto di iscrizione di cui ciascun abbonato è in possesso.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I fino alle 19 - FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III) Eventuali comunicazioni.
- 18: ORCHESTRA ALLEGRI: 1. Petrarchi: *Re di cuori*; 2. Cergoli: *Tre soldi di ritmo*; 3. Gurrieri: *Mi sento allegro*; 4. Casiroli: *Questa notte saprai*; 5. Puellii: *Sei troppo piccola*; 6. Petrarchi: *Bimba adorata*; 7. Arezzo: *Mariolina*; 8. Asti: *Festa di ritmi*; 9. Dzewitski: *Venezia, la luna e tu*; 10. Rossi: *Con brío*.
- 18.30: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Gallo: *Saltellando*; 2. Pestalozza: *Cribribribi*; 3. Ignoto: *Bizzarra*; 4. Beltrami-Wolmer: *A cavallo*; 5. Eusebietti: *Campa, cavallo*; 6. Massobrio-Caldarella: *La chucara*; 7. Fazio: *Baciarli vorrei*; 8. Glombig: *I passerotti*; 9. Capitani: *La doccia*.
- 19: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Wassil: *Fantasia*; 2. Frontini: *Minuetto*; 3. Chopin: *Preldi*, op. 28, n. 6 e 7; 4. Kramer: *Allegro dal "Duetto"*; 5. Veraldi: *Marcia grottesca*; 6. Strauss: *Serenata*.
- 19.30: DOPOLAVORO CORALE «LUIGI GAZZOTTI» DI MODENA diretto dal M. GUIDO MONTANARI: 1. Ignoto: *A Savoia*; 2. Fiorini: *Primavera*; 3. Garzoni: *Campane del sabato sera*; 4. Gastoldi: *Ballata*; 5. Montanari: *Canzone campestre*; 6. Ignoto: *La montanara*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20.30:
La vittima
Un atto di SILVIO ZAMBALDI
Personaggi:
L'eroe Romano Calò
La sua fidanzata Nella Bonora
L'amico Silvio Bargas
Il commendatore Umberto Casilini
Il campione di tennis Giovanni Cimpra
Il capo bagnino Giuseppe Valpreda
Regia di ALDO SILVANI

21: Varietà
ORCHESTRA MODERNA diretta dal M. S. SERACINI
con il CONCORSO DI MARCELLA RIVI, ANTONIO BASURTO e BENITA FANCIULLI

- 21.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadè: *Nel bazar*, dalla seconda suite «Impressioni d'Oriente»; 2. Albanese: *Canali al trotto* da «L'arca di noè»; 3. Bormioli: *Tarantella*, dalla «Suite di danze»; 4. Kramer: *Caccia grossa*.
- 22: MUSICHE PER VIOLINO E PIANOFORTE
Violinista: RENZO DELEIDE
Al pianoforte: MARIO SALERNO
1. Padre Martini: *Arietta*; 2. Porpora: *Minuetto*; 3. Francoeur: *Siciliana e rigardon*; 4. Lulli: *Galotta*; 5. Brahms: *Valzer*; 6. Tindelli: *Psalmata*.
- 22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

“LA BERNÈ”

L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta F.LAÛTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

24-1.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - Musica varia richiesta da ascoltatori. — In un intervallo: Conversazione - Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano. — 2 RO 6): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Musica da camera; Bartona Antonio Kubicki; 1. Cenerenti a «Il segreto»; b) «Ella e il re»; c) Fizzetti; d) «Il re»; e) «Requiem»; f) «Il re»; g) «Nevada»; h) «Romance e duetti d'amore da opere italiane»; i) «Dontetti»; «Lucia di Lammermoor», duetto del primo; 2. Verdi: «Un ballo in maschera», duetto del primo secondo; 3. Gioacchino: «Fedra (Amor ti veda)»; 4. Puccini: «La bohème», duetto dell'atto I; a) (Che sedici manina); b) (Mi chiamano Mimì); c) (Rit: l'addio); 5. Mascagni: «Isabella» (Dormivi sognando); 6. In un intervallo: «Francesco» (conversazione); Elisabetta Lahn - Lezione dell'Università radiofonica italiana - Notiziario in italiano.

VENERDI 19 GENNAIO 1940-XVIII

10.10-10.55 (2 RO 4): OCEANIA (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche da 2 RO 4). — Notiziario in italiano - Musica leggera orchestrale diretta dal M° A. Fragna; 1. Cerri; «Chitarra»; 2. N. N.; «Canta Roma»; 3. Raimondi; «La canzone del veturale»; 4. Marazzi; «Una carovana nella notte»; 5. Fragna - Sono pose che si dicono all'orecchio - Notiziario in inglese. 10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo. 11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Trasmissione da camera; Soprano Vera Scituro; 1. Bellini: «Vaga luna»; 2. Schubert: «La giuliana di Ragon»; 3. Paradisi: «Mha preso alla sua ragna»; 4. Stradella: «Rage sempre addita»; 5. Romagnoli; «L'Amor mio»; 6. Tenore Manfredi Ponz de Leon; 1. Starforio: «Non mi parlar così»; 2. Freschi: «Parte II più...»; 3. Bellini: «Mallincone, mia gentil»; 4. Strauss: «Niema namu»; 5. Pianista Leo Carattoni; 1. Schumann: «Fantasia in do maggiore»; op. 17; 2. Chopin: «Nocturno»; op. 9, n. 3; 3. Chopin: «Mazurca in do diesis minore»; 4. Pampani: «Allegro assai». 12-12.25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Trasmissione del terzo atto dell'opera La fiamma di Ottorino Respighi - Sinfonie teatrali: 1. Palestrina: «Nina, o la pazza per amore»; 2. Bellini: «Norma»; 3. Mascagni: «Le maschere» - Notiziario in italiano. 13-13.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riasunto della situazione politica - Musica strumentale da camera; Trio Bogliari-Carra-Pardini; 1. Beethoven: «Allegro moderato»; dal «Trio op. 87 in si bemolle maggiore»; 2. Zecchi: «Trio in mi minore, op. 23»; a) Allegro allegro; b) Andante; c) Allegro - «Grandezza di Galilei», conferenza di S. E. Carlo Somigliani, Accademico di Lettere - Organista Maria Amelia Pardini; 1. Concerto in sol maggiore; 2. «Maremma»; «Allegro»; 3. Yoni; «Natale in Sicilia»; 4. Cantarini; «Toccatà n. 6»; «Giornale radio». 15-15.07 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni in spagnolo dell'Istituto internazionale di conversazione. 15-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Musica richiesta da ascoltatori. 15.55: Notiziario in inglese. 17.15-18.05 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — «Italia, terra di canti»: Canzoni popolari eseguite dal Sesteto vocale del Guf di Roma; 1. «Sul ciatai di Mirabel»; 2. «E ro salta u gran grasso»; 3. «Maremma»; 4. «La villanella»; 5. «La sposa morta»; 6. «E l'allerio»; 7. «Ammore amore»; 8. «Sul posto di Bassano»; 9. «Sul manilo» - Quintetto Campestre - Notiziario politico e notizie sportive. 18-18.00 (Bar I): Notiziario in jugoslavo. 18.07-18.50 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bar I): PAESI ARABI. — Musica araba classica - Giornale radio in arabo - Conversazione in carattere religioso - Selezione di canzoni. 18.40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in olandese. 19.01-19.09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana. 19.01-19.17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in francese - Lezione d'italiano. 19.01-19.18 (Roma II - Bar I): Notiziario e conversazione in bulgaro. 19.10-19.18 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in jugoslavo dell'Università radiofonica italiana. 19.18-19.34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese. 19.19-19.36 (Bar I - 2 RO 9): ROMANIA. — Notiziario in romeno. 19.35-19.45 (Roma I - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana. 19.37-20.14 (Bar I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. — Conversazione in jugoslavo - Selezione di canzoni e Quartetto vocale Cetra; 1. Busconi: «Parlano le rose»; 2. Mascagni: «C'è che piace a me»; 3. Costlov: «Una notte in Paradiso»; 4. Casirri: «E' così»; 5. «Venezia»; «Ficche-Ti, boe-ba»; 6. Marretti: «Paese bello»; 7. Olivieri: «Non era un sogno»; 8. Frondi: «La mazurca di papà» - Notiziario in jugoslavo. 19.38-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'«Eclat» di ritta dal M° Giuseppe Muli; 1. Nardini-Zuelli; «Largo»; 2. Muli; «Vendemmia» - Segnale orario - Giornale radio - Dischi. 19.45-19.55 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana. 20-20.18 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Lezione d'italiano. Notiziario in turco - Musica turca. 20.15-20.50 (Bar I - 2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Musica varia interpretata dal tenore Nicola Ginosi e dal baritone Demitrio De Caro; 1. Cocchini: «Il pilsno pastorello»; 2. Lavras; «Il marinaro»; 3. Spilios; «Albino»; 4. Puccini: «Fior di rosa»; 5. Carro; «E il vecchio Demos»; 6. Kaftraki; «Non credere»; 7. Triandafilli; «Trene». 20-20.35 (Roma II - 2 RO 3): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese. 20.36-20.55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione dell'Università radiofonica italiana. 20-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (vedi Primo Programma).

21 (Roma II - 2 RO 6 - 2 RO 9): Concerto sinfonico diretto dal M° V. Ferrero (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in svedese. 21 (Roma I - 2 RO 3): 1. Canzoni e ritmi; 2. Pianista Nicola Orloff - Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese. 23.07-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendidi di Buenos Aires. 23.30-23.55 (Roma II - 2 RO 8): Notiziario in spagnolo - (Solo da Roma II): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana. 24-25.23.55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Musiche elleniche interpretate dal soprano Cristina Eftimiladis; 1. Samara; «Idillio»; 2. Lavras; «La barca»; 3. Labellet; «Canto popolare». 24-15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese. 0.16-0.30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese. 24-1.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - Musiche teatrali: Voci famose di altri tempi: Claudia Muzio - Notiziario in portoghese - Personaggi nell'opera lirica; 1. Rossini: «Il barbiere di Siviglia» (La calunnia); 2. Fratelli Ricci: «Crispino e la comare», terzetto dei dottori; 3. Leoncavallo: «Piaçaglia» (O Colombina); 4. Puccini: «Turandot», terzetto delle maschere - In un intervallo: Lezione dell'Università radiofonica italiana - Notiziario in italiano. 1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Musica varia richiesta da ascoltatori - Notiziario in italiano.

SABATO 20 GENNAIO 1940-XVIII

10.10-10.55 (2 RO 4): OCEANIA (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche da 2 RO 4). — Notiziario in italiano - Selezione dell'opera «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini; 1. «Bimba dagli occhi pieni di malizia»; 2. «Un bel di vedremo»; 3. Coro a bocca chiusa; «Notiziario in inglese». 10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo. 11-11.55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Trasmissione del quarto atto dell'opera Il trovatore di Giuseppe Verdi. 12-12.15 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziari in francese e in inglese - «Italia, terra di canti»: Canzoni popolari interpretate dal Sesteto vocale del Guf di Roma; 1. «Sul manilo boccano»; 2. «E l'allerio»; 3. «Maremma»; 4. «La sposa morta»; 5. «E l'allerio»; 6. «Vola, vola»; 7. «La sposa morta»; 8. «E l'allerio»; 9. «Ammore amore»; 10. «Sul ciatai di Mirabel»; 11. «Sul posto di Bassano»; 12. «Maremma»; 13. «La banda»; 14. «Cantata siciliana interpretata da Eva Parlati»; 1. Rossini: «Vasata cara»; 2. Graffeo: «Chiancutella»; 3. Gentile: «Lassai amari»; 4. Canzoni baresi - Orchestra del Gruppo corale «L'Espresso» di Roma. 13.30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riasunto della situazione politica - Trasmissione del secondo atto dell'opera Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini - Conversazione. «Primi teatrali»: 1. Ponchielli: «Gioconda»; 2. Mascagni: «Iris», inno al sole - Giornale radio. 16-17.10 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano e in francese - Musica strumentale da camera; Trio Bogliari-Carra-Pardini; 1. Beethoven: «Trio in fa maggiore, op. 87»; a) Allegro; b) Andante; c) Presto; d) finale - Notiziario in indostano e in inglese. 17.15-18.06 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Musica varia; 1. Avitabile; «Lolita»; 2. D. Lanzetta; «Bisio»; «Sopra una nuvola»; 3. Fragna; «Signora illusione»; 5. Valenti; «Torna»; 6. Spaggiari: «Mattinata a valzer»; Intermzzo; 7. Cucinelli: «Serenata»; «Notiziario politico». 17.57-18.06 (Bar I): Notiziario in jugoslavo. 18.07-18.56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bar I): PAESI ARABI. — Musica nord-africana - Giornale radio in arabo - Conversazione su argomenti di interesse nord-africano. 18.40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in spagnolo. 19.01-19.09 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana. 19.01-19.17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario e conversazione in francese. 19.01-19.18 (Roma II - Bar I): Notiziario e conversazione in bulgaro. 19.10-19.18 (Roma II - 2 RO 9): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana. 19.18-19.34 (Roma I - 2 RO 3). Notiziario in inglese. 19.19-19.36 (Bar I - 2 RO 9): ROMANIA. — Notiziario in romeno. 19.35-19.45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in francese e in inglese dell'Università radiofonica italiana. 19.37-20.14 (Bar I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. — «Italia, terra di canti»; 1. «Dall'Alpi al Mongibello»; selezione di canzoni - Notiziario in jugoslavo. 19.38-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Selezione dell'opera «Turandot» di Giacomo Puccini; 1. «Piaçaglia», la grazia; 2. «Diciemila anni»; 3. «Tu di gel sei ceta, ombra dolente» - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Estrazione del R. Lotto. 19.45-19.55 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco e in bulgaro dell'Università radiofonica italiana. 20-20.18 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Trasmissione per i piccoli - Notiziario in turco. 20.15-20.50 (Bar I - 2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Musica leggera: Orchestra da ballo Angelini. 20.18-20.35 (Roma II - 2 RO 3): UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese. 20.36-21 (Roma II - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma). 20.36-20.55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione dell'Università radiofonica italiana. 21 (Roma II - 2 RO 6 - 2 RO 9): La fiera di Sorcinzi, opera di M. Mascagni (Vedi Secondo Programma) - Nel secondo intervallo: Cronache del turismo in bulgaro - Nel secondo in-



1	2	3	4	5
6				7
				9
10				
12		13		
14				
				16

PAROLE CROCIATE
 ORIZZONTALI: 1. Commedia buresca — 6. Sorta di barca — 8. Lo sono i giganti — 9. Catania — 10. Commedia di Forzanno — 11. Usato in aritmetica — 12. Torino — 13. Divieti — 14. Andar contro qualcuno con violenza — 16. Estremo suldo.
 VERTICALI: 1. Piena zeppa di falle — 2. Sempre unite ai mestieri — 3. I raggi del posto — 4. Le consonanti dell'etno — 5. Accozzo — 6. Si confeziona aggiungendo acqua alla farina — 7. Ingresso — 11. Non cercarli mai nell'ovio — 13. Nel centro di Orada — 15. Le trovi in sede.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



Schema del Cap. BURTON e W. W. W. W. W. W. W.

Intervallo: Commento al programma musicale in francese, in inglese, in tedesco e in albanese. 21 (Roma I - 2 RO 3): 1. Il microfono nel chiostro; 2. Concerto diretto dal M° E. Caraballa - 2.30: Notiziario in francese e in inglese. 23.07-23.10 (2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendidi di Buenos Aires. 23.30-23.45 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario e conversazione in spagnolo. 23.45-23.55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. 24-15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese. 0.16-0.30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese. 24-1.25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - «Italia, terra di canti»: Duo vocale Cattaneo-Fulloni; 1. Oddone; a) «Pasani posa la pala»; b) «La bella brandolina»; c) «Lei andata e lo venito»; d) «Chi l'ha fatto quel bel occhietto»; 2. Nestor; a) «Nina manna»; b) «Storcello»; 3. Montanaro; «Lo sposilino»; 4. Staccelli: «Canto di bimbi» - Notiziario in portoghese. — Canzoni ciclore eseguite dal Gruppo corale del Doppiavoz di Anagni - Dasse passava - Notiziario in italiano. 1.30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Musica strumentale da camera; Organista Maria Amalia Pardini; 1. Pardini: «Preliedo sul tema progressivo»; «Adorate Beata»; 2. Fedeli; «Meditazione»; 3. Nordio; «Mistia»; 4. Widor; «Mistic»; 5. Quartetto italiano; 1. Cambini; «Quartetto in sol minore»; 2. Pagnini; «Quartetto in mi maggiore» - In un intervallo: «Mozzamenti romani», conversazione di Alice Andran - Notiziario in italiano.

PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.30: Burghed: Ritmi e danze.
- 18: Sofia: Musica leggera e da ballo.
- 18.15: Bucarest: Musica leggera.
- 19.30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
- 19.35: Burghed: Eugenio Pini e la sua orchestra litiga.
- 20: Belgrado: Quartetto bavajano.
- 20: Stoccolma: Varietà musicale: « Rolf-Potter ».
- 20.15: Königsberg: Musica d'opere.
- 20.15: Vienna: Musica d'opere.
- 20.30: Sofia: Musica leggera e jazz.
- 20.35: Burghed: Organo da cinema.
- 20.45: Ankara: Musica da jazz.
- 20.55: Hiversum II: Varietà musicale.
- 21: Bruxelles II: Grande varietà musicale.
- 21: Zagabria: Musica leggera.
- 21.5: Budapest: Musica zizana.
- 21.20: Bordeaux Sud-Ovest: Un viaggio nel paese cinematografico.
- 21.30: Bruxelles I: Varietà musicale: a) Musica leggera; b) Musica moderna; c) « Music-hall ».
- 21.40: Ankara: Musica da jazz.
- 21.45: Parigi P.T.T.: Canzoni della vecchia Francia.
- 21.45: Poste Parisis: Musica brillante.
- 22: Radio Tolosa: Targhi argentini.
- 22: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 22.30: Stoccolma: Music-hall ritrasmesso da Bruxelles.

DOMENICA 14 GENNAIO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 17: Parigi P.T.T.: Trasmissione dell'Opéra Comique.
- 20 (ca.): Moteceneri: Eugenio O'Neill: « Dove è sepolta la croce », commedia.
- 20.15: Bucarest: Serata teatrale.
- 20.50: Beromünster: Personaggi storici: « Gengis Khan ».
- 21: Hiversum I: Oscar Straus: « Il sogno di un valzer », operetta.
- 21.45: Rennes - Radio Parigi: Claude Terrasse: « Le sire de Vergy », opera in tre atti.
- 22.15: Burghed: John Dickson Carr: « Chi ha ucciso Mattia Corvino? », rievocazione storica.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.35: Hiversum I: Musica caratteristica.
- 22.45: Bratislava: Musica zizana.
- 22.45: Poste Parisis: Selezione d'opere.
- 22.50: Burghed: Musica di Youmans Vincent.
- 23.15: Radio Tolosa: Canzoni e melodie.
- 0.15: Parigi P.T.T.: Canzoni e melodie.

MUSICA DA BALLO: 17: Moteceneri - 18: Bruxelles I - 21.20: Sofia - 21.55: Sofia - 22: Sottens - 22.10: Beromünster - 22.20: Belgrado, Zagabria - 22.30: Budapest - 23.10: Bruxelles I - 23.50: Hiversum I.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17: Bruxelles II: Franck: Quartetto in re magg.
- 17.15: Budapest: Concerto vocale: Aria d'opera.
- 18: Madona: Concerto corale.
- 18.40: Belgrado: Concerto corale.
- 19: Sottens: Concerto per cembalo e soprano: Musica italiana antica.
- 19.15: Bruxelles II: Quintetto a 2 per piano in mi minore.
- 20: Burghed: Musica da camera.
- 20: Lubiana: Concerto corale.
- 20.15: Ankara: Concerto di piano.
- 20.15: Parigi P.T.T.: Schumann: « Kreisleriana », per piano.
- 20.30: Sottens: Concerto d'organo.
- 21.15: Parigi P.T.T.: Concerto per violino: 1. Pugnani: Tempo di minuetto; 2. Giuliani: « Capriccio ».
- 21.45: Burghed: Concerto per tenore.
- 22.15: Bratislava: Concerto di piano.
- 23: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Liszt: « Danza alla taverna »; 2. Chabrier: « Habanera ».

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 16: Berlino: Concerto di musica richiesta.
- 17.30: Oslo: Concerto sinfonico.
- 17.30: Rete Parisis: Concerto variato.
- 18.15: Belgrado: Radiorchestra.
- 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.50: Madona: Wagner: « Il vascello fantasma ».
- 19.15: Madona: Concerto di musica popolare.
- 19.45: Beromünster: Radiorchestra.
- 20: Bratislava: Concerto sinfonico.
- 20.15: Berlino: Concerto variato.
- 20.15: Kalundborg: Concerto orchestrale.
- 20.45: Beromünster: Radiorchestra, coro e solisti: Musica d'organo.
- 20.20: Oslo: Festival Mozart.
- 20.30: Belgrado: Musica d'opera.
- 20.45: Lubiana: Radiorchestra.
- 20.45: Stoccolma: Musica dedicata ai fanciulli: 1. Haydn: « Sinfonia di fanciulli »; 2. Schumann: « Scena di bimbi », op. 15; 3. Debussy: « Children's corner ».
- 21: Bratislava: Concerto variato di musica sentimentale.
- 21: Sottens: Radiorchestra: 1. Mozart: « Concerto in re maggiore per piano e orchestra »; 2. Ravel: « Valse nobles et sentimentales ».
- 21.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Liszt: « Danza alla taverna »; 2. Chabrier: « Habanera ».
- 23.55: Burghed: Radiorchestra.
- 0.10 (ca.): Berlino: Concerto notturno.

LUNEDÌ 5 GENNAIO 1940-XVII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 20.15: Berlino: Hans Reberg: « Faschoda », radiodramma.
- 21.45: Radio Tolosa: Leocq: « La figlia di Madame Angot », operetta (selezione).

Segue: CONCERTI

- 21.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico: Festival Debussy: a) « Marcia scozzese », b) « Tre ballate » di F. Villon, c) « Jeux », d) « Tre poemi » di Mallarmé, e) « Il mare », poema sinfonico.
- 22.35: Burghed: Radiorchestra diretta da Sir Adrian Boult.
- 22.50: Hiversum I: Concerto e canto: 1. Mozart: a) « Les petites riens », b) Due arie dalle « Nozze di Figaro »; 2. Lortzing: Musica di balletto da « L'ondina »; 3. Lortzing: Due arie dall'« Armalato »; 4. Lortzing: « Armalato », ouverture.
- 23.10 (ca.): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 18.10: Sofia: Musica folkloristica.
- 19.15: Bucarest: Musica da jazz per due piani.
- 19.15: Radio Tolosa: Musica di film.
- 19.25: Budapest: Musica zizana.
- 19.30: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni, melodie e danze.
- 19.35: Burghed: Varietà musicale: « Music in the evening ».
- 20: Bruxelles II: Musica d'opere.
- 20.10: Beromünster: « L'ora della Radio », dal Teatro di Zurigo.
- 20.15: Ankara: Musica leggera e caratteristica: 1. J. Strauss: « Cuore di donna », valzer; 2. Zieher: « Brivido notturno »; 3. Sillik: « Danza spagnola »; 4. Blume: « Sulle rive del lago »; 5. Mainzer: « Le lavandaie viennesi », polka; 6. Becker: « Primavera », melodia; 7. Micheli: « Giochi di fanciulli ».
- 21.52: Colonia: Dischi.
- 20.55: Radio Tolosa: Organo da cinema.
- 21: Burghed: Varietà: « Lunedì sera alle nove ».
- 21: Kalundborg: Ritrasmessione dall'America: Suona l'orchestra di Benny Goodman: « Ritmi e danze ».
- 21: Stoccolma: Ritrasmessione dall'America: Ritmi e danze. Suona l'orchestra Benny Goodman: « La gioia di celare ».
- 21.55: Hiversum I: Musica brillante.
- 22: Bruxelles II: Musica leggera e caratteristica.
- 22: Bucarest: Cabaret (reg.).
- 22: Poste Parisis: Serata di varietà.
- 22.10: Budapest: Musica zizana.
- 22.10 (ca.): Vienna: Musica leggera e da ballo.
- 23.5: Burghed: Duke Ellington e la sua musica.
- 23.15: Bordeaux Sud-Ovest: « Music-hall ».

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.45: Colonia: Quartetto d'archi: Schubert: « Un quartetto d'archi ».
- 18: Breslavia: Concerto di viola e piano.
- 18.30: Bruxelles I: Concerto di piano.
- 18.30: Burghed: Concerto per violino e pianoforte.
- 18.40: Hiversum I: Concerto d'organo.
- 18.55: Hiversum II: Concerto di piano a quattro mani.
- 19: Sofia: Concerto di piano.
- 19.15: Bruxelles I: Concerto vocale.
- 19.45: Bruxelles I: Concerto d'organo.
- 20.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: Liszt: a) « Fossolone »; b) « San Francesco da Paola che cammina sui tetti ».
- 21: Bucarest: Concerto di piano.
- 21.45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: 1) Arbos: « Tango »; 2) Samzunelli: « Canto spagnolo ».
- 22.15: Lubiana: Trio di cello.
- 22.15: Oslo: Brahms: « Sonata » per cello e piano in mi minore.
- 23: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: Aubert: « Sillages ».
- 23.50: Hiversum I: Concerto d'organo.
- 0.25: Burghed: Sibelius: « Quartetto » in re minore.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.45: Parigi P.T.T.: Ritmi e danze.
 - 0.10: Burghed: Serata di varietà.
 - 0.15: Parigi P.T.T.: Canzoni di Montmartre.
- MUSICA DA BALLO: 19.30: Bratislava - 20.15: Monaco - 21.30: Zagabria - 21.55: Ankara - 22: Bratislava - Sofia - 22.20: Belgrado - 23.10: Bruxelles I - Bruxelles II.

LE STAZIONI ESTERE DI NOI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHx	m	STAZIONE	kW	kHx	m	STAZIONE	kW	kHx	m	STAZIONE	kW
904	331.9	Amburgo (Germania)	100	1195	251	Frankoforte (Germania)	25	1149	261.1	North National (Inghilterra)	40
182	1648	Ankara (Turchia)	120	583	516.6	Grenoble (Francia)	20	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
686	427.3	Belgrado (Jugoslavia)	20	190	1875	Hiversum I (Olanda)	120	950	312.8	Parigi P.F. (Francia)	60
841	358.7	Belgrado (Jugoslavia)	100	872	414.4	Hiversum II (Olanda)	120	1249	431.7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
922	325.4	Brno (Moravia)	32	995	301.5	Hiversum II (Olanda)	65	1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
556	539.6	Beromünster (Svizzera)	100	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	638	470.2	Praga (Boemia)	120
1077	276.6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	1031	291	Koelnigsberg I (Germania)	60	1321	227.1	Radio Mediterranée (Francia)	27
1396	219.6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1213	247.3	Lilla (Francia)	60	182	1648	Radio Parigi (Francia)	60
1004	298.8	Bratislava (Slovacchia)	13.5	648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	1393	215.4	Radio Lione (Francia)	60
950	315.8	Breslavia (Germania)	100	785	382.2	Lipsia (Germania)	120	913	328.6	Radio Tolosa (Francia)	60
620	463.9	Bruxelles I (Belgio)	15	1149	261.1	London National (Inghilterra)	40	1040	338.5	Rennes (Francia)	100
832	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15	872	405.4	London Regional (Inghilterra)	70	1249	240.2	Sarbova (Francia)	120
823	364.5	Bucarest (Romania)	12	527	569.3	Lubiana (Jugoslavia)	6	850	352.9	Sofia (Bulgaria)	100
546	549.5	Budapest I (Ungheria)	120	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	574	522.6	Stoccolma (Germania)	100
353	835.5	Budapest II (Ungheria)	20	1113	269.5	Melk (Boemia)	100	704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391.1	Burghed (Inghilterra)	60	583	514.6	Madona (Lettonia)	60	767	391.1	Stoccolma Regional (Inghilterra)	70
1492	201.1	Burgos (Spagna)	9	749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	677	442.1	Sottens (Svizzera)	100
1178	235.1	Copenaghen (Danimarca)	10	1013	236.2	Midland Regional (Inghilterra)	70	839	349.2	Strasbourg (Francia)	100
188	453.9	Colonia (Germania)	100	740	405.4	Monaco di Monaco (Francia)	100	1249	240.2	Talca (Francia)	120
1303	230.2	Danzica (Germania)	0.5	1167	271.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	224	1339	Varsavia (Polonia)	120
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150	1185	238.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	592	506.3	Vienna (Germania)	100
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	688	449.1	North Regional (Inghilterra)	70	1086	274.3	Zagabria (Jugoslavia)	0.7

MARTEDÌ 16 GENNAIO 1940-XVIII

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18. Breslavia: Musica di Mozart per violino e piano.
- 18. Bruxelles I: Concerto di piano: 1. Grieg; «Variazioni»; 2. Liszt; «La campanella».
- 18. Madona: Concerto vocale.
- 18. Vienna: Violino e piano: B. Strauss: «Soprano» per violino e piano in mi bemolle maggiore, op. 18.
- 18.15: Radio Parigi: Musica da camera.
- 18.20: Belgrado: Concerto di piano.
- 19. Berninster: Concerto di piano.
- 19.15: Bucarest: Concerto di re sol e piano.
- 19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: Paganini «Sonata in fa».
- 19.15: Radio Parigi: Concerto sinfonico.
- 19.30: Bruxelles I: Concerto d'organo.
- 20.15: Hilversum I: Concerto di piano: Musica da camera.
- 20. Sofia: Musica da camera.
- 20. Zagabria: Concerto corale.
- 20.15: Parigi P.T.T.: Schubert: «Sonata» op. 126, per piano.
- 20.30: Belgrado: Quartetto Tonalità.
- 20.30: Sofia: Romanzi russi.
- 21. Lubiana: Concerto di piano: Musica bulgara.
- 21. Sofia: Soli strumentali.
- 21.30: Zagabria: Concerto di musica religiosa, «Trasmissione da una chiesa».
- 21.50: Belgrado: Concerto vocale.
- 22.20: Kalundborg: Musica da camera.
- 22.45: Breslavia: cello, clarinetto e piano: 1. Ph. E. Bach: Quattro pezzi ritmi; 2. Haydn: «Adagio e minuto per re sol e piano»; 3. Beethoven: «Trio in si bemolle maggiore, op. 11»; 4. Weber: «Due concertante per clarinetto e piano»; 5. Brahms: «Quattro fantasmi», op. 93.
- 22.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
- 23.15: Radio Parigi: Concerto di piano: Musica di Chopin; 1. «Nocturno» in do minore; 2. «Studio» op. 10 n. 12; 3. «Studio» op. 25 n. 11; 4. «Nocturno» in fa maggiore.
- 23.30: Burghard: Concerto per viola e pianoforte.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17.50: Lissa: Concerto di piano: Paul Hungen: «Sonata» per piano in re maggiore.
- 18. Madona: Concerto vocale.
- 18. Vienna: Baritono e piano: «Lieder» del 1848.
- 18.15: Bruxelles I: Musica da camera.
- 18.15: Radio Parigi: Musica da camera: Haydn: «Quartetto d'archi».
- 19.15: Bruxelles I: Concerto di cello: 1. Giuliani-Cassido: «Intermezzo»; 2. Casella: «Canzone napoletana»; 3. Poppo: «Tarantella».
- 19.30: Bruxelles II: Canzoni famigliari.
- 19.40: Bratislava: Concerto vocale.
- 19.45: Burghard: Concerto di due violini.
- 20.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
- 20.30: Kalundborg: Concerto corale.
- 21.10: Budapest: Concerto di violino e piano.
- 21.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano: 1. Bartolini: «Un Amore»; 2. Boehm: «Rondino»; 3. Sarasate: «Airs nobles».
- 21.30: Bucarest: Musica da camera.
- 21.30: Stoccolma: Musica da camera: Beethoven: «Trio» con piano in do minore, op. 1 n. 3.
- 21.40: Berninster: Concerto di cembalo.
- 22.55: Hilversum I: Concerto di Sonata, op. 3 n. 2 in sol minore, per piano e violoncello.
- 24: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Arcangelo: «Pées»; 2. Lesueur: «Fragments di un

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.45: Budapest: Radio Orchestra.
- 18.10: Hilversum I: Radio Orchestra.
- 18.15: Berninster: Concerto orchestrale (Org.): 1. Brahms: Andante moderato dalla «Sinfonia n. 4» in mi minore; 2. Dvorak: Largo dalla «Sinfonia n. 5».
- 19.45: Burghard: Orchestra d'archi.
- 19.50: Madona: Concerto orchestrale: 1. Rossini: «L'Italiana in Algeri», ouverture; 2. Hubay: «Il luttalo di Cremona» (melodie); 3. Castro: «Mefisto»; «Prelludi» in si minore; 7. Dvorak: «Nocturno»; 4. Brilli: «La vendetta»; 5. valse; 7. Canto; 8. Bizet: «Suite» in si b; 9. Carmen; 9. Wagner: «Tristano ed Isotta» (introduzione al terzo atto); 10. Saint-Saens: «Piante»; «Musica sinfonica»; 11. Sibelius: «Rakastava», suite; 12. Lalo: «Rapodia».
- 20: Lubiana: Radio Orchestra.
- 20.15: Ankara: Radio Orchestra: 1. Nicolai: «Le allegre comari di Windsor», ouverture; 2. Weber: «Preciosa», ouverture; 3. J. Strauss: «Il pipistrello», ouverture; 4. Mallart: «Les danses de Villars»; 5. Gluck: «Belshazzar»; 6. Lindemilla: «L'Amleto».
- 20.15: Berninster: Concerto sinfonico.
- 20.15: Bratislava: Concerto variato di musica sentimentale.
- 20.15: Monaco: Radio Orchestra.
- 20.25: Oslo: Radio Orchestra: 1. Mendelssohn: «Le Etnidi», ouverture; 2. Beethoven: «Sinfonia n. 2» in re maggiore; 3. L. Sarti: «Salute» n. 3 in re maggiore.
- 20.30: Radio Parigi: Concerto sinfonico: Musica da camera; comparsa.
- 20.55: Hilversum II: Orchestra di Maestri: 1. Mozart: «Le nozze di Figaro», ouverture; 2. Haydn: «Concerto» per cello e orchestra; 3. Liszt: «Il preludio», poema sinfonico; 4. Rossini: «Il festino del ragnò»; 5. Faure: «Elegia»; 6. Nernard: «Le risale della Musica».
- 21: Bratislava: Radio Orchestra.

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.30: Budapest: dall'Opera Reale; Puccini: «La bohème», opera.
- 20: Bucarest: Wagner: «Oresteia», opera.
- 20.30: Monteceneri: «Tramissione d'opera italiana».
- 20.30: Sottens: Magrini: «Hemogin»; «Mon dieu», commedia in tre atti.
- 20.45: Parigi P.T.T.: Serata teatrale.
- 21: Vienna: Oscar Gull: «Ego Wolff», scene della vita del compositore.
- 21: Breslavia: Hindig: «Whitney»; «Il caso Pacifico», radiodrama.
- 21.30: Bruxelles I: Montisgu: «Dese et Colas», opera comica in un atto.
- 23.10: Bruxelles II: Verdi: «Aida», opera. sezione sproporzionata.

PROGRAMMI DIVERSI VARIETA - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.15: Burghard: Riti e danze (Henry Hall).
- 17.40: Hilversum II: Musica brillante.
- 17.45: Budapest: Musica zingara.
- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 18.15: Colonia: «Dischi»; «Il mare e i mandati (filaschi)».
- 18.50: Bratislava: Musica folkloristica.
- 19.10: Hilversum I: Melodie del 1939 (d.)
- 19.15: Radio Tolosa: Opere classiche.
- 19.30: Bordeaux Sud Ovest: Canzoni, melodie e danze.
- 19.30: Bratislava: Musica zingara.
- 19.30: Sottens: Musica leggera e caratteristica.
- 20.15: 21: Vienna: «Il mare e i mandati (filaschi)».
- 20.45: Stoccolma: Musica d'opere e di balletti; 1. J. Strauss: «Il pipistrello», ouverture; 2. Delibes: «Suite» del balletto «Sylvia»; 3. Kreis: «The Theatre boat, post-porno».
- 20.45: Zagabria: Musica leggera.
- 21.15: Berlino: Varietà musicale; Appuntamento «Venus».
- 21.15: Hilversum I: Serata di varietà.
- 21.15: Königberg: Varietà e musica brillante (tipografia).
- 21.30: Bruxelles II: Musica leggera e caratteristica.
- 21.30: Burghard: Varietà «It's that man again».
- 22.10 (ca): 22.45: Vienna: Musica popolare e leggera (radio).
- 22.15: Oslo: Radioballetto.
- 22.20: Radio Tolosa: Varietà parigina.
- 22.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 22.45: Poste Parisiens: Concerto di valzer.
- 23: Parigi P.T.T.: Canzoni e melodie.
- 23.10: Hilversum I: Riti e danze.
- 23.15: Bordeaux Sud Ovest: Radiofantasia: Nel paese delle canzoni.
- 23.15: Parigi P.T.T.: Riti e danze.
- 23.20: Budapest: Musica zingara.
- 23.40: Hilversum II: Musica brillante.
- 23.45: Parigi P.T.T.: Melodie e canzoni.
- 23.45: Radio Parigi: Orchestra Jazz.
- 23.50: Hilversum I: Orchestra zingara.
- 0.10: Burghard: Orchestra di ritmi e danze (Globe Garchet).

MUSICA DA BALLO: 18: Sofia - 21.30: Sofia - 21.55: Ankara - 22: Sofia - 22.20: Zagabria - 22.30: Bruxelles I - 0.20: Hilversum I.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1940-XVIII

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17.50: Lissa: Concerto di piano: Paul Hungen: «Sonata» per piano in re maggiore.
- 18. Madona: Concerto vocale.
- 18. Vienna: Baritono e piano: «Lieder» del 1848.
- 18.15: Bruxelles I: Musica da camera.
- 18.15: Radio Parigi: Musica da camera: Haydn: «Quartetto d'archi».
- 19.15: Bruxelles I: Concerto di cello: 1. Giuliani-Cassido: «Intermezzo»; 2. Casella: «Canzone napoletana»; 3. Poppo: «Tarantella».
- 19.30: Bruxelles II: Canzoni famigliari.
- 19.40: Bratislava: Concerto vocale.
- 19.45: Burghard: Concerto di due violini.
- 20.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
- 20.30: Kalundborg: Concerto corale.
- 21.10: Budapest: Concerto di violino e piano.
- 21.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano: 1. Bartolini: «Un Amore»; 2. Boehm: «Rondino»; 3. Sarasate: «Airs nobles».
- 21.30: Bucarest: Musica da camera.
- 21.30: Stoccolma: Musica da camera: Beethoven: «Trio» con piano in do minore, op. 1 n. 3.
- 21.40: Berninster: Concerto di cembalo.
- 22.55: Hilversum I: Concerto di Sonata, op. 3 n. 2 in sol minore, per piano e violoncello.
- 24: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Arcangelo: «Pées»; 2. Lesueur: «Fragments di un

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.25: Francoforte: Brahms: «Serenata» in fa maggiore.
- 18.25: Stoccarda: Musica tedesca e francese.
- 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30: Bratislava: Radio Orchestra.
- 19.15: Madona: Concerto orchestrale: Compositori: 1. Strauss: «Pieve senza di balletto»; 2. Medini: «Concerto» in do maggiore per cello e orchestra; 3. Garnat: «Meditazione»; 4. Vitellus: «Rapodia lettonica».
- 19.25: Budapest: Radio Orchestra.
- 20: Bucarest: Radio Orchestra: compositori rumeni.
- 20: Kalundborg: Concerto del Conservatorio finlandese: 1. Ph. Em. Bach: «Sinfonia n. 3» in do maggiore; 2. Schiassi: «Concerto» per violino e orchestra d'archi.
- 20: Lubiana: Concerto ritrasmesso.
- 20.15: Berlino: Concerto di fiati.
- 20.15: Berninster: Sciaratti: «Suata» per piano.
- 20.15: Bratislava: Radio Orchestra.
- 20.15: Monaco: «Una visita al Mozartium di Salisburgo».
- 20.15: Stoccarda: Radio Orchestra.
- 20.15: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Haus Weissbach: 1. Ph. Bayer: «Canzone eroica tedesca», poema sinfonico; 2. Reisinger: «Mito: «Schubert-Raffaella» per grande orchestra tratta da un racconto di Eichenbaur; 3. Paszthory: «L'Amo», «Lieder» orchestrali da poesie di Weidner.
- 20.30: Sottens: Concerto sinfonico: Festival Wagner: «L'opera» in 3. «Tristano e Isotta».
- 20.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Leonora»; 3. «Tristano»; 2. Fauré: «Dolly», «Suite».
- 21: Burghard: Concerto sinfonico diretto da sir Adrian Boult.
- 21: Kalundborg: Radio Orchestra: 1. Lalo: «Il re d'oro»; 2. Bizet: «L'Arlesiana», suite n. 1; 3. Debussy: «Trois schelzi sinfonici».
- 21.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico: Musica belga 21.30 (ca): Sottens: Concerto sinfonico: Schubert: «Sinfonia n. 7» in do maggiore.

PROGRAMMI DIVERSI VARIETA - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 18.15: Radio Tolosa: Musica di film.
- 19.30: Bordeaux Sud-Ovest: Danze e melodie.
- 19.30: Stoccolma: «Radioconcerto».
- 19.50: Radio Tolosa: Fantasia presentata.
- 20.20: Burghard: Radiotelevisiva: «Keep it dark».
- 20.30: Ankara: Musica leggera e caratteristica: 1. Adams: «Tuber Rose»; 2. Marela; 2. Lehner: «Ore e argente»; 3. Pedotti: «Tutti in maschera»; 4. Lalo: «Rapodia portogese»; 5. Laparra: «Ritmi spagnoli».
- 20.30: Berninster: Canzoni e danze popolari (vizi).
- 21: Berlino: Musica leggera di compositori al fronte.
- 21.55: Poste Parisiens: Diamant-Berger: «In corronale», scene ritrate.
- 22: Radio Tolosa: Il tango.
- 22.10 (ca): 22.45: Vienna: Musica leggera (d.).
- 22.15: Bratislava: Musica zingara.
- 22.30: Berlino: Melodie e ritmi.
- 22.35: Oslo: Riti e danze.
- 22.45: Parigi P.T.T.: Melodie e canzoni.
- 23.15: Bordeaux Sud-Ovest: «Music-hall».
- 23.30: Radio Tolosa: «Musica rubina».
- 24: Burghard: Varietà musicale.
- 0.20: Hilversum I: Musica leggera per organo, trombe, violino e violoncello.
- MUSICA DA BALLO: 18: Bruxelles I - 21.25: Stoccarda - 22: Ankara - 22.15: Stoccolma - 22.20: Kalundborg - 23.10: Bruxelles II - 23.20: Budapest - 23.50 Hilversum I.

TEATRO LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Lotte Tiedemann: «Johanna von Putzmann», moglie di Bismarck, radiodrama.
- 19.10: Saarbrücken: Carl Seckatz: «Genoveffa», radiodrama con musica di Rudek.
- 19.45: Sofia: Tramissione d'opera.
- 20 (telev): Monteceneri: Enrico Bassano: «Solo per due», commedia.
- 20: Belgrado: Tramissione d'opera del Teatro Nazionale.
- 20.15: Königberg: Commemorative: Scene casalinghe.
- 20.30: Radio Parigi: Ritrasmissione della Comédie Française.
- 21: Bruxelles II: Darius Milhaud: «Cristoforo Colombo», opera in due parti.
- 21: Hilversum I: Suppé: «La bella Galatea», opera (selezione).
- 21.15: Königberg: Waldemar Mast: «La colpa», scena della vita di Friedrich Heide.
- 21.15: Saarbrücken: Carl Seckatz: «Genoveffa», radiodrama con musica di Rudek.
- 21.45: Rennes - Radio Parigi (dall'Opera Comique): Anser: «Manno Lescuri», opera in tre atti.
- 22: Bruxelles I: Pierre Arheb: «La farce des Bossus», un atto in un atto.
- 22.55: Burghard: Gilbert Lehmann: «Cose Quartiers», commedia.

Segue: CONCERTI

- 22: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. O. Smet: «Concerto» per piano e orchestra; 2. Beethoven: «Sonaglio ad Alton Berg»; 3. Dukas: «L'apprendista stregone».
- 22.10: Budapest: Banda militare.
- 22.25: Bruxelles I: Biondochestra: Musica di balletti.
- 23.10 (ca): Berlino: Concerto sinfonico.
- 24: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Respighi: «Fontane di Roma»; 2. Chabrier: «Suite pastorale».
- 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1940-XVII

PROGRAMMI DIVERSI

18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18.10: Hilversum I: Musica leggera.
18.10: Hilversum II: Concerto d'organo: musica leggera e caratteristica.
18.15: Parigi P.T.T.: Ritmi e danze.
18.19: Colonia: Dischi.
19.15: Madona: Musica d'opere e leggera.
19.15-19.45: Vienna: Musica popolare e leggera.
19.30: Radio Tolsa: Serata di varietà.
20.15: Ankara: Musica leggera e caratteristica: 1. J. Strauss: «L'Allegria Vienna»; valzer; 2. J. Strauss: «Re del sud»; valzer; 3. Hrubý: «Pot-pouri d'opérette viennoise»; 4. Lehár: «Pot-pouri» sull'opérette «L'uomo con tre donne»; 5. Uhlí: «Per tutti, pot-pouri».

TEATRO
LIRICA E PROSA

20: Beromünster (dal Teatro Municipale di Zurigo): Rosalinda: «Il barbiere di Siviglia», opera comica in due atti.
20: Zagabria (dal Teatro Nazionale): Transmisione d'opera.
20.15: Breslavia: Max Halbe: «Gloria», dramma.
20.35: Stoccolma (alla Opera Reale): Verdi: «Rigoletto», secondo atto.
20.45: Burghhead: Music da ballo (Eddie Carroll) 0.30: Burghhead: Musica da ballo (Mantovani).

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18.30: Belgrado: Radioorchestra.
19.30: Stoccolma: Radioorchestra e solisti.
20: Burghhead: Concerto orchestrale.
20.10: Budapest: Concerto dell'orchestra Municipale diretto da Mengelberg.
20.10: Kalundborg: Concerto orchestrale: 1. Respighi: «Veneziana» su un tema di Franz Schubert; 2. Nielsen: «Concerto» per violino e orchestra, op. 33; 3. Beethoven: «Sinfonia» n. 3 in re maggiore, op. 36.
20.15: Bucarest: Concerto sinfonico dell'Ateneo rumeno.
20.15: Königsberg: Concerto sinfonico: 1. Brahms: «Sinfonia» n. 2; 2. D. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico.
20.45: Lubiana: Radioorchestra.
21: Hilversum I: Concerto sinfonico dal Concertgebouw.
21.15: Bratislava: Musiche di J. S. Bach.
21.30: Bruxelles I: Radioorchestra: Festival Orphenbach.
22.15: Bruxelles I: Radioorchestra: 1. Méliès: «La caccia del giovane Enrico» ouverture; 2. Woronoff: «I differenti aspetti della morte» Quattro arie di balletto di J. Ph. Rameau in forma di «Concerto» da camera per piano e 12 strumenti; 3. Saint-Saëns: Balletto dell'«Eurois-VIII»; 23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: Bruxelles I: Concerto di cella e piano.
18.15: Madona: Violino e piano.
18: Vienna: Concerto di piano; Reger: «Variazioni e fuga su un tema di J. S. Bach», op. 81.
18.10: Sottens: Romanze francesi.
18.30: Madona: Violino e piano.
18.30: Breslavia: Concerto di piano.
18.40: Hilversum I: Violoncello e organo.
19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
19.30: Monteceneri: Concerto per due pianoforti.
20: Lubiana: Concerto cavale.
20.30: Sofia: Concerto di piano.
20.30: Sottens: Concerto di piano.
21: Sofia: Concerto nobile; Canzoni napoletane.
21.10: Sottens: Concerto corale.
21.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
21.30: Vienna: Beethoven: «Serenata» per flauto, violino e violi, op. 25.
21.50: Belgrado: Concerto di violino e piano.
22: Parigi P.T.T.: Lelek: «Sonata» per piano e violino.
23.10: Bruxelles I: Concerto notturno per trio «Sinfonia» flauto.
23.50: Burghhead: Concerto d'organo.
0.10: Hilversum I: Concerto d'organo.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

22.45: Poste Parigini: «Bal Musette»
22.55: Hilversum I: Varietà musicale
23.15: Budapest: Musica zigana
23.45: Parigi P.T.T.: Musica leggera.
0.5: Burghhead: Music da ballo (Eddie Carroll)
0.30: Burghhead: Musica da ballo (Mantovani)

MUSICA DA BALLO: 22: Ankara - 22.55: Sofia - Sottens - 22.15: Budapest - Bratislava - 22.20: Belgrado - Kalundborg - 23.10: Bruxelles II - 23.40: Hilversum I.

VENERDÌ 19 GENNAIO 1940-XVII

CONCERTI

SINFONICI VARIATI BANDISTICI
17.15: Burghhead: Concerto bandistico, compositori inglesi moderni.
18.25: Stoccolma: Musiche tedesche e francesi.
19: Madona: Concerto sinfonico dedicato ai bambini: 1. «Sinfonia» n. 3 in mi minore maggiore; 2. «Sinfonia» n. 8 in fa maggiore, op. 93; 3. «L'Amore», ouverture n. 20.
20: Lubiana: Radioorchestra.
20.15: Breslavia: Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: «Concerto grosso» in la minore per orchestra d'arcini; 2. Mozart: «Sinfonia» in sol minore; 3. Beethoven: «Concerto» per piano e orchestra in do maggiore; 4. Liszt: «Tornquisto Tasso», poema sinfonico.
20.15: Monaco: Radioorchestra: 1. Borodin: «Nelle steppe dell'Asia centrale»; 2. Ciaikovski: «Sinfonia» n. 5 in mi minore; 3. Debussy: «Suite di balletto» (fantasy).
21: Stoccolma: Concerto variato.
20.30: Sofia: Musica sinfonica bulgara.
20.40: Belgrado: Radioorchestra.
20.45: Beromünster: Radioorchestra.
21: Sottens: Radioorchestra: Musica francese contemporanea.
21.25: Bratislava: Radioorchestra: Composizioni sinfoniche.
22: Bruxelles II: Musiche di compositori famigliari.
23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.
23.45: Burghhead: Concerto orchestrale.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19.35: Bucarest: Trasmissione dall'Opera Diagona.
20.15: Königsberg: Fischer: «Possibilmente senza tragedia, per favore», commedia.
20.45: Parigi P.T.T.: Debussy: «Pelléas et Mélisande».
21.30: Bruxelles I: Delliès: Selezione dalla «Lakmé».
21.45: Rennes - Radio Parigi: Concerto sinfonico: 1. F. Ch. Bach: «Sinfonia in sol bemolle»; 2. Fauré: «Ballata» per piano e orchestra; 3. Ropartz: «Sinfonia» n. 1; 4. Franck: «Rivoluzione» intermezzo sinfonico.
0.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Ropartz: «Sinfonia» n. 1; 2. Franck: Intermezzo da «Redigione».

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.15: Stoccolma: Concerto di violino e piano.
18.17: Bucarest: Musica da camera.
20.20: Belgrado: Concerto di violino e piano.
18.35: Madona: Concerto corale.
18.45: Bruxelles II: Concerto di violino e piano.
19.10: Bucarest: Concerto di violino e piano: Musica di Mozart.
19.15: Bruxelles I: Violino e canto: Composizioni francesi del 17° e 18° secolo.
19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano.
19.30: Bruxelles II: Concerto di piano.
19.45: Burghhead: Concerto di piano.
20: Sofia: Concerto corale: Canzoni bulgare.
20: Sottens: Concerto di due pianoforti.
20.10: Belgrado: Concerto vocale.
20.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Liszt: «Mazepa»; 2. Chopin: «Scherzo» in do diesis.
20.25: Ankara: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Egmont»; ouverture; 2. Beethoven: «Sinfonia» n. 7 in la minore.
20.30: Sottens: Concerto corale.
21: Lubiana: Concerto di piano.
21.10: Königsberg: «Lieder» di Schubert.
21.15: Beromünster: Canzoni scozzesi.
21.30: Beromünster: Musiche di Beethoven.
22.15: Stoccolma: Terzetti e profani di Oskar Lindberg.
22.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
17.45: Francoforte: Programma di varietà.
17.55: Hilversum II: Musica brillante.
18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18.19: Colonia: Dischi.
18.10: Sofia: Musica folkloristica, leggera e da ballo.
18.30: Burghhead: Varietà musicale.
19.15: Radio Tolsa: Musica di film e concerto d'organo da camera.
19.50: Radio Tolsa: Varietà: «Ecco il valzer» n. 20; Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
20: Hilversum II: Radioorchestra.
20: Stoccolma: Musica leggera: 1. Hellmuth: «Marce reale»; 2. Wallberg: «Notturno»; 3. Cantés: «London suite n. 1».
20.20: Burghhead: Musica leggera per organo.
20.50: Poste Parigini: Musica brillante.
21: Burghhead: Musiche del film «Babes in arms».
21: Berlino: Musica leggera.
21.20: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.35: Radio Tolsa: Orchestra bulgara.
22: Radio Tolsa: «Il valzer e la rumba».
22.10: Budapest: Musica zigana.
22.10: Vienna: Musica leggera e da ballo.
22.15: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
22.20: Kalundborg: Musica leggera.
23.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opérette.
23.15: Burghhead: Radioromane.
0.30: Burghhead: Musica da ballo (Jack Harlan).
MUSICA DA BALLO: 22.20: Zagabria - 22: Ankara - Sottens - 23.10: Bruxelles I.

SABATO 20 GENNAIO 1940-XVII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
17: Sottens: Musica leggera.
18.45: Bruxelles II: Musica leggera e caratteristica.
18.45: Parigi P.T.T.: Musica leggera.
19.40: Belgrado: Musica zigana.
19.43: Beromünster: Programma folkloristico.
20: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
20.15: Ankara: Musica leggera e caratteristica: 1. «Pot-pouri di celebri ritornelli»; 2. Ciaikovski: «Elegia»; 3. Haydn: «La creazione» (fragmento); 4. Ganglbauer: «Thrill»; Idillio da concerto; 5. Lanner: «Valzer romantico»; 6. J. Strauss: «Valzer dell'Imperatore»; 7. Armandola: «Canto d'amore spagnolo», serenata.
20.15: Berlino: Varietà musicale: Melodie della grande città.
20.15: Breslavia: Serata di varietà: La parata della Radio.
20.15: Vienna: Musica d'opérette e leggera.
20.30: Lubiana: Serata di varietà.
20.35: Stoccolma: «Radioohare».
20.50: Radio Tolsa: Orchestra baviana.
21.15: Poste Parigini: Les Gaiety al microfono.
21: Radio Tolsa: Canzoni e melodie.
21.10: Burghhead: Trasmissione dal Garrison Theatre.
21.30: Hilversum I: Musica brillante.
21.25: Hilversum II: Varietà musicale brillante.
21.45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
22.15: Bratislava: Musica zigana.
22.15: Lubiana: Musica leggera.
22.15: Oslo: Musica d'opérette.
22.30: Berlino: Melodie e ritmi.
22.30: Burghhead: Varietà «Sabato sera alle 10».
22.50: Radio Tolsa: Il tango.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19: Radio Parigi: Trasmissione dell'opéra.
20: Zagabria (dal Teatro Nazionale): Transmisione d'opera.
20.15: Monaco: Carlo Borro Scherler: «Wintersonnen» «Ballata» per piano e orchestra; 3. Ropartz: «Sinfonia» n. 1; 4. Franck: «Rivoluzione» intermezzo sinfonico.
0.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Ropartz: «Sinfonia» n. 1; 2. Franck: Intermezzo da «Redigione».
21.30: Bruxelles I (Théâtre Royal de la Monnaie): Suppé: «Boceario» «Opera in tre atti».
21.50: Sottens: William Azet: «Les petits plats dans les grands», radioromane.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Berlino: Concerto di fiati.
18: Lubiana: Radioorchestra.
18.15: Bruxelles I: Radioorchestra: 1. Thomas: «Il carnevale di Venezia», ouverture; 2. Debussy: «La soirée» (fragmento); 3. Rudel: Keller: «Viloso»; 4. Kettleby: «In vacanza».
18.25: Stoccolma: Musiche tedesche e francesi.
18.30: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
19: Breslavia: Orchestra, coro e solisti: Anonimo: «La canzone della sera».
20: Burghhead: Banda militare.
20: Königsberg: Radioorchestra.
20: Stoccolma: Sibelius: «Concerto» per violino e orchestra in re minore.
20.15: Stoccolma: Concerto variato.
20.30: Bratislava: Concerto di Casavale.
20.30: Bucarest: Radioorchestra.
21.10: Belgrado: Radioorchestra.
23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.
23.55: Burghhead: Concerto orchestrale.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18.20: Beromünster: Concerto di cello e piano.
18.30: Burghhead: Quartetto fiati.
18.30: Hilversum I: Concerto d'organo.
18.50: Budapest: Concerto di piano: Musiche di Caravale.
19: Sofia: Concerto vocale.
19.15: Bruxelles I: Concerto per piano e cantore: musiche di Chopin.
19.15: Bucarest: Concerto d'arpa.
19.45: Bordeaux Sud-Ovest: Violino e piano.
20.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
20.25: Beromünster: Concerto di cello.
20.45: Sofia: Concerto corale.
21.10: Budapest: Concerto di violoncello e piano.
22: Parigi P.T.T.: Beethoven: «Sonata» n. 2 per violino e piano.
23: Parigi P.T.T.: Beethoven: «32 variazioni» per piano.
0.15: Hilversum I: Concerto corale.
0.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
0.25: Hilversum I: Concerto per organo e tromba.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

23.15: Radio Tolsa: Musica di film.
23.20: Budapest: Musica zigana.
23.35: Poste Parigini: Musica da jazz.
0.30: Burghhead: Musica da ballo (Eddie Carroll).
0.30: Hilversum I: Musica leggera e caratteristica.

MUSICA DA BALLO: 21: Sofia - 21.30: Stoccolma - 21.25: Madona - 22: Ankara - Sofia - 22.10: Beromünster - Budapest - 22.20: Kalundborg - 22.15: Stoccolma - 23: Belgrado - 23.10: Bruxelles II.

Ultime confidenze di Lucio D'Ambra

Con molta tristezza rileggiamo il testo di una intervista che Lucio D'Ambra, pochi giorni prima di morire, aveva concessa ad un collaboratore dell'Eiar. Sono confidenze preziose che ci piace riferire perché gettano una virvida luce sulla personalità e sull'attività dell'inimitabile scrittore.

« A 59 anni — si era lietamente vantato D'Ambra — io sto per vincere la battaglia mia che è stata quella di scrivere in vent'anni, dal 1922 che vide nascere nelle pagine della Nuova Antologia la mia *Fornica* sulla cupola di S. Pietro, al 1942 che vedrà compiersi l'opera col romanzo intitolato Il Giudizio Universale, l'immensa fatica — diciamo pagine narrative e documentarie sul nostro tempo — delle mie Sette Trilogie. Molte di queste opere non solo sono notissime anche all'estero ma le edizioni se ne moltiplicano ».

D'Ambra calcolava che il romanzo La professione di moglie dovesse raggiungere le centomila copie verso la fine del 1940. Al libro vietatissimo e di diffusione da Il mestiere di marito. Meno vietate quelle dell'Arte di essere amanti. Colpa del titolo che — diceva argutamente D'Ambra — sgomenta padri e mariti. Meglio avrei fatto a intitolarlo L'arte dell'amore. Credono che sia un libro scandaloso ed è invece proba, sempre vigilato da una coscienza di moralista e con alle conclusioni ammonitrici ed educatrici.

Delle sue Trilogie già compiute, D'Ambra preferiva la Trilogia romantica: « È il meglio di me come artista e come uomo. Fantasia di mandorli in *Doti*, romanzo dell'adolescenza, moltiplica ogni anno le sue edizioni. È il libro degli uomini e delle donne giovanissime. Così la *Sostia* sul ponte è il romanzo dell'età di mezzo, della piena maturità della vita. Conversazione di mezzanotte è invece il romanzo del crepuscolo umano. Ma non leggono solo quelli che sono al tramonto. Anche in pieno mezzogiorno della vita noi sappiamo che l'occidente c'è e guardiamo ansiosi da quella parte ».

D'Ambra riteneva che il suo nuovo romanzo. Il passo nella mia strada sarebbe stato lo specchio spirituale e sentimentale di tutti gli uomini che toccano i 50 anni, di tutte le mogli che a questo limite vedono i loro mariti rimettere foglie e fiori in un'estate di San Martino del corpo e dello spirito e anche di tutte le giovani anime femminili, infine, che credono di poter affiancare nell'amore, passo con passo, repoliati ambedue dallo stesso ritmo, la loro giovinezza ed una maturità d'uomo già tardiva.

« Il romanzo — aveva dichiarato D'Ambra — è il romanzo del cuore umano dominato tirannicamente dalle stagioni. Ci si illude di poter fare di una primavera e di un autunno messi assieme una bella estate che duri, e non è vero. Le stagioni si separano fatalmente: la primavera rimane con i suoi giovani virgulti, l'autunno stritolato sotto il passo che rallenta le sue foglie morte ai piedi dell'albero spoglio... ».

Nei suoi romanzi quello che più lo tentava era l'arte della ricerca e dell'indagine: « Scavare nel segreto dell'anima e nella vita misteriosa dell'amore, trovare quelle verità essenziali che noi ignoriamo in fondo a noi stessi e che, scoperte, fanno dire al nostro lettore, alla nostra lettrice: "E' così... è così", è per me la più alta gioia e la più gran vittoria di un romanziere ».

Richiesto di quanto tempo gli costasse in genere un romanzo, Lucio D'Ambra aveva risposto: « Pochi mesi e moltissimi anni. Li porto, i romanzi, per anni ed anni a volte cinque, a volte dieci, a volte quindici o venti giorni di me. Poi li scrivo, cinque pagine per mattina, in pochi mesi. La grande difficoltà — che molti scambiano per poco responsabile facilità — altro non è che questo: lunga maturazione dello spirito, disciplina rigorosissima nel lavoro. Per mesi e mesi credo che in questa stanza non entri nessuno. Ci sto solo, per sei ore, invernate e estate, con la luce piena delle mie tre finestre su questi bei pini e le mie due sacre immagini: il mio caro figliolo Diego perduto e Balzac che dall'adolescenza vissuta adorandolo, non mi ha lasciato più... ».

Ed ora la grande stanza luminosa è vuota, la penna immobile ed i pini guardano con tristezza, assorti e meditabondi...



La Commissione che ha conferito, a Milano, il « Premio della Notte di Natale » (da destra a sinistra): Cesare Zavattini, Roberto Tremeloni, Carlo Ravasio, Michele Sapenaro, Angelo Motta, Arnaldo Fraccaroli, Enzo Ferrieri.

lirica

DUE OPERE DI MUSSORGSKY

Se ci fu vita infelice e travagliata fu quella dell'autore del *Boris* e della *Fiera di Sorocchini*, le due opere tanto diverse nello stile e nel contenuto che l'Eiar — ha in programma nella presente settimana. Nella prima, il *Boris*, abbiamo il dramma cupo e fosco di una coscienza e d'un popolo; nella seconda una commedia comica, burlesca, ispirata alla novella dallo stesso titolo del Gogol.

Prima che il *Boris* fosse giudicata opera di altissimo valore, e come tale universalmente riconosciuta, l'autore e il suo spartito dovettero subire una molto lunga e dolorosa « via crucis ». Presentata, non appena finita dal suo autore nel 1870 alla direzione del Teatro Imperiale, essa fu reclamata rifiutata. Né sorte migliore avrebbe avuto quando il Maestro la ripresentò, se la cantante Giulia Platonova non fosse riuscita, mercé la sua grande influenza, a farla accettare. Così il *Boris* poté andare in scena la sera del 24 gennaio del 1874. Il successo fu enorme. Successo di pubblico, però, non di critica. E il lavoro di questa fu così abile e sottile che presto l'opera fu messa nel dimenticatoio e vi sarebbe rimasta, se Rimski-Korsakov, rielaborandola e strumentandola, non l'avesse nel 1896 riportata al giudizio del pubblico. Ed è da questa data che il capolavoro del Mussorgsky prese il suo posto definitivo nella linea dei capolavori, compiendo il giro di tutti i teatri del mondo.

Il poema fu elaborato con molta libertà dallo stesso Mussorgsky sull'opera di Puskin: « Commedia della desolazione dello Stato moscovita, dello Zar Boris e Griscas Otrepiev. Eccone il nucleo. La cosiddetta « epoca dei torbidi » che si inizia nel 1598 con la morte dello zar Teodoro, l'ultimo degli Riurik, per concludersi nel 1613 con l'ascesa al trono di Michele, il primo dei Romanov, rachiude anche la vicenda di Boris Godunov e degli usurpatori che gli succedettero, tra cui Giorgio Otrepiev. Giovanni, il terribile, che aveva contratto sette matrimoni, lasciò, morendo, un figlio di primo letto, Teodoro, e il piccolo Demetrio nato gli dalla ultime nozze. Teodoro, debole e malaticcio, inclinò alla vita monastica, abbandonò le redini del governo ai Bolardi, tra cui primeggiarono suo zio Nikita Jurev, i principi Mstislaki, Sciuiski e il fratello della moglie di Teodoro: Boris Godunov.

La parentela diede l'assoluta preminenza al Godunov, tanto che, nato Teodoro, la vedova abdicò in favore del fratello Boris e si fece monaca. Cedendo all'insistenza del patriarca e di tutto il popolo, Boris, da prima riluttante, accettò la corona misteriosamente. Secondo una versione storica, forata nella gola da un coltello che egli teneva in mano quando fu colto da un attacco epilettico; secondo voci tendenziose, diffuse dai Bolardi, ostili a Boris, soppresso dai sicari dello stesso Godunov. Durante l'interregno, lo zarевич Demetrio morì.

Lo storiografo imperiale Karamzin interpretò Boris come colpevole, cosicché l'ombra dell'orribile delitto gravò sulla Zina, sia nella tragedia di Puskin, sia nella musica di cui Mussorgsky rivestì gli episodi salienti della tragedia.

Quando *La Fiera di Sorocchini*, nel suo completamento in tre atti e strumentazione del maestro Cerepinin, apparve per la prima volta al Teatro di Montecarlo nel marzo del 1923, il suo autore era morto da ben 22 anni. Due atti di essa, nella elaborazione del Cui, erano stati rappresentati a Mosca nel 1913. L'idea di comporre un'opera comica sul soggetto della novella del Gogol era sorta nell'autore del *Boris* sin dal 1875, subito dopo cioè la prima e vera realizzazione scenica del capolavoro. Per il completamento del lavoro che il suo autore non poté finire, il rielaboratore si servì di frammenti musicali di altre composizioni dello stesso Mussorgsky. Nella riedizione ed insieme amara novella del Gogol, il Mussorgsky, servendosi, come egli soleva, di temi e spunti del folklore musicale russo, ci offre un quadro coloristico espressivo e realistico, della Russia del tempo, caratterizzato da un gruppo di personaggi — il bene Cerevich, la moglie Chivria, bibetica, impetuosa, prepotente e... civetta, lo zingaro, il compare, ed anche due dolci innamorati che finiscono col raggiungere il loro sogno d'amore — ritratti con garbato spirito caricature, quali furono disegnati dall'autore della spassosa e maliziosa novella.

Ma ecco brevemente un più particolareggiato riassunto dell'azione. Questa si svolge nel villaggio di Sorocchini, nell'Ucraina, durante la fiera. Mentre il contadino Cerevich si occupa dei suoi affari, Prassia, la sua bella figliola, si fa corteggiare dal giovane Grizzo. Nello stesso tempo un zingaro, approfittando della superstizione del popolino, asserisce seriamente che il diavolo grinzosa di notte per il villaggio sotto la forma di un porco. Finalmente il vecchio contadino apre gli occhi e si accorge dell'illusione tra sua figlia e il giovanotto. Questi gli si presenta come figlio di un amico ed i due uomini entrano in un'osteria per combinare il contratto. Da questo punto principiano le allegre complicazioni, tra cui il supposto intervento del diavolo che, mentre i protagonisti discutono, si affaccia a una finestra a terreno sporgendo il suo grugno suino. Il povero vecchio contadino viene anche bastonato perché scambiato per un ladro di cavalli, ma alla fine tutto si aggiusta come si è detto con le nozze dei due colombi.

Oltre le due opere del Mussorgsky, che saranno rispettivamente trasmesse da « Carlo Felice » di Genova e dal « Verdi » di Trieste, la settimana lirica comprende la *Turandot* dalla « Fenice » di Venezia, l'*Andréa Chénier* e *La Forza del destino* dalla « Scala » n. a.

Chi fa un

NUOVO ABBONAMENTO

tra il 1° e il 31 gennaio partecipa

gratuitamente al sorteggio

delle 700.000 lire di premi

del REFERENDUM

senza bisogno di riempire

il questionario.

II^a PARTE DEL QUESTIONARIO

Domande alle quali è **FACOLTATIVO** rispondere ai fini dell'ammissione al sorteggio dei premi:

- G) Avete dei disturbi alle radioricezioni?
Quali ne sono secondo Voi le principali cause?
- H) Quali sono gli artisti e i parlatori che più Vi piace o Vi piacerebbe ascoltare alla radio? (Indicare i nomi)
Attori
Cantanti
Direttori d'orchestra
Radiocronisti
Conferenzieri
- I) Quale corso di lezioni radiofoniche per la Vostra istruzione professionale vorreste che fosse istituito?

In quale giorno ne vorreste la trasmissione?

A che ora?

- L) Vi piacerebbe che in un determinato giorno della settimana venisse trasmesso un programma di Vostro speciale gradimento? Se sì, esponetene brevemente le caratteristiche indicando anche l'ora che riterreste più adatta

- M) Indicate il nome, cognome, indirizzo di qualche Vostro conoscente non ancora in possesso della radio e che ritenete abbia la possibilità di farne acquisto:

- N) Spazio per le eventuali note, proposte, idee, critiche che l'abbonato volesse aggiungere:

FIRMA DELL'ABBONATO

Chi rinnova l'abbonamento alle radioaudizioni dopo il 31 gennaio verrà obbligato dall'ufficio del registro a pagare la sopratassa prevista dalla Legge e verrà escluso dal sorteggio delle 700.000 lire di premi del referendum.

Secondo lembo da piegare

	<p> NON AFFRANCATE! Alla Direzione Generale dell'EIAR UFFICIO REFERENDUM A PREMI TORINO VIA ARSENALE, 21 </p>
	<p> <small> Affrancatura e es- ponso del destina- mento da adotta- re (tassa sul conto di credito speciale) Lit. 800 mens. Lit. Direzione Postale- viale delle Forche di Torino. </small> </p>

Primo lembo da piegare

Utilizzate questo modulo per partecipare al referendum: riempitelo subito e speditelo oggi stesso. Non attendete l'ultimo giorno. Non costa nulla e si possono vincere 100.000 lire.

MALI DI STOMACO?



Non li conosco

Felici coloro che possono vantarsi d'aver passata la quarantina senza soffrire il più piccolo mal di stomaco, come pesantezza, bruciori, crampi, ed altri disturbi che se trascurati possono condurre a mali cronici. La causa principale di questi mali è la soverchia acidità che, se non viene neutralizzata dalla Magnesia Bisurata, irrita la mucosa delicata dello stomaco. Neutralizzando quindi questo eccesso nocivo d'acidità, la Magnesia Bisurata protegge le mucose dello stomaco ed arresta la fermentazione dei cibi. Tre minuti dopo la prima dose di Magnesia Bisurata le acidità, i rinvii, le pesantezze e tutti gli altri dolori digestivi spariscono ed in poco tempo la digestione ritorna ad essere normale. Se soffrite di mali di stomaco, prendete una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata dopo il vostro prossimo pasto e ritroverete la digestione che avevate a vent'anni. In vendita in tutte le Farmacie in polvere o in tavolette: L. 5.50 o L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA

MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Prez. Firenze N. 4872-Div. B. : 30.11.39-XVIII)

Lozione Franca
 un rituale alle gioie della
 ...
 Non
 ...
 ...
 L. 20.
 L. 3.50
Lozione Franca
 PRODOTTO INEGUAGUABILE
 PER LA CURA E L'IGIENE DEI CAPELLI
 COMBATE LE CALVIZIE
 RITARDA LA CANIZIE

Lettere

ERZO SAINT: «Alto salparva il coro dei coloni...», e altre poesie. — Ediz. di «Roma Fascista».

È probabile che questo volume in un giorno o l'altro diventi prezioso per l'autore che si farà indietro a riguardare il cammino percorso, e per chi vorrà ritracciare la parabola dell'arte di lui. Non tutto è perfetto, ma quel ch'è bello è saldo e ricco di estro; non tutto è terso e levigato, ma il diamante più bruto della nativa roccia con la sua trasparente chiarezza. Modi e ritmi nuovi, che tuttavia rivelano la buona cultura classica in cui il giovane poeta ha affinato le forze. Si ammanta con l'inconcele, tradurre Orazio lirico ed è il segno del suo ardimento. La lirica che nell'anno XVII lo pose in primo piano tra i poeti nuovi, Alto salparva il coro dei coloni... è la più meditata e nello stesso tempo la più disinvolta. Si vuol dire che imponga. Sopra il gioco delle immagini, strarimona la nobile passione e il forte sentire. Altrove è più scodito o più compiaciuto, (Canzonetta, Quando piove...), talvolta riservato signorilmente (Garrulo il cielo riederà, Letizia), ma in quella prima, da cui il libro s'intitola, è il vero e degno poeta del tempo di Mussolini.

TÉRÉSAH: Apparizioni del Viandante, novelle e fiabe per ragazzi, illustrate da Angoletta. — Edizioni Mondadori, Milano.

Le storie e le leggende che Térésah narra, quelle che ci fanno sapere e ricordare che presso ognuno di noi c'è sempre qualcuno, angelo o viandante, che fa tesoro delle nostre buone intenzioni e le tramuta in atti di carità, che cattivi ci fa meno tristi, buoni più buoni, e quelle altre nelle quali i personaggi, sia fantastici che reali, non sono, a ben guardarsi, che delle personificazioni della saggezza, dell'equilibrio, del buon senso e quel che più conta della rettitudine e della bontà, sono proprio di quelle che piacciono ai bambini, di quelle che vogliono sentire ripetere anche quando già le hanno a memoria. Térésah, vi ha messo dentro tutta la sua esperienza, tutta la sua sensibilità, la sua bontà e la sua fede; e, ciò che più conta, anche il suo modo di raccontare e il suo stile, che sono perfetti.

UGO MARALDI: Dal canzonissimo al raggio mortale. — Editore Bompiani, Milano.

Nella raccolta Avvenimenti del pensiero che tanto successo ha ottenuto, Bompiani pubblica questo aggiornatissimo volume di Ugo Maraldi che con erudizione di studioso, competentissimo in discipline militari e con lirismo di poeta, passa in rassegna le più moderne invenzioni di guerra. Dai mastodontici cannoni che possono bombardare un grosso bersaglio, una città, a centinaia di chilometri di distanza, dalle mitragliatrici azionate da un motore a benzina che sparano diecimila colpi al minuto, dai proietto-razzo al misterioso «raggio mortale» che potrebbe derivare dal mondo degli «ultrauoni» quant'è curiosità e quant'è meravigliosa! Purtroppo, molte delle grandi invenzioni sono state fatte con il premeditato scopo di nuocere all'avversario, Homo homini lupus. Ma è altresì vero che di queste che Ugo Maraldi enumera ed illustra parecchie, come la stabilità sottomarina e la dissoluzione della nebbia ottenuta artificialmente, possono anche servire proficuamente in tempo di pace.

Enciclopedia Geografica Divertente - Istituto Geografico De Agostini, Novara.

È uscita, in bellissima veste tipografica, la prima serie di questi interessantissimi volumetti destinati ai ragazzi e nei quali paesi e regioni sono illustrati autenticamente con frequenti richiami e riferimenti alle industrie, all'agricoltura e ad altre risorse locali. Pubblicazioni utili e dilettevole che accresce le benemerite dell'Istituto Geografico De Agostini.

MARIA PASTINI: L'incanto del bosco, racconto con illustrazioni del pittore Alerdo Terzi. — Edit. Sonzogno, Milano.

Attraverso le aperture di Salvino, ragazzo che abbandonato in un bosco, raccolto per carità, è venuto su come un vero figlio della selva di cui conosce tutti i segreti e tutti i misteri tanto si è innamorado con essa, Maria Pastini tende a fare amare e rispettare il bosco. Nessuno deve colpire o tormentare l'albero - dice. - Ognuno deve entrare nel bosco con riverenza e sentirsi fra i tronchi giganti, come in mezzo ad una moltitudine di amici, di fratelli, muti, immobili, perchè attaccati alla terra, ma vivi e sensibili, felici e infelici, a seconda che gli uomini e la natura li favoriscono o li maltrattano. Il bosco scrive, Maria Pastini, - e come darle torto? - è una fonte perenne di bellezza, di ricchezza e di felicità. Un libro nel quale l'autrice ci dà prova di essere ricca di fantasia e di sentimento. E come ama e come sa comprendere la natura!

DISCHI CETRA

I MAGGIORI SUCCESSI DELLA ORCHESTRA DA BALLO DELL'EIAR DIRETTA DAL M° ANGELINI

- IT 664 - Caccia grossa - Fox di Kramer
- Musica, maestro, prego - Slow-fox di Wrubel dal film «The Orchid Room of Hollywood Hotel», ritornello cantato da A. Clerici
- GP 93005 - TI-PI-TIN - Fox di Grever
- Saint Louis blues - Slow-fox di Handy
- GP 93006 - Sul fiume Swanee - Fox di N. N.
- Attraverso i campi - Fox di N. N.
- GP 93007 - Biancaneve - Tango slow di Mazuriti, ritornello cantato da Pavesio
- Estasi - Valzer di Filippini, ritornello cantato da Nini Serena
- GP 93021 - Mustafà - Fox-trot di Filippini, ritornello cantato dal Trio vocale
- Harem - Fox-trot di Di Ceglie, ritornello cantato dal Trio vocale
- GP 93018 - Musica per le gambe - Fox-trot di Gasti, ritornello cantato da Nini Serena
- Hocus pokus - Fox-trot di Hudson
- GP 93022 - La danza delle note - Fox caratteristico di Gasti
- Torna Santa Lucia - Valzer di Cotruai e G. Filippini da «Santa Lucia»
- IT 672 - Perché partire - Fox-trot di Siragusa, ritornello cantato da A. Clerici
- Luce lontana - Fox-trot di Chiappo-Filippini e N. N. da «Feneste che lucive», ritornello cantato da A. Clerici
- IT 673 - Nami-nami-nam (Innamorata) - Fox-trot di Mirow-Mills-Redmond, ritornello cantato da A. Clerici
- While a cigarette (come una sigaretta) - Slow-fox di Kenny e Valabrega, ritornello cantato da A. Clerici
- GP 92818 - Tiger rag - Fox-trot di La Rocca - Part I e II
- GP 92938 - Erviva la torre di Pisa - Valzer grottesco di Casrolli e Rastelli dal film «Arturo va in città», coretto
- Lo studente passa - Fox-trot di Ibanes e Chiappo, ritornello cantato da A. Clerici
- IT 621 - Amor di pastorello - Canzone fox di Inutile e Bovio, cantata da O. Baccacini
- Fili d'oro - Fox di Buongiovanni e Capurro ritornello cantato da A. Clerici

PRODUTTRICE
S. A. CETRA TORINO
 VIA ARSENALE, 17-19

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO - ORE 19,25
SESTA LEZIONE

Se avete smarrito o non ancora ricevuto il modulo per partecipare al REFERENDUM utilizzate quello stampato a pagg. 5 - 6 - 35 - 36 Il termine ultimo per la spedizione è mercoledì 31 Gennaio.

parlatore (her) oppure di allontanamento dal parlatore (hin).

12) mit- corrisponde all'italiano con ed esprimono lo stato di compagnia. Es.: mitgehen, mitlesen, mitnehmen, mitstreichen, mitteilen, ecc.

13) nach- si rende in italiano con «dopo», «in dietro», «wieder» «ritornare». Es.: nachhaken (contraffare; nachahmen = imitare; nachkommen = seguire, venire dopo; nachgehen = cedere; nachlaufen = correre indietro, ecc.

14) vor- esprime il contrario di «nach-», cioè «davanti», «prima». Es.: vorschreiben = prescrivere; vorgeben = fingere; vorzeigen = mostrare; vorstellen = presentare; vorleben = dare l'esempio di vivere; voraus- = dare l'esempio; vorauslesen = leggere ad alta voce.

15) weg- = via. Es.: weggehen = andarsene; weglaufen = correre via.

16) statt- si traduce in italiano con «luogo». Es.: stattfinden (= statthaben) = aver luogo; stattgeben = cedere, accogliere una domanda.

17) wieder = di nuovo, es.: wiedergeben = restituire; wiedersehen = rivedere. Wiederholen (ripetere) invece è un verbo inseparabile e ha l'accento sulla sillaba radicale.

18) zu- denota il moto verso un luogo, una agguata oppure il fine di un'azione. Es.: zuzücheln (sorridere verso una persona); zuzücken (= augenstern) = spedire, mandare a...; zunehmen = accrescere; zufrieren = congelare completamente; zumachen = chiudere; zustimmen (= zusagen) = acconsentire; zulassen = permettere. Con «zu-» si uniscono pure altre particelle formando così nuovi verbi: zurück = indietro; zusammen = assieme; zuvor = dapprima. Il significato dei loro verbi composti non è difficile ad indovinarsi.

III. - Die Schallplatte: «Schön ist die Jugend!» (ein heiteres Volkslied).

1.	2.
«Schön ist die Jugend bei frohen Zeiten, schön ist die Jugend, sie kommt nicht mehr...»	«Vergangene Zeiten keh'n niemals wieder!...»
«So hört man sagen von alten Leuten, wie man zurück die Erinnerung wird (= das) Her zu schwer.»	«So sagt ein schon ein Dichtwerk, Sitzt man im Stübchen in späteren Zeiten, geht die Erinnerung nicht im Herzen fort.»
Kehrhim: Drum sag' ich's noch einmal: Schön ist die Jugendzeit! Sie kommt nicht mehr!	

Die Wörter: Heiter = sereno, liare; die Jugend = la giovinezza; wiederkehren = tornare; niemals = nie = giammai; das Stübchen (= die kleine Stube) = la stanzina; die Erinnerung = il ricordo.

IV. - Die Aufgaben. - Lernen Sie das Volkslied; auswendig und die Grammatik mit den Beispielen: (das Beispiel = l'esempio).

GIOVEDÌ 18 GENNAIO - ORE 19,30

DICIASSETTESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Wiederholung der Grammatik (die Deklination des bestimmten Artikels, des Lesestücks (der Körper des Menschen) und der neuen Wörter.

II. - Prospetto della declinazione dell'articolo determinativo:

	Singolare			Plurale		
	masch.	femm.	neutro	per i tre generi		
Nomin.	der	die	das	die	die	die
Genit.	des	der	des	der	der	der
Dativ.	dem	der	dem	den	den	den
Accus.	den	die	das	die	die	die

Le sei voci indicative seguenti si declinano nello stesso modo: dieser, dieser, dieses = questo, questo, questo; jene, jene, jene = quello, quello, quello; welches, welches = quale, quale, quale; jedes, jedes = ogni, manche, manche = più d'uno, più d'una; solche, solche, solches = tale.

Declinazione di una voce indicativa: Il pronome dimostrativo.

	Singolare			Plurale		
	masch.	femm.	neutro	per i tre generi		
Nominativo	dieser	diese	dieses	diese	diese	diese
Genitivo	dieses	dieser	dieses	dieser	dieser	dieser
Dativo	diesem	dieser	diesem	diesen	diesen	diesen
Accusativo	diesen	diese	dieses	diese	diese	diese

Badate sempre alle lettere finali e alle caratteristiche! Il pronome dimostrativo (dieser, diese, dieses; diese = questo, questa, questi, queste) come soggetto del verbo «essere», in principio della frase non si accorda col nome predicativo. Le frasi italiane «Questo è il mio amico» si rende in tedesco con: Dieses (o meglio: dies = das) ist mein Freund. Si usa dunque in questo caso il neutro singolare «dies» o meglio l'abbreviato dies = das. Per il tedesco: Meine Gründe sind diese (= die folgenden) = le mie ragioni sono queste (= le seguenti). La stessa regola vige anche per il pronome interrogativo «quale». Es.: Welches (invece di: welcher) ist sein Hut (il suo cappello)?

III. - Eine kleine Schallplatte (un piccolo dischetto): Zwei Kinderliederchen (due canzonette per bambini):

1.	1.
Alle meine Entchen schwimmen auf dem See, schwimmen auf dem See, Köpfchen in das Wasser, Schwänzchen in die Höh!	Tutte le mie piccole anitre nuotano sul lago, nuotano sul lago, Testolina nell'acqua, la piccola coda all'in su!

2.	2.
Taler, Taler, du musst wandern von der einen Hand zur andern, Das ist schön! Das ist schön! Niemand darf den Taler sehen! Ringeln, Ringeln, du musst wandern in die Höh!	Tallero, tallero, devi girare da una mano all'altra, Questo è bello! Questo è bello. Nessuno dev (può) vedere il tallero. Annelino, annellino, devi girare in alto!

IV. - Die Aufgaben: 1. Declinate le sei voci indicative di un pronome dimostrativo. 2. Traducete: Ogni uomo ha il dovere di (die Pflicht zu...) lavorare. Quella casa è piccola. Questo tallero gira da una mano all'altra. Datemi quel libro! Taluno non ha fatto i suoi compiti. Non ho mai (nie) sentito (gehört) una tale notizia (la notizia = die Nachricht).

DICIASSETTESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Riassunto della precedente lezione. Le particelle dei verbi separabili. 2. Dizione del Volkslied «Schön ist die Jugend!».

II. - L'argomento grammaticale (der grammatische Stoff): Die particelle dei verbi composti ora separabili ed ora inseparabili.

Le quattro preposizioni durch (attraverso, per, da per mezzo di), über (sopra, un intorno a, verso, a disopra di), unter (sotto), aus (fuori, dentro) si uniscono a verbi separabili. Ora la particella porta l'accento principale, e il verbo composto ha un significato proprio e distinto (non figurato). Es.: durchgehen (setto) assieme di, attraverso; tragen (ho) in sich halten = tener sotto. I verbi composti con un'ama eccezione alla suddetta regola: umziehen = cambiare abitazione (senso figurato); umziehen gehen attorno (senso figurato).

Questi verbi composti (uniti con durch-, über-, u- e unter-) sono invece inseparabili quando il sillaba radicale ha l'accento e quando il significato della preposizione e quello di verbo si sono fusi in un concetto solo (senso figurato, tranne i verbi com- um-). Es.: durchbohren = trafilare; übersetzen = tradurre; unterhalten = mantenere, intrattenere, divertire.

Siccome non ci sono delle regole fisse in proposito dovete rendersi familiari i più usati di questi verbi «riporre per l' meno frequenti a buoni dizionari. Ripetete delle regole sulla morfologia dei verbi composti».

III. - Die Anekdote: «Eine gute Reklame» - Vol- langer, langer Zeit ging einmal ein älterer Herr in ein grosses Warenhaus, um dort einige Einkäufe zu besorgen (zu machen). Pötzlich bemerkte er auf dem Fussboden ein Goldstück. Da liess er, wie zufällig, seine Handfläche darauf fallen, und er bückte sich, um sie (mit dem Goldstück) aufzuheben. Zu seinem grossen Bedauern musste er als er sich erhoben hatte, feststellen, dass das Goldstück immer noch da lag. Nun ging er sehr vorsichtig einige Schritte zurück und näherte sich der Stelle vor dem Fussboden. In diesem Augenblick fiel ihm jemand auf die Schulter. Als er sich erschreckt umdrehete, sah er sich einem Angestellten des Warenhauses gegenüber, der ihm mit Liebenswürdigkeit Stimm in das Ohr flüsterte: «Guten Tag, Herr! Sie, mein Herr, dass ich Ihnen unseren ausgezeichneten Leim empfehle. Er ist, wie Sie sich gerade überzeugen konnten, unbertrefflich!»

Die neuen Wörter: das Warenhaus = magazzino; Einkäufe besorgen (far le spese); plötzlich (di un subito); bemerken (accorgersi); der Fussboden (il pavimento); zufällig (per combinazione); sich bücken (abbassarsi); aufheben (sollevare); das Gedröhn (il rincrocimento); vorsichtig (cautamente); sich nähern (avvicinarsi); die Stelle (il luogo); das Taschentuch (il fazzoletto); verstellen (fartivo); klopfen (battere, picchiare); die Schulter (la spalla); sich umdrehen (girarsi); die Stimme (la voce); flüstern (sussurrare); der heim (la colla); sich überzeugen (sincerarsi); unbertrefflich (insuperabile).

IV. - Die Aufgaben. - 1. Übersetzen Sie die Anekdote ins Italienisch und ins Deutsche zurück! - 2. Wiederholen Sie die Regeln über die zusammengesetzten Verben (i verbi composti)!

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

Del plurale dei sostantivi. In francese, la maggior parte dei sostantivi possiede il singolare (le singulier) e il plurale (le pluriel). Non hanno singolare nomi come: agnets (agnato); il est; aus agnets (egli è all'agnato); béliers (ceccalini); non occhio a perdersi se si ha un occhio (non perdersi i suoi occhiali); altri nomi come: légumes (lagrime, piante), funéraires (funerari), fiancéelles (fidanzamento), ecc. Il plurale dei nomi si forma aggiungendo una s al singolare, la quale s non pronunzia. In pratica sono gli articoli che accompagnano sempre i sostantivi che fanno sentire all'orecchio la differenza. Es.: homme (uomo) / les hommes (uomini). Con l'articolo notiamo la differenza: l'homme, les hommes (gli uomini), cet homme, ces hommes (questi uomini). Nulla si aggiunge ai nomi che finiscono per una s, una x, un o. Es. le ruban, les rubans (il rubino, i rubini); la noix, les noix (la noce, le noci); les nez (il naso, i nasi). Es: Ne manger pas tant de noix et tant de noisettes (Non mangiare tante noci e tante nocciuole). J'ai reçu une baguette avec un rubis (Ho ricevuto un anello con un rubino). Ces rubis sont plus beaux (Questi rubini sono più belli).

I nomi che al singolare finiscono per au e per eu prendono r al plurale (la quale non si pronuncia). Eccetto: bleu (azzurro) e landau (specie di carrozza) che formano il loro plurale con s. Es.: ses yeux sont bleus (i suoi occhi sono azzurri), une dame avait de beaux landaus (questa signora aveva dei bel landò). Es.: un veau, des veaux (un vitello, dei vitelli); un cheveu, des cheveux (un capello, dei capelli).

Sette nomi terminanti al singolare in on prendono una z al plurale: bijou (gioiello), œuf (ciotolo), chou (cavolfiore), genou (ginocchio), hibou (gufo), joujou (giocattolo), pou (picchio) fanno al plurale des bijoux, des œufs, des choux, des genoux, des hiboux, des joujoux, des poux. Tutti gli altri terminanti in on prendono una s al plurale. Es.: un son, des sons (un solo, dei soldi), un verrou, des verrous (un chiavistello, dei chiavistelli). Es.: J'ai perdu les quelques sous que ma mère m'avait donnés pour acheter des choux (ho perso i pochi soldi che mia madre m'aveva dato per comprare dei cavolfiori).

I nomi in al fanno al plurale aux. Es.: un caporal, des caporaux (un caporale, dei caporali), un cheval, des chevaux (un cavallo, dei cavalli). Eccezioni: cheval (cavallo), festival (festa campestre), naval (sciacalo), festival (festa campestre), naval (marco), nopal (nopale, fico d'India), pal (palò), regal (barco), festival (giocattolo) che al plurale prendono una s senza cambiare al in aux.

Sette nomi in ail fanno al plurale aux: bail (contratto d'affitto), corail (corallo), émail (smalto), spirail (spiraglio), verail (imposta), travail (lavoro), vitrail (invevriata). Gli altri nomi in ail prendono regolarmente s al plurale. Es.: des détails (dei dettagli), des éventails (dei ventagli).

Troviamo ancora qualche eccezione: di nomi che presentano una certa anomalia nel plurale: Il plurale di aigle (avio) è normalmente aigles, quando questo sostantivo è preso nel senso di an- tenati. Fa invece aiglets quando indica il nome p- terno o il nome sociale. Es.: Nous étions les Latins comme aigles (noi eravamo i Latini come antenati). Ce petit garçon a encore ses deux aiglets (questo bambino ha ancora i suoi due nonni).

Ail (aglio) fa al plurale aux. Es.: J'ai cueilli des ail (ho raccolto degli aglio). J'ai cueilli de l'ail (ho colto dell'aglio). Però, come espressione botanica, ail fa ail al plurale. Es.: La famille des ail (la famiglia degli aglio).

Ciel fa al plurale ciels, quando è preso nel senso di firmamento oppure usato nel senso religioso. Es.: Notre Père qui es aux cieux (Padre nostro che sei nei cieli). Les cieux brillent de la lune (la luna brillava nel cielo). Ciel fa ciels quando è preso nel senso di clima, o come termine tecnico di pittura ed arte decorativa. Es.: L'Italie a un des plus beaux ciels (l'Italia ha uno dei più bei cieli di Europa). Les ciels de ce tableau sont clairs (i cieli di questo quadro sono chiari).

Oeil (occhio) fa al plurale yeux quando si tratta di occhi. Es.: Ses yeux sont gris (i suoi occhi sono grigi). Ma forma regolarmente œils quando si tratta di certe finestre tonde (œils-de-boeuf), finestrai ad occhio di buco, di certe piante (œils-de-chèvre), di certe pietre preziose (œils-de-chat, occhi di gatto, œils-de-serpent, occhi di serpente, œils-du-monde, onici di Germania).

Travail forma al plurale travaux, quando è preso nel senso di lavoro. Però forma travails nel senso di relazioni ufficiali. Es.: Le ministre présentera à la Chambre des Députés ses travaux (il ministro presenterà alla Camera dei deputati i suoi lavori).

Bercail (ovile) non ha plurale. Lo stesso per témoin (testimonia) quando è in principio della proposizione, oppure nell'espressione prendre à témoin (prendere a testimonia).

I sostantivi d'origine straniera seguono in francese la regola dei sostantivi francesi (s alla fine). Es: des operai (delle opere), des agendas (delle agende). E' proprio non prendono in francese quando sono precuduti. *Les des* diventa in quel caso quasi nomi comuni, e possono prendere la s del plurale.

SABATO 20 GENNAIO - ORE 19.25

SETTIMA LEZIONE
DELL'AGGETTIVO

L'aggettivo è una parola che serve a qualificare o determinare il sostantivo. Il sostantivo indica le persone o le cose, l'aggettivo indica la maniera di essere di queste persone e cose. Es: une rue bien large (una strada molto larga); ces yeux bleus (questi occhi azzurri).

Quando s'accorda in genere e numero con il sostantivo al quale si riferisce. Es: Une table ronde (una tavola rotonda); un livre blanc (un libro bianco).

Quando però un aggettivo serve a determinare più sostantivi, questo aggettivo, come in italiano, si mette al plurale. E precisamente si metterà al plurale maschile se i sostantivi sono maschili. Es: L'âne et l'âne sont des animaux sauvages. (L'asino e l'asina sono animali selvatici). Si metterà invece al plurale femminile se i sostantivi sono femminili. Es: La table et la chaise sont lourdes (la tavola e la sedia sono pesanti).

Se sotto ad un aggettivo vi sono diversi, l'aggettivo si metterà pure al plurale maschile. Es: Le feu et l'eau sont ennemis (il fuoco e l'acqua sono nemici).

Il femminile dell'aggettivo si forma, come regola generale, aggiungendo una e muta al maschile. Es: prudent (prudente), prudente (prudente); avant, avancé (sapiente); joli (carino), jolie (carina); petit (piccolo), petite (piccola); méchant (cattivo), méchante (cattiva).

Gli aggettivi che al maschile terminano con una e muta, non cambiano al femminile. Es: Un brave et une brave personne (un bravo e una brava ragazza); un homme modeste (un uomo modesto), une femme modeste (una donna modesta).

Vi sono tre soli aggettivi che terminano in u - h - ch. Essi sono: beau (bello), jeune (giovane) e cher (caro), cher (cara); fier (fiero), fière (fiera).

Gli aggettivi che terminano in er e in ir prendono regolarmente al femminile una e muta. E in più un accento grave sul penultimo sillaba. Es: cher (caro), chère (cara); fier (fiero), fière (fiera).

Se l'aggettivo maschile termina in gu, all'e muta del femminile si sovrappone una diers o ième, per non alterare il suono. Esempio: aigu (una pugnale acuto), une pointe aiguë (una punta acuta); un jardin contigu (un giardino contiguo), une maison contiguë (una casa contigua). Senza questo accento si finirebbe per pensare, anziché in fatto (attuale), prodigue (prodigo), banque (banca).

Gli aggettivi che al maschile terminano in et, eil, on, et, on, oltre a prendere la e finale muta, raddoppiano al femminile la consonante iniziale. Es: Un feint vermeil (una carnevale vermeil), une fleur vermeille (una fiore vermeil); un homme bon (un uomo buono), une femme bonne (una donna buona). Fanno eccezione i seguenti aggettivi che al maschile terminano in t e que, non raddoppiano la e finale, ma prendono l'accento grave sulla penultima e. Es: complet, complète (completo, completa); secret, secrète (segreto, segreta).

L'aggettivo prêt (pronto) segue la regola generale e fa prête (pronta).

Gli aggettivi che al maschile terminano in ot o raddoppiano la t finale al femminile. Es: sot, sottise (sdocco, sdocca). A questa regola fanno eccezione i seguenti aggettivi che al femminile non raddoppiano la t finale: dévot, dévoté (devoto, devota); jaloux, jalouse (buffo, buffa); idiot, idiote (idiotola).

Nul (nullo), épais (spesso), gros (grasso), gentil (gentile), exprès (espreso) raddoppiano la consonante finale davanti alla e muta. Es: nulle, épaisse, grosse, gentille.

Bas (basso), gras (grasso), las (lasso), fanno, al femminile: basse, grasse, lasse. Ma nessun altro aggettivo in as raddoppia al femminile la s. Es: ras, rasée.

Per dar maggior dolcezza alla pronuncia, gli aggettivi in v cambiano questa f in ve. Es: vif, vive (vivace); naïf, naïve (ingenuo, ingenua); veuf, veuve (vedovo, vedova).

Gli aggettivi in x cambiano questa x in se. Es: furieux, furieuse (furioso, furiosa); heureux, heureuse (felice). Per doux (dolce), faux (falso), roux (rossiccio), fanno, al femminile: douce, douce (dolce), fautive, fautive (falso), roux, roux (rossiccio).

Gli aggettivi che al maschile terminano in ed in g fanno al femminile que e gue, sostituiscono cioè al e o al g il suono equivalente di qu e gu. Es: caduc, caduque (caduco, caduca); franc, franque (francese, francese); grec, grecque (greco, greca); turque, turque (turco, turca); public, publique (pubblico, pubblica); long, longue (lungo, lunga); oblong, oblongue (oblungo, oblunga). Per i seguenti aggettivi hanno al femminile il suono di bianco (bianco), franc (franco), sec (secco), frais (fresco) fanno blanche, sèche, franche, fraîche.

Beau (bello), joli (carino), jeune (giovane), mou (molle), vieux (vecchio) fanno al femminile belle, nouvelle, jolte, molle, vieille. Questi cinque aggettivi presentano inoltre una forma maschile particolare dettata da un nome che incomincia con la lettera h muta. E cioè si cambiano in bel, nouveau, fort, mol, vieux. Es: Un beau livre (un bel libro), un bel arbre (un bell'albero). Per analogia jumeau fa jumelle. Sono poi da ricordare i termini femminili degli aggettivi seguenti: andante, andalouse, andalouse, ar-

daine); béni, bénigne (benigno, benigna); col, cote (cheto, cheto); malin, maligne (smaligno, maligna); fier, fière (torto, terza, terza).

Gli aggettivi in er e in feur seguono la regola generale aggiungendo una e muta al femminile. Es: inférieur, inférieure (inferiore, inferiora); antérieur, antérieure (anteriore, anteriora). Però, quelli che derivano da un participio presente come - mentant - (mentando), - trompant - (ingannando) - fanno al femminile esse. Es: menteur, menteuse (bugiardo, bugiarda); trompeur, trompeuse (ingannatore, ingannatrice). Fanno ancora eccezione rengeur, enchanteur, pêcheur (vendicatore, incantatore, pescatore) che fanno vengeresse, enchanteresse, pêcheresse.

Infine alcuni aggettivi come pètin (velino), aquilin (aquilino), violat (di violce) si riferiscono solo a nomi maschili. Es: papier velin (carta velina); vin d'Inde (vino d'India); sirop violat (sciroppo di violce).

Altri aggettivi conservano la loro forma maschile anche quando si riferiscono a nomi femminili. Es: prognoin (brontolante), témoin (testimone), châtain (castano), fat (faticoso), ecc.

IRINA SCIRCIOFF.

CORSO DI INGLESE

MARTEDI' 16 GENNAIO - Ore 19.40

DICIASESTESIMA LEZIONE

(Nota del corso per principianti)

Il presente dei verbi inglesi è la stessa voce dell'infinito, ma la seconda persona singolare termina in s e la terza in s. Es: I write = io scrivo; thou writes = tu scrivi; he writes = egli scrive; we write = noi scriviamo; you write = voi scrivete; they write = essi scrivono.

La seconda persona singolare e la seconda plurale dell'imperativo si traducono con la stessa voce dell'infinito. Es: Write the letter (scrivi la lettera) / Write the letters (scrivete le lettere); go (va andate); come = vien (vieni); read it again = leggi l'altra volta (leggete l'altra volta), ecc.

My = il suo, la sua, i suoi, le sue, quando è maschile, ossia si riferisce all'uomo. Es: His sister = la sorella di lui; his opinion = l'opinione di lui; his dogs = i cani di lui, ecc. George has lost his dog = George ha perduto il suo cane. Mary has lost her fan = Maria ha perduto il suo ventaglio.

Own = proprio, deve essere accompagnato da un aggettivo possessivo (non così in italiano). Es: My own = il mio proprio; his own = il suo proprio (suo di lui); your own = il vostro proprio; her own = il suo proprio (suo di lei). Ecc. He neglects his own affairs = Egli trascura i propri affari.

In inglese si trascurano gli aggettivi possessivi e si usano i pronomi possessivi o cose che appartengono ad una persona; se gli oggetti sono più di uno, gli aggettivi non si ripetono. Es: She has lost her gloves and shoes = Ella ha perduto i guanti e le scarpe. Wash your hands = Lavatevi le mani. Take your hat = Prendete il cappello. He was blamed by all his friends = Egli fu biasimato da tutti gli amici.

My (il mio), possessivo sono i seguenti: my (il mio), mia; thine = il tuo, la tua; his = suo (di lui); her = il suo (di lei); its = il suo (forma neutra riferentesi a cose o animali); your = il vostro, la vostra, nostri; their = il loro; own = il proprio; our = il nostro, la nostra.

I pronomi possessivi sono i seguenti: mine = mio, mia, miei, miei; thine = tuo, tua, tuoi, tue; his = suo (di lui); hers = suo (di lei); ours = nostro, nostra, nostri, nostre; yours = vostro, vostra, vostri, vostre; theirs = loro, di loro.

Quando la particella to precede l'infinito del verbo, corrisponde alle particelle italiane e, di, per, che spesso precedono l'infinito italiano. Es: I study to learn = Studio per imparare. We are ready to start = Siamo pronti per partire. What have you to say = Che avete da fare? We intend to buy a horse = Abbiamo intenzione di comprare un cavallo. We have nothing to do = Non abbiamo niente da fare.

Per i verbi regolari inglesi si coniugano al tempo passato e al participio passato aggiungendo la terminazione ed alla voce dell'infinito. Es: to love = amare. loved = amato, loved = amato; to pass = passare. passed = passato, passed = passato; to call = chiamare, called = chiamato, called = chiamato; to return = ritornare, returned = ritornato, returned = ritornato, ecc.

Il tempo presente dell'indicativo è la stessa voce dell'infinito; fa eccezione il verbo essere = to be come vedremo in seguito. Es: To teach = insegnare. I teach = io insegno; to go = andare. I go = io vado, we go = noi andiamo, you go = voi andate, all go = tutti vanno, ecc.

Gli averbi indeterminati (mal, ancora, quasi, più qualche volta, ecc.) si mettono abitualmente in inglese alla fine dell'aggettivo e il verbo, molto raramente in principio di frase (in questo caso hanno valore particolarmente rafforzativo). Es: He sometimes comes to see us = Egli viene qualche volta a vederci. I never go to the cinema = Io non esco mai dal sera. I never saw such man = Non ho mai veduto un uomo simile.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

VENERDI' 19 GENNAIO - ORE 19.40

DICIOTTESIMA LEZIONE

(Nota del corso di perfezionamento)

Risposte ai quesiti della lezione precedente:

- 1) No, Mr. B. is not late in meeting his friend, as he came early.
- 2) Mr. B. did not sleep well the night before the departure; he rose very early and sent his trunks to the station.
- 3) The gentlemen did not walk to the station, but took a cab.

LETTERA: AT THE RESTAURANT

Mr. A. goes to a restaurant. After taking a seat at one of the tables, he calls the waiter, who takes his hat and his overcoat.

Water - What will you have, sir?

A. - I can't say without seeing the menu.

Water - Here it is; do you take soup?

A. - Yes, I will take a plate of soup.

Water - What wine would you like? You have the wine-list on the back of the menu.

A. (looking at it) - Fetch me half a bottle of Capri Scala... I say, waiter, give me a tablespoon. I can't eat soup with this tablespoon. But this soup is tasteless! Hand me the saltcaker and the pepper.

Water - Here you are, sir. Would you like some fish?

A. - No, not fish for me. Give me a beefsteak. You have vegetables, haven't you?

Water - Of course; peas, french beans, potatoes and asparagus.

Water - And afterwards some asparagus.

Water - Very well, sir.

A. - Waiter! Waiter! There is no water on the table, and no fetch soap.

Water - Yes, sir. Here is a different kind of wine. How do you like the beefsteak?

A. - Not at all. It is very tough; I can't cut it. Take it away and bring me a tender piece.

Traduzione: AL RISTORANTE

Il signor A. va al ristorante. Dopo aver preso posto ad un tavolo, chiama il cameriere, che gli prende cappello e soprabito.

Cameriere - Che cosa desiderate, signore?

A. - Non posso dirlo senza aver consultato la lista.

Cameriere - Eccola; predate una minestra?

A. - Sì, prenderò un piatto di minestra.

Cameriere - Che vino desiderate? Troverete l'elenco del vini a tergo della lista.

A. (consultando la lista) - Portatemi mezza bottiglia di Capri Scala. Ehi, dico, cameriere, datemi un cucchiaino da minestra; non posso sbrulbar con questo cucchiaino da tè. Ma questa minestra è insipida! Passatemi la saliera e il pepe.

Cameriere - Ecco pronto, signore. Desiderate del pesce?

A. - No, niente pesce per me; datemi una bistecca. Legumi ne avete, vero?

Cameriere - Certamente; piselli, fagiolini, patate e asparagi.

A. - Molto bene; portatemi del pane con la bistecca e in seguito degli asparagi.

Cameriere - Va bene, signore.

A. - Cameriere! Cameriere! Non c'è acqua in tavola. Andate a prenderla.

Cameriere - Sì, signore. Qui c'è un altro tipo di vino. Vi piace la bistecca?

A. - Non mi piace affatto, è molto coriacea, non riesco a tagliarla. Portatela via e datemi un pezzo più tenero.

Seguito del dialogo:

Water - Here is a very tender piece and another knife. Is the asparagus good?

A. - Yes, very good.

Water - What else will you have?

A. - Some fruit. Have you any cherries?

Water - No, sir, but we have some very good strawberries.

A. - If they are very good, bring me some.

Water - Will you take anything else?

A. - Yes, a cup of coffee, and that is all... Have you a bill, please?

Water - Here it is, sir.

A. - How much?

Water - Seven and six.

A. - Here you are.

Water - Thank you, sir; good day, sir.

Traduzione:

Cameriere - Ecco un pezzo molto tenero e un altro cucchiaino. Gli asparagi sono buoni?

A. - Sì, molto buoni.

Cameriere - Che cosa desiderate ancora, signore?

A. - Della frutta. Avete delle ciliege?

Cameriere - No, signore, abbiamo però delle ottime fragole.

A. - Se sono veramente buone, portatmene.

Cameriere - Desiderate altro?

A. - Una tazza di caffè e nient'altro. Avete il conto?

Cameriere - Eccolo, signore.

A. - Quanto?

Cameriere - Sette scellini e sei pence.

A. - Ecco qua.

Cameriere - Grazie, signore; buon giorno, signore.

Per la prossima lezione: domanda:

- 1) Did Mr. A. like his soup?
- 2) What was the wine list?
- 3) What sort of vegetables did Mr. A. take with his beefsteak?

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.



3 capisaldi delle
Radio CGE



QUALITA' DI RIPRODUZIONE

ALTO GRADO DI SELETTIVITA'

MASSIMA POTENZA



CGE 1343

RADIOFONOGRFO
CON TASTIERA ELETTRICA

L. 3650

ESCLUSO ALBUM PORTADISCHI

VALVOLE E TASSE GOVERN. COMPRESSE
ESCLUSO L'ABBON. ALLE RADIOAUDIZIONI

CGE 1341 a soprammobile

L. 1850

CGE 1342 a soprammobile con tastiera elettrica L. 2200

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO